



azienda speciale consortile
PIANO PROGRAMMA 2014
bilancio di previsione

AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA DEI COMUNI

**Agrate Brianza Aicurzio Arcore Basiano Bellusco Bernareggio Burago
di Molgora Busnago Camparada Caponago Carnate Cavenago Brianza
Concorezzo Cornate d'Adda Correzzana Grezzago Lesmo Masate
Mezzago Ornago Pozzo d'Adda Roncello Ronco Briantino Sulbiate
Trezzano Rosa Trezzo s/Adda Usmate Velate Vaprio d'Adda Vimercate**

o f f e r t a s o c i a l e

azienda speciale consortile

PIANO PROGRAMMA 2014

INDICE

1. Relazione introduttiva: quadro gestionale	pag. 03
2. Esame delle unità d'offerta	pag. 12
3. Bilancio di previsione annuale Redatto secondo il Decreto del Ministero del Tesoro 26/4/95	pag. 40
4. Quadro delle attività: analisi previsionale per unità d'offerta	pag. 49
5. Quadro delle attività: schede delle unità d'offerta	pag. 92
6. Piano degli investimenti annuali	pag. 121
7. Bilancio di previsione triennale (2014-2016)	pag. 122
8. Previsione della dotazione organica	pag. 128
9. Previsione del fabbisogno di cassa per l'esercizio 2014	pag. 130
10. Parere del revisore unico dei conti	pag. 132

documento a cura di:

Claudia Sala	direttore
Milena Buffon	responsabile gestione
Simonetta Canti	responsabile amministrazione
Elena Piana	consulente commerciale aziendale
Matteo Formenti	revisore unico

1. RELAZIONE INTRODUTTIVA: QUADRO GESTIONALE 2014

relazione a cura del direttore

BUDGET 2014

La fase recessiva di Offertasociale che abbiamo registrato nel biennio scorso registra oggi una relativa inversione di tendenza grazie alla riproposizione dei fondi governativi, FNPS e FNA. Anche i Comuni associati, nonostante l'austerità dei bilanci, continuano a fare la loro parte, come dimostra la tenuta, anche per il 2014, di pressoché tutti i servizi a consumo.

Così, il prossimo anno, seppure fortemente pressato dall'aumento del bisogno sociale, il budget socio-assistenziale del territorio potrà godere di margini di azione relativamente più ampi, comunque inseriti in un equilibrio tra massima prudenza e intento di mantenere elevata la capacità di risposta al bisogno.

Se da un lato, all'azienda sono state richieste più prestazioni a gestione associata (es. ufficio tutele e minori), a fronte di un effettivo maggiore bisogno, dall'altro, grazie alla disponibilità di maggiori risorse sono stati assunti costi aggiuntivi (in specie per l'adeguamento delle prestazioni al numero degli utenti nelle strutture diurne per persone disabili) senza aggravii per i Comuni.

Questo insieme di condizioni, come dimostra l'esame delle entrate, si traduce nei dati che seguono.

Il budget predisposto per il 2014 è cresciuto del + 3,20 rispetto a quello dell'anno precedente risalendo la soglia dei tredici milioni di euro: 13.236.195,00.

Il processo di crescita di Offertasociale è decisamente caratterizzato dall'incremento progressivo del budget (fattore ininterrotto dalla sua costituzione al 2010). Dopo l'inversione di tendenza del biennio 2011-12 il segno ancora positivo del 2014 induce – seppure molto cautamente - a dipingere prospettive meno fosche.

Ecco la progressione degli ultimi otto anni:

2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
25,80%	17,05%	12,00%	7,99%	9,25%	-5,57%	-9,85%	9,43%	3,2

Focalizzando l'attenzione sui valori del biennio di cui siamo a cavallo, queste le considerazioni.

- Linee di finanziamento

Anche per la prossima gestione, le entrate si baseranno su finanziamenti di natura pubblica vincolati alle esigenze territoriali di natura socio-assistenziale. Offertasociale, infatti, non introita se non in forma irrilevante, rette o compartecipazioni dai fruitori dei servizi.

I Comuni associati, alle prese con bilanci sempre più problematici, beneficiano del ripristino dei criteri storici di utilizzo del FSR (le nuove indicazioni regionali hanno cancellato l'assegnazione del fondo agli utenti dei servizi mediante voucher) e soprattutto del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali che consentono di abbattere gli impegni di spesa a loro carico. L'esposizione dei comuni sul 2014 segna pertanto un buon decremento (- 2,19%) rispetto all'anno precedente, invertendo così un trend che tra gli anni 2012 e 2013 aveva invece visto aumentare i costi comunali (+10,17%), nello sforzo di contenere la riduzione complessiva dei finanziamenti provenienti dagli enti superiori.

Il FNA (Fondo per la Non Autosufficienza) assegnato nel 2013 per una quota pari a € 533.965,00 verrà gestito nel 2014 come risorsa "a sportello" (buoni social e voucher) sulla base delle segnalazioni dei servizi sociali per interventi di natura sociale e socio-sanitaria. Parte delle attività integrative previste sui Centri Diurni Disabili (per therapy, idroterapia, ecc.) sarà finanziata attraverso questo fondo.

Tornando al 2014, quasi tutti i servizi di OS vedono una richiesta di prestazioni in aumento. Fanno eccezione i servizi di sostegno educativo a scuola (-2%) e Vacanze Assistite che, per insignificanza dei numeri, dal 2014 non sarà più un servizio gestito in forma associata.

Sono invece in netto aumento i servizi di assistenza domiciliare a favore di minori e minori disabili (+12,12%), di tutela minorile (+ 8,0%) e di Spazio Neutro (+ 9,0%),

Prendendo poi in esame l'indicatore dei costi sociali sostenuti dai soci in quota solidale (*Tab. 1 a pag. 79*), si sottolinea come il ricarico sul budget 2014 sia sostanzialmente azzerato (+0,01%), anche qui con una significativa inversione di tendenza rispetto all'anno precedente (+ 2,34%). Occorre sottolineare che tale circostanza accompagna la scelta di potenziare i servizi, in alcuni casi in conseguenza del necessario adeguamento tra livello prestazionale e numero degli utenti richiesto per legge (Centri Diurni per Disabili) in altri per fare fronte all'accresciuto numero di casi da seguire (Vivaio, Ufficio Tutele).

Anche i costi gestionali di sistema ("sostegno alle attività") diminuiscono (-2%) in conseguenza del minor costo della figura direzionale e dell'applicazione di alcune economie di scala.

Va segnalato inoltre il consistente incremento delle prestazioni rese dall'Ufficio Tutele (+20% del numero di pratiche gestite rispetto al 2013) sempre più utilizzato dai Comuni quale strumento di supporto nella gestione dei casi complessi di Amministrazione di Sostegno. Sul versante dei costi si nota la qualificazione della spesa che ha portato ad una netta riduzione (- 66,5%) della voce relativa alla consulenza legale grazie al fatto che dal 2014, questa verrà fornita da due avvocati che – ad eccezione della gestione dei casi complessi - presteranno la loro opera a titolo gratuito. Specularmente, è stato aumentato il monte ore delle due operatrici.

Dunque, la parte prevalente del valore della produzione (62,8%) – comunque diminuito rispetto a quello dello scorso anno (66,35%) - è determinato dai trasferimenti dei comuni associati. Quello rimanente che lo completa, diversamente, registra il ripristino del Fondo nazionale per le politiche sociali (**FNPS 2013**) e del Fondo per la Non Autosufficienza (**FNA**), e vede il recupero del Fondo sociale regionale (**FSR**) sui valori storici, grazie ai recenti indirizzi regionali sopra richiamati.

Sempre sul fronte delle risorse non comunali, il finanziamento SIDI - **quota sanitaria** destinata ai CDD - aumenta del 8,45% a fronte della capacità del sistema di mantenere un elevato tasso di frequenza da parte degli utenti. L'incidenza sul budget annuale è del 8,84% contro l' 8,45% dell'anno precedente.

Infine, fra le voci rimanenti più significative, il bilancio di previsione registra la flessione dei Fondi provinciali (MB/MI) per l'educazione alla comunicazione (- 9,0%).

Il budget 2014 risulta così assestato su un valore accresciuto, rispetto alla movimentazione economica dello scorso anno, riuscendo a dare continuità (ed in alcuni casi a potenziare) ai Servizi in gestione diretta e a confermare la maggiore domanda di "prestazioni a consumo" (servizi esternalizzati).

Pertanto, se ne può dedurre che l'indicatore di crescita evidenziato dall'esame economico della programmazione 2014, modifica il fattore negativo di fondo evidenziatosi negli ultimi due anni, anche grazie al ripristino delle fonti di finanziamento che hanno alimentato i precedenti cicli dei **Piani di zona** e le correlate progettualità

- Indicatori di spesa

Per quanto riguarda i costi, OS ha disposto con precisione ed economicità le risorse necessarie alla copertura dei comparti di spesa consolidati dalle precedenti gestioni e con oculatezza quelle imputabili ai nuovi interventi territoriali. In particolare.

- Valore complessivo della spesa solidale e l'andamento dei costi

In relazione alle prestazioni compartecipate da tutte le amministrazioni in forma solidale (quota *pro-capite*), il volume dei trasferimenti (€ 2.412.506,00) è sostanzialmente invariato rispetto allo scorso anno (+0,01%), (*Tab. 1*).

Un valore significativamente in controtendenza rispetto al trend degli anni precedenti.

ricarico annuale del peso dei costi solidali - 2004/07				
2004	2005	2006	2007	media
+ 6,21%	+ 6,84%	+ 3,79%	+ 7,37%	+ 6,05%

Confrontando i due cicli di gestione, si evidenzia lo sforzo di contenimento dei "costi solidali", concentrato nei più problematici anni recenti.

2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	media
0,28%	1,29%	1,93%	0,84%	1,65%	2,34%	0,01%	1,19

Va notato che il dato di controtendenza relativo al 2014 è anche tale per la riallocazione dei costi del SIL Adolescenti (Percorsi di Crescita) sul fondo nazionale per le politiche sociali (FNPS) che risultano quindi sottratti ai costi in quota pro-capite.

- Contenimento dei costi delle sedi operative e loro manutenzione

Per quanto riguarda la sede centrale, ad abbattimento dei costi delle utenze telefoniche nel corso del 2013 è stato attivato un sistema VOIP. Nel 2014, sarà impegno gestionale quello di verificarne l'estensione anche nelle sedi operative territoriali.

Invece, per ciò che concerne gli affitti si mantiene il livello dei costi dell'anno precedente. Rimane da verificare per il 2014 l'individuazione di una sede meno costosa per il servizio Affidi, trasferitosi dal 2010 in un appartamento privato in un complesso di servizi (So.Ges) con affitto a quote di mercato.

- La sostenibilità delle gestioni esternalizzate

Dal 1 settembre 2013, le prestazioni di servizio affidate al Terzo settore per la gestione dei CDD e CSE (P) sono assoggettate alle condizioni definite dal nuovo appalto che ha confermato per i prossimi anni (la formula è quella del triennio rinnovabile) il precedente gestore (CS&L).

Un appalto che si è concluso con non pochi vantaggi per i comuni sia in termini di riduzione del costo del personale che per le migliorie apportate dall'ente gestore a qualificazione delle attività dei centri (integrazione attività). E' utile ricordare che nella gara d'appalto, il parametro selettivo utilizzato per la scelta dei gestori si è basato sul rapporto 70/30 (peso percentuale tra progetto e offerta economica).

Per quanto riguarda invece i servizi educativi (scolastici e domiciliari) permarrà in vigore il contratto in rinnovo sino al 31.12.2014.

Relativamente a questi costi d'esercizio, come da contratto, il bilancio di previsione 2014 indica un incremento del costo orario pari all'1% (sulla stima del valore di indicizzazione ISTAT).

Per quanto riguarda gli altri settori di servizi assegnati in gara pubblica, la situazione delle principali scadenze definite è la seguente:

✓ Servizio "Spazio giovani"	31.12.2014
✓ Servizio "Tutela minori"	31.12.2015

- Contenimento dei costi di trasporto per le persone con disabilità e patologie di tipo psichiatrico

La collaborazione con la MGG/PMG (*raccolta sponsorizzazioni a totale copertura dei costi del mezzo per quattro anni*) è attualmente limitata ad un comodato d'uso di un Ducato Fiat attrezzato per il trasporto dei disabili in carrozzina, presso il CDD di Vimercate.

Grazie al nuovo appalto è stato fornito il secondo automezzo necessario agli spostamenti degli ospiti del CDD di Vimercate. Rimangono pertanto "scoperti" altri tre servizi: la Comunità familiare per minori di Vimercate, il SIL psico-sociale e il gruppo Vivaio). Per soddisfare almeno parzialmente tali richieste è in corso di realizzazione una raccolta di sponsor tramite la società MLG, i cui esiti saranno da verificare entro gli inizi del 2014.

- Contenimento dei costi: la gestione in rete dei centri diurni per persone disabili (CDD)

Con la gestione in rete dei centri diurni per persone disabili, Offertasociale si occupa di un servizio territoriale omogeneo, distribuito su 4 presidi diurni - uno dei quali composto da due nuclei - con una capacità d'accoglienza complessiva di **116 persone**.

Si consolidano i vantaggi derivanti dal passaggio alla "**gestione a sistema**" dei tutti i centri diurni per disabili, sia sotto il profilo gestionale che economico.

Ecco il perché.

Il budget 2014 registra l'adeguamento del personale e del livello delle prestazioni erogate (fornite da: psicologo, fisioterapisti e medici) all'effettivo numero degli utenti. Inoltre, da settembre 2014 sono previsti due nuovi ingressi nel CDD di Vimercate).

Con 2014 il sistema CDD registra un totale complessivo di 112 utenti su 116.

La programmazione complessiva dell'accoglienza (+ **3 ospiti**) per il 2014, vede questa ripartizione:

- CDD sede di Cornate d'Adda	12 utenti	accoglienza accreditata 12 (satura)
- CDD sede di Trezzo sull'Adda	23 utenti	accoglienza accreditata 24 (disponibilità 1)
- CDD sede di Vimercate	29 utenti	accoglienza accreditata 30 (disponibilità 1)
- CDD sede di Usmate Velate	48 utenti	accoglienza accreditata 50 (disponibilità 2)

Ciò evidenzia un utilizzo complessivo dei 4 centri diurni al **96,5%** delle loro capacità (**4 posti ancora disponibili**), a conferma di un processo che ha corso molto rapidamente e che oggi pone all'attenzione degli amministratori il tema di un prossimo deficit di offerta in quest'area di bisogno.

Rispetto alla disponibilità di accoglienza, non va dimenticato che sia dal CSE (p) che dal Centro diurno riabilitativo (gestione ASL MB) pervengono richieste di inserimento nei CDD mano a mano che gli ospiti raggiungono la maggiore età.

Quanto alle quote derivanti dal Fondo sanitario, si stanno gradualmente allineando al numero effettivo degli utenti senza comportare l'aggravio dei costi a svantaggio dei comuni come invece è accaduto in passato.

- L'andamento dei costi di gestione. Costi amministrativi centralizzati.

Relativamente ai costi gestionali (direzione, gestione, programmazione, amministrazione, personale, ecc.) a sostegno del complesso delle attività socio-assistenziali e socio-sanitarie e alla loro incidenza sul budget, sul 2014 si registra una leggera diminuzione (- 2%) sostanzialmente dovuta alla riduzione del costo della figura direzionale e alla applicazione di certune economie di scala. L'incidenza sul budget annuo si mantiene inalterato.

Infatti, il prospetto di sintesi, nella sequenza degli ultimi sette anni, presenta questo andamento:

incremento annuale dell'UO	7%	3%	-0,20%	2%	7%	2,80%	2%	-2%
incidenza (1) su budget annuo	2,70%	2,50%	2,30%	2,10%	2,40%	2,80%	2,40%	2,40%
(1) solo spesa a carico dei comuni								

Va qui precisato che i budget delle singole unità operative, non prevedono alcuna voce di spesa per prestazioni di tipo "amministrativo" (fatto salvo la specificità del servizio "Tutela persone fragili"), che invece - per evidenti ragioni di razionalizzazione ed economicità - sono state concentrate in una sola area operativa (sostegno alle attività sociali).

- Investimenti e consolidamenti in nuovi servizi o prestazioni

Per il 2014 non è previsto l'avvio di nuovi servizi ma, grazie al ripristino (seppure con valori parziali) del FNPS (per l'anno 2013) e del FSR (riportato ai valori dell'anno 2011), è stato possibile potenziare alcune attività (essenzialmente servizi SIL e CDD).

Positivo invece il piano di consolidamento della più recente unità operativa territoriale "**assistenza domiciliare anziani**" (SAD) che nel 2014 raccoglie il favore crescente dei comuni associati (19).

Più in generale, soprattutto in una fase ancora recessiva e più complessa in campo sociale - come più volte richiamato - si tratta di saper garantire (mantenere) la disponibilità dell'offerta di base costruita in questi anni. Tuttavia, pur nello sforzo di contenimento generale dei costi sociali, si registrano altri significativi incrementi della domanda di alcune particolari prestazioni. Come nel settore della tutela minorile, in quello dell'assistenza domiciliare minori e nel servizio dedicato alla tutela delle persone fragili.

Prospettive: tra incertezza e nuovi indirizzi

Sul piano dei finanziamenti, si registra, accanto al clima generale di austerità dei bilanci pubblici, un contesto caratterizzato da sempre maggiore incertezza per quanto la disponibilità delle risorse (compresi i tempi di trasferimento dallo Stato alla Regione, da questa alle ASL e infine dalle ASL ai comuni), circostanza questa che da fine 2012 ha cominciato ad impattare sull'operatività aziendale provocando un'inedita sofferenza di cassa. Una difficoltà quest'ultima, aggravata dallo stato critico dei bilanci comunali, che risentono a loro volta dell'incertezza dei trasferimenti erariali e delle politiche fiscali del governo.

Buona invece la notizia giunta a fine anno relativamente al FNPS 2013, reso disponibile dalla Regione Lombardia con dgr 974 del 2013, che consente di dare un più ampio respiro al piano degli interventi del prossimo anno, rafforzando la capacità di risposta del sistema. Infatti, alcuni servizi "storici" (penale, affidi, vivaio, ecc.), che nello scorso biennio avevano subito il taglio delle possibilità di spesa, nel 2014

mantengono la propria capacità d'azione grazie al ripristino del FNPS. Per lo stesso motivo, per il prossimo anno il costo del servizio SIL adolescenti (Percorsi di Crescita) viene sgravato in toto dai bilanci dei comuni.

Per quanto riguarda il FNA, diversamente dal passato, nel 2014 sarà accessibile per prestazioni sociali e socio-sanitarie sulla base della adozione di un PAI integrato e definito da una unità di valutazione multidimensionale ASL-Comuni. Un indirizzo questo che certamente va nella direzione del rafforzamento dei percorsi di continuità assistenziale ma che nella sua fase attuativa dovrà tenere conto delle criticità strutturali e organizzative che ancora caratterizzano le politiche di integrazione socio-sanitaria.

ADESIONE ALLE ATTIVITA' ASSOCIATE

La situazione delle adesioni dei comuni alle attività gestite attraverso offertasociale si mantiene, nel complesso, alta e stabile. Nel sistema organizzativo dell'azienda, naturalmente, il movimento annuale delle adesioni (complessivamente da sempre in crescita) è previsto sia in entrata, sia in uscita.

Sul fronte delle rinunce alle opportunità offerte su base territoriale - per quanto riguarda il 2014 - non si registrano defezioni.

UNITA' D'OFFERTA

- Quadro d'insieme

Ad eccezione del servizio "Vacanze assistite" per il 2014 sono confermati tutti i servizi/interventi già in essere nel 2013; l'esercizio complessivo conta 24 servizi, escludendo i c.d. servizi di sistema (sostegno attività, offertascollastica e Ufficio di Piano).

Va segnalato il perdurare della mancanza di investimenti nell'area della prevenzione, in specie giovanile, e della vulnerabilità sociale, una volta realizzati tramite progetti finanziati dal FNPS (es: Social housing; Scuola laboratorio giovani; ecc.).

- Unità operative a gestione diretta

In questo settore, tutte le attività che possiamo definire storiche vedono un assetto organizzativo costantemente alla ricerca di nuovi riferimenti migliorativi (aggiornamento della carta dei servizi e dei regolamenti, monitoraggi periodici, riformulazione dei modelli prestazionali, ecc.), che proseguirà anche nel 2014.

Grazie ad una maggiore disponibilità di risorse (rispetto agli ultimi due anni), nel 2014 la capacità di risposta del sistema offertasociale non solo si manterrà sui livelli di qualità raggiunti ma per alcuni servizi (in specie quelli dell'area disabilità, CDD) si avrà un arricchimento delle prestazioni attraverso il potenziamento del personale dedicato. Uno sforzo, quest'ultimo, che mira a riallineare il panel delle prestazioni con il numero (accresciuto) degli utenti.

In alcune unità operative, permangono invece alcune difficoltà determinate dalla pressione della domanda - a volte per particolari picchi di segnalazioni, a volte per il protrarsi delle forme di trattamento dei casi - che costringono le équipe coinvolte a rallentare i tempi di presa in cura (lista d'attesa).

In particolare, per quanto riguarda il SIL, l'obiettivo sarà di migliorare gli obiettivi connessi al successo degli inserimenti lavorativi, più difficoltosi da raggiungere, in specie negli ultimi due anni, per via della crisi economica.

Il 2014 vedrà invece operare a regime l'Ufficio unico per la CPE e l'accreditamento delle unità di offerta sociale: l'ufficio, ad oggi gestito a part time dalla responsabile dell'ufficio di piano, avrà una propria referente operativa, che avrà il compito di svolgere appieno la funzione delegata.

Allo stesso modo, la responsabile dell'Ufficio di Piano pur mantenendo alcune funzioni di sistema sull'Ufficio Unico, avrà modo di adempiere in modo più appropriato alle molteplici attività poste in capo al suo ufficio.

Occorre infine fare un inciso in merito al CSE, "ex piccoli", che nel corso dell'autunno 2013 è stato autorizzato alla messa in esercizio in quanto Centro Socio Educativo: una scelta che ha consentito di allineare l'operatività del centro ai requisiti regionali e come tale beneficiare dei finanziamenti derivanti dal FSR. In virtù della nuova capienza (i CSE possono ospitare un max di 15 utenti), verrà attivato un percorso finalizzato ad aumentare l'attuale numero degli ospiti (7).

Più in generale, le unità operative a gestione diretta mantengono gli standard d'organico stabilizzati nel 2013, pur con qualche rinforzo in termini di monte ore.

- Unità operative gestite dal Terzo settore

Rientra in questo gruppo la gestione del sistema centri diurni per disabili adulti (CDD), distribuito nelle sedi di Cornate, Trezzo sull'Adda, Usmate Velate, Vimercate, e del Centro socio educativo per piccoli (CSE) con sede a Vimercate (titolarità operativa cooperativa sociale Solaris servizi di Triuggio (MB).

Il servizio di pulizie (sede e uffici) è ancora affidato alla cooperativa sociale Lo Sciame di Arcore.

Il servizio trasporto per persone disabili è invece gestito dalla Consorzio trasporti alternativi CTA di Milano.

Ancora, tra i servizi affidati al Terzo settore figurano tutto il complesso sistema dell'assistenza domiciliare a minori e disabili (ADM, ADH, ecc.), il sostegno scolastico con tutte le forme di intervento ausiliarie e gli interventi di prevenzione determinati dalle politiche giovanili di Progetto spazio giovani (titolarità cooperative sociali: Aeris, la Grande Casa e Atipica, associate nel Consorzio CS&L di Cavenago).

Per il 2014 è stato rinnovato il contratto sul "Servizio tutela minori" (comprensivo di Spazio neutro e delle consulenze psico-pedagogiche), che, tramite CS&L, vede impegnate le cooperative sociali Sviluppo & Integrazione, oltre ad Aeris e Atipica. Il servizio di tele-assistenza è sempre regolamentato dalla convenzione con l'Associazione Volontari di Pronto Soccorso (AVPS) che ha durata 2013-2015.

Complessivamente, nel 2014, Offertasociale affida in gestione alle organizzazioni del Terzo settore il 71,26% (contro il 64,95% del 2013) del proprio budget.

Per quanto riguarda le gestioni in appalto, va ricordato che sono tutte soggette alle variazioni di quantità (prestazioni o casi seguiti) annuale e alla conseguente rideterminazione contrattuale per assestare i costi del servizio sull'entità effettiva della domanda.

- Unità di progetto a gestione diretta finanziate dal fondo nazionale (FNPS)

Sulla base degli indirizzi assembleari (assemblea generale del 04 dicembre 2013), il FNPS 2013 verrà utilizzato a co-finanziamento dei servizi territoriali storicamente finanziati da questo fondo all'interno di una logica prudenziale che ne vede l'utilizzo "spalmato" sul prossimo biennio. Gli interventi supportati sono: SIL adolescenti (PdC), penale minorile, affidi, vivaio, teleassistenza, sportelli informativi per stranieri, uffici di piano e commissioni tecniche, sportello informativo disabili, Spazio Neutro, assistenza domiciliare.

- Altre unità di progetto a gestione affidata

La Comunità Familiare per Minori prosegue la sua attività anche nel 2014. Successivamente alla rescissione anticipata della convenzione (aprile 2013) da parte della famiglia precedentemente individuata, le attività del servizio sono state sospese per tutto il secondo semestre. Il momentaneo "impasse" è stato utilizzato come opportunità per riorganizzare il servizio secondo i requisiti definiti dalla Regione Lombardia per le comunità familiari (sostituzione della figura di collaboratrice domestica con quella dell'educatore).

Nell'estate, è stato quindi indetto un nuovo bando per la selezione di un nuovo nucleo familiare. Terminato nell'autunno il percorso (a cura di una commissione interna al sistema OS) e individuato il nuovo nucleo, il servizio riprenderà le attività a partire dal 1 gennaio 2014.

La convenzione con la nuova famiglia volontaria durerà per il triennio 2014-2017.

- Compartecipazione a progetti anche con altri enti capofila

Il sistema delle maggiori entrate che ogni anno alimenta le risorse di offertasociale è prevalentemente determinato dalla compartecipazione a progetti attivati da altri Enti, cui veniamo chiamati a collaborare e che possono integrare l'attività delle Unità operative interessate con azioni aggiuntive. Nel 2014 proseguiremo la partecipazione ai Bandi provinciali (delle due Province) per l'orientamento funzionale all'inserimento lavorativo (**Emergo** e **Lift**), al piano regionale delle **Doti lavoro** per cui la UOIL si è accreditata (2010), più altri che eventualmente potranno definirsi nel corso della gestione.

Così prosegue il progetto "**Match**" integrazione lavorativa disabili (UOIL area disabili) in ATS con capofila l'Agenzia AFOL della Provincia di Monza e Brianza.

Nel corso del 2013 è stata inoltre sottoscritta una ATS con capofila ECFOP che consentirà a Offertasociale di partecipare ai bandi in tema di contrasto alla dispersione scolastica finanziati dall'assessorato alla formazione e lavoro della Regione nonché della Commissione europea. Tale sinergia dovrà declinarsi anche operativamente mediante un'integrazione di attività tra ECFOP e il Servizio SIL Adolescenti.

Troverà invece attuazione il progetto "Daisy" con capofila Aeris (finanziamento Cariplo) in tema di innovazione nell'ambito dei percorsi integrati di cura a domicilio rivolte alla popolazione anziana. Partner significativo la ASL MB.

Infine, continuerà il progetto **"SMART Welfare"** (FEI - capofila ambito di Seregno) per facilitare l'accesso via web dei cittadini ai servizi.

Per quanto riguarda i progetti di cui Offertasociale è capofila prosegue e termina nel 2014 il progetto **"VolanOrienta"** finanziato dalla Regione ("Piano regionale per la promozione e lo sviluppo di una rete a favore delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria e delle loro famiglie).

Iniziato nel settembre 2013, continuerà inoltre sino a giugno 2014 il progetto **"Matrioska"**, in materia di immigrazione finanziato dal bando FEI (Ministero degli Interni).

Riprende (in forma potenziata) il progetto **"Vivaio"** grazie al contributo del FNPS e – seppure in minima parte - al sistema dotale della regione.

PERSONALE

Il quadro dell'organico dei dipendenti aziendali è cambiato notevolmente alla luce della Riforma del lavoro (legge Fornero). Come previsto dall'organigramma aziendale, la compagine dei dipendenti a tempo indeterminato passa da 17 a **18 unità** (di cui 5 part time) con la stabilizzazione di un operatore appartenente a categoria protetta.

Le assunzioni effettuate a tempo determinato (12 mesi), con rinnovo del contratto 2013, **sono state 7** (tutte a tempo parziale), completate poi dal direttore (il passaggio di consegne è avvenuto nello scorso mese di marzo).

Il numero complessivo dei collaboratori a progetto si limiterà a due figure, incaricate su effettivi obiettivi professionali, circoscritti a uno specifico progetto (reclutamento famiglie affidatarie e sperimentazione musicoterapica per disabili).

Per quanto riguarda la forma giuridica degli incarichi di collaborazione prevalenti in Offertasociale, affidati esclusivamente a professionisti altamente qualificati e iscritti al proprio Ordine professionale, verrà applicata la formula della collaborazione coordinata o in regime di partita IVA.

Oltre al già elevato numero dei collaboratori di tipo educativo, pedagogico e clinico (psicologi), dai comuni associati continua la forte richiesta di prestazioni che ottimizzino le attività dei servizi locali con quelle di respiro territoriale Servizio sociale territoriale.

Quindi per il 2014 è previsto che graviteranno nei ruoli professionali dell'azienda ancora **23** (31) professionisti in regime di collaborazione secondo la nuova normativa (a progetto e coordinata) con contratti solo annuali e **11** (14) collaboratori con incarichi di consulenza in regime di partita IVA (come gli psicologi i fisioterapisti, ecc.) e prevedibilmente **2/3** occasionali.

Riepilogando, quindi, nel corso del 2014 applicheremo contratti in diversa forma giuridica e con diverse scadenze.

In particolare:

- incarichi individuali annuali di collaborazione coordinata per operatori del Servizio sociale territoriale integrativo di quello locale o dei Servizi aziendali (Assistenti sociali iscritte all'Ordine professionale);
- incarichi individuali di collaborazione coordinata a progetto con scadenza annuale (con fine rapporto coincidente con il termine del progetto);
- attuazione di incarichi di consulenza libero professionali (partita IVA) per professionisti altamente qualificati (Assistenti sociali, Avvocati, Psicologi, Psicoterapeuti, ecc.);
- contratti a tempo determinato senza obbligo di causale (12 mesi);
- disciplinari per prestazioni occasionali;
- convenzioni con associazioni di volontari per la gestione della tele-assistenza e della comunità familiare per minori.

Nel corso del 2014, dovrà essere affrontato in modo organico il tema della continuità dei servizi e della correlata questione del personale, anche in considerazione degli stringenti vincoli imposti sull'utilizzo di quest'ultimo dalla recente normativa in materia di riforma del lavoro.

- Assenze per malattia

Per quanto riguarda il personale dipendente, il tasso di assenza per malattia si conferma contenuto benché in lieve crescita rispetto all'anno precedente. Non va dimenticato tuttavia che il personale dipendente è passato da 12 unità a 26.

assenze dipendenti per malattia	2009	2010	2011	2012	2013	delta '12/13
numero giornate complessive	20	08	29	31	83	+ 52

tasso d'incidenza	0,74%	0,28%	0,85%	1,08%	1,36%	+ 0,28%
nota: il valore del 2013 è calcolato al 30 Novembre						

Valutando che l'85% del personale aziendale è composto da signore, significativo anche il dato che segue:

assenze per malattia dei figli in età 0-3 anni	2009	2010	2011	2012	2013
numero giornate complessive	01	03	05	09	12
tasso d'incidenza	0,04%	0,10%	0,14%	0,31%	0,20%

Per quanto riguarda i “**giorni di maternità**” nel corso del 2013 se ne contano **99** (148).

GOVERNANCE

Il processo della *governance* territoriale e in particolare il sistema partecipativo programmato per il 2014 è descritto negli atti relativi ai **Piani di zona** del triennio **2012-2014** di cui Offertasociale è ente capofila.

In particolare:

- Piano di zona 2012-2014 dell'Ambito vimercatese - Parte prima (sovrambiti ASL MB);
- Piano di zona 2012-2014 dell'Ambito vimercatese - Parte seconda;
- Piano di zona 2012-2014 dell'Ambito trezzese;

La documentazione - approvata da tutti i Comuni - è disponibile sul sito aziendale (pagina web: chi siamo > documenti di approfondimento).

- Azienda e comuni

Accanto ai compiti dello staff centrale dell'organizzazione aziendale, per quanto riguarda il piano tecnico-gestionale anche per il 2014 viene confermata l'indispensabile funzione di “sensore privilegiato” delle **commissioni tecniche** (CT) e, in particolare, l'efficace adesione al ruolo delle due assistenti sociali (individuata dalle colleghe attive nei vari servizi locali) che le coordinano dall'Ufficio di piano.

Possiamo ribadire che questo snodo ha ulteriormente avvicinato i servizi comunali e offertasociale, promuovendo un più fluido allineamento degli *input* locali con le scelte aziendali.

Anche questo meccanismo gestionale, estendendo le proprie competenze, sta assorbendo funzioni con consistenti risvolti amministrativi (bandi, rendicontazioni, ecc.) che ne appesantiscono il ruolo.

Per il 2014 questo particolare coordinamento conterà su un assetto operativo di due part time per 46 settimane (sono due le coordinatrici) come negli ultimi anni.

Si conferma anche l'altro importante *setting* operativo - anch'esso periodico – costituito dalla **conferenza dei responsabili**. Un organismo che porta in offertasociale la visione complessiva dell'organizzazione e della complessità dei Servizi sociali comunali e, cosa spesso trascurata, del loro essere parte di un più grande apparato: la macchina comunale.

Queste due parti complementari (responsabili e operatori) per quanto gerarchicamente allineate nei medesimi settori professionali, sono quindi una parte strutturale di offertasociale, in quanto essa stessa parte strumentale dei 29 comuni. Alla luce dell'assetto territoriale suddiviso in due ambiti (due uffici di Piano, due Province, due ASL....) appare inoltre rilevante il ruolo di questi due organismi, nel mantenere una omogeneità nel sistema dei servizi dei due distretti che si sono creati e una continuità di lavoro con quanto storicamente costruito.

Azienda e istituzioni

Anche in questo fondamentale settore di rapporti, Offertasociale continuerà a offrire la più fattiva collaborazione. Soprattutto proseguirà nella individuazione di pratiche socio-assistenziali che arricchiscano i processi integrativi - programmati nei due Piani di zona - mediante accordi di collaborazione e di programma con le altre agenzie: sociali, sociosanitarie e sanitarie del territorio (segretariato sociale, CeAD, ETIM, ecc.)

Nell'ambito del processo d'integrazione tra sociale e sanitario - tema ulteriormente sollecitato dalle linee di programmazione nonché delibere regionali - verrà praticata una proficua collaborazione con le ASL Provincia di Monza e Brianza e Provincia di Milano 2.

Sempre in funzione dei due Piani di zona, le funzioni degli Uffici di piano saranno garantire dall'utilizzo del FNPS del 2013.

Quanto alle Province, sulla scia delle collaborazioni passate e in ordine ai temi di competenza di quegli Enti, continueranno sia quella storica con la Provincia di Milano, con ricaduta sul solo Ambito di Trezzo sull'Adda, sia quella più recente con la Provincia di Monza e Brianza. Rispetto a quest'ultima prenderà ulteriormente forma la collaborazione delineata nel protocollo di intesa per la gestione dei servizi di assistenza ai Disabili sensoriali, di Assistenza Educativa e trasporto degli alunni disabili frequentanti le scuole superiori, divenuti inequivocabilmente competenza delle province sulla base della sentenza del Consiglio di Stato dell'aprile 2013.

SVILUPPO

Le criticità del contesto sociale ed economico – sia a livello nazionale che locale - non paiono affievolirsi a breve termine. Offertasociale si appresta così ad affrontare ancora anni difficili, stretta nella morsa tra bisogni crescenti e ristrettezza delle risorse.

Accanto al problema delle risorse esigue, vi è quello legato alla loro incertezza: circa la loro effettiva disponibilità e circa i tempi di trasferimento da parte degli enti superiori (Regione e ASL).

Tuttavia, anche in conseguenza dei radicali cambiamenti intervenuti, crediamo che il 2014 debba essere un anno in cui mettere a tema alcune questioni importanti, tra cui la rivisitazione della *mission* dei servizi di inserimento lavorativo; la continuità dei servizi e il correlato aspetto dei contratti (alla luce dei vincoli imposti dalla legge Fornero), ma più in generale le politiche di gestione del personale, che dovranno ispirarsi alla valorizzazione delle competenze e al riconoscimento del merito di dipendenti e collaboratori. Altro tema sarà poi quello della compartecipazione al costo dei servizi da parte dell'utenza, con la definizione di criteri omogenei su tutto il territorio.

A vantaggio della qualificazione del personale e dei servizi, per il prossimo anno, sono state inoltre potenziate le attività di supervisione e della formazione, in specie nei servizi più critici anche perché più complessi (SIL).

In linea di continuità con quanto iniziato quest'anno, lo sviluppo riguarderà poi il sistema del welfare territoriale nel suo complesso, nei termini della costruzione di criteri uniformi di accesso ai servizi (a partire da quello di assistenza a domicilio che godrà di un Regolamento unico) e di una maggiore uniformità prestazionale.

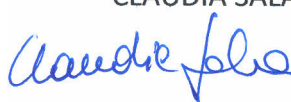
Attenzione verrà posta infine all'area della comunicazione aziendale, ed in particolare al miglioramento del sito, nella logica di uno strumento che veicoli informazione ma sia nel contempo a supporto del sistema operativo aziendale.

Quanto al NeASS Lombardia, Offertasociale continuerà a far parte del direttivo tecnico di un organismo che, costituitosi nel 2009, ad oggi raccoglie l'adesione di 25 aziende speciali regionali.

Si è trattato di un notevole passo avanti, organizzativo e di cartello, che sta rafforzando il ruolo istituzionale delle aziende speciali per i servizi alla persona.

Vimercate, 18 dicembre 2013

Il direttore
CLAUDIA SALA



2. ESAME DELLE UNITA' DI OFFERTA

A. SERVIZI COMPARTECIPATI IN QUOTA SOLIDALE

01. Servizio inserimenti lavorativi	(SIL)	pag.	13
02. Comunità familiare per minori	(CFM)	pag.	14
03. Penale minorile	(PM)	pag.	15
04. Servizio affidi	(SA)	pag.	16
05. Sistema territoriale Centri Diurni per Disabili	(CDD)	pag.	17
06. Tutela e sostegno psicopedagogico minorile	(TM)	pag.	18

B. SERVIZI A CONSUMO

07. Spazio giovani	(SSG)	pag.	19
08. Centro socio educativo (ex piccoli)	(CSE)	pag.	20
09. Sostegno educativo e altri servizi scolastici	(SosSco)	pag.	21
10. Assistenza domiciliare minori e minori disabili	(AssDom)	pag.	22
11. Vacanze assistite	(VA)	pag.	23
12. Ufficio tutele	(UT)	pag.	24
13. Servizio sociale territoriale	(SST)	pag.	25
14. Assistenza domiciliare anziani e disabili	(SAD/SADH)	pag.	26
15. Un palcoscenico per i ragazzi	(PalcoRaga)	pag.	27

C. PROGETTI FINANZIATI CON IL FNPS

16. SIL Area Adolescenti- "Percorsi di crescita"	(PdC)	pag.	28
17. Spazio Neutro	(SN)	pag.	29
18. Teleassistenza	(TA)	pag.	30
19. Sportello informativo disabili	(SpoDis)	pag.	31
20. Gruppo Vivaio – SIL area disabili	(Vivaio)	pag.	32
21. Progetto Stars	(PS)	pag.	33

D. ALTRI INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI

22. Assistenza alla comunicazione disabili sensoriali	(DisSen)	pag.	34
23. Assistenza educativa e trasporto disabili sc. sup.	(Aes-Stad)	pag.	35
24. Fondo Sociale Regionale	(FSR)	pag.	36

E. UNITA' OPERATIVE A SOSTEGNO DEL SISTEMA

26. Offertascolastica	(OffSco)	pag.	37
27. Uffici di Piano Ambiti di Trezzo S/A Vimercate	(UdP)	pag.	38
28. Contributo al sostegno delle attività	(SosAtt)	pag.	39

A. SERVIZI COMPARTECIPATI IN QUOTA SOLIDALE

area handicap (disabilità e psicosociale) SERVIZIO INSERIMENTI LAVORATIVI (SIL sc ISO 9001) sedi: Bellusco, Bernareggio e Vaprio d'Adda				
Budget gestione	2013	€ 564.505		
Budget gestione	2014	€ 593.696		
Scostamento		€ 29.121	in/decremento	+ 5,17% (+ 8.48%)
Costi comunali	2013	€ 355.412		
Costi comunali	2014	€ 357.744		
Scostamento		€ + 2.332	in/decremento	+ 0.66% (- 2,3%)
analisi contabile e riparto: Tavola 1 e Tabella 1				

Situazione

Il servizio è a regime sui 29 comuni del territorio.

Relativamente al budget gestionale stanziato per il 2014, questa unità d'offerta vede un significativo incremento (5,17%), che però lascia sostanzialmente immutato il valore dei costi previsti per i comuni (+ 0,66%). Due dati che segnano una decisiva tenuta del servizio sul piano gestionale e, contestualmente, una marcata ripresa della disponibilità delle risorse (+ 12,85%), determinata da un consistente incremento delle quote derivanti dal FSR (che ritornano al livello del 2011) e dal consolidamento della capacità del servizio di acquisire doti lavoro.

Sul fronte dei costi, trovano spazio sia il potenziamento delle attività di supervisione (area psico-sociale) che l'inserimento delle spese per la formazione dei tirocinanti in materia di sicurezza del lavoro, in linea con quanto disposto dalla normativa regionale.

L'assetto del personale per il 2014 conferma prevalentemente quello del 2013, sia per l'équipe disabili (quattro figure a tempo pieno e a tempo indeterminato) che per quella psicosociale (tre figure a tempo pieno e tre a tempo parziale, con contratti a tempo indeterminato), per un assetto definitivo e ben calibrato sul bisogno espresso dal territorio.

Dal 1 gennaio, i tre educatori del SIL disabili effettueranno un avanzamento contrattuale, passando dalla categoria D1 a D2. Con il 2014 tutto il sistema UOIL è formato da dipendenti organici all'azienda.

Per il 2014 è prevista la rivisitazione della funzione SIL-aziende sulla base della valutazione intrapresa nel corso del 2013, da cui dipenderà anche la sostituzione della figura ad oggi dedicata alla costruzione di accordi con il mondo delle imprese, quali soggetti cui rivolgere gli inserimenti lavorativi.

Per quanto riguarda il laboratorio di tessitura dell'area psicosociale, si protrae sul 2014 la convenzione biennale con l'associazione "Giochi d lana" che ne mantiene la conduzione tecnica.

Nelle entrate è stato previsto un significativo reintegro del FSR, sulla base dell'assegnazione del 2013 (+ € 118.713), cui si associano le entrate dovute al sistema bandi e doti provinciali e dal progetto "Match".

Criticità

Benché l'organico sia efficace e ben collaudato, la capacità di risposta del sistema UOIL alle costanti sollecitazioni e segnalazioni dei Servizi sociali comunali rimane comunque rallentata, complice evidente anche la crisi produttiva e occupazionale che condiziona il mondo imprenditoriale. **Risposta**

Anche attraverso la supervisione agli operatori, sarà messa a fuoco, e eventualmente rivista, la *mission* del servizio, così da riequilibrare le attività quotidiane con le finalità di quest'ultimo. L'équipe psicosociale e disabili cercheranno di mantenere gli ottimi risultati raggiunti nel 2013 in relazione agli interventi che attingono alle risorse dei bandi provinciali (Milano e Monza Brianza), così come quelli resi disponibili dalle risorse del "progetto Match".

Indicatori

Incremento della quantità degli inserimenti lavorativi e mantenimento della ricerca di nuove progettualità e finanziamenti. (+)

Conferma della certificazione di qualità (+)

Collaborazione in rete con l'équipe inserimenti lavorativi degli altri Distretti sociosanitari. (+)

COMUNITA' FAMILIARE PER MINORI (CFM)
struttura a conduzione familiare per minori (0-14) anche di pronto intervento. Vimercate

Budget gestione	2013	€ 62.494	
Budget gestione	2014	€ 85.890	
Scostamento		€ +23.397	in/decremento + 37.44% (+ 40.73%)
Costi comunali	2013	€ 26.641	
Costi comunali	2014	€ 26.492	
Scostamento		€ - 148	in/decremento - 0,56% (+ 28,14%)

analisi contabile e riparto: Tavola 2 e Tabella 1

Situazione

Il servizio è a regime su 29 dei 29 comuni del territorio.

Dopo la sospensione delle attività intervenute nel secondo semestre del 2013 (rescissione anticipata della convenzione da parte della famiglia entrata a gennaio 2013 e selezione di un nuovo nucleo familiare), la comunità conta di riaprire il 1 gennaio 2014. L'aumento del costo (+ 37,44%) deriva dalla riformulazione di alcuni aspetti organizzativi del servizio che vedono essenzialmente sostituire il precedente supporto domestico (ASA) con la figura di un educatore e il venire meno l'équipe formata da assistente sociale più psicologa.

Vengono inoltre introdotte alcune prestazioni fornite a sostegno della famiglia: la supervisione e l'affiancamento (solo per il primo anno) garantito da una famiglia già gestore di una comunità familiare.

Si modifica anche il riparto dei costi che, nella nuova impostazione, risultano gravare in misura maggiore sui bilanci dei comuni che fanno uso del servizio. La retta dovuta da questi ultimi per l'accoglienza degli ospiti cresce dagli attuali €32,00 a €40,00 al giorno (per minore). In questo modo, a fronte dell'aumento dei costi, la quota sociale comunale rimane sostanzialmente immutata (-0,56%).

E' stata aumentata (+ € 2.500,00) anche la voce relativa ai lavori di manutenzione in virtù della necessità di pianificare nel tempo alcuni interventi di ristrutturazione. Permane il problema (rimasto irrisolto) di dotare la struttura di un automezzo.

Per quanto riguarda l'accoglienza di ospiti "esterni", tale condizione rimane aperta, fatto salvo il diritto di precedenza per le segnalazioni di accesso che giungano dai Servizi sociali dei comuni associati

Per quanto riguarda le entrate, si prevede un aumento della quota del FSR, + 37,43% (che potrà tuttavia subire variazioni a seconda delle effettive giornate di fruizione).

Criticità

Alla luce dell'"impasse" intervenuto nel 2013, l'inserimento della nuova famiglia andrà monitorato con attenzione, in modo da curarne in particolar modo la capacità di tenuta.

Anche il nuovo modello organizzativo andrà "testato" e valutato in termini di efficacia.

Risposta

Accompagnamento del nuovo nucleo familiare nella fase di assestamento nel ruolo gestionale della comunità.

Possibile attivazione di un supporto formativo specifico rivolto alla famiglia.

Intensificazione della comunicazione e dello scambio con i Servizi sociali invianti e del raccordo tra referente di comunità e Direzione aziendale.

Indicatori

Livello di gradimento dei servizi sociali (+)

Tenuta della famiglia (+)

area minori
PENALE MINORILE (PM)
servizio gestito in collaborazione con il CGM di Milano. Sede Bellusco

Budget gestione	2013	€ 107.105	
Budget gestione	2014	€ 104.261	
Scostamento		€ - 2.844	in/decremento - 3,00% (+ 2,00%)
Costi comunali	2013	€ 72.105	
Costi comunali	2014	€ 69.261	
Scostamento		€ - 2.844	in/decremento - 4,00% (- 2,00%)

analisi contabile e riparto: Tavola 3 e Tabella 1

Situazione

Il servizio è a regime su tutti i 29 comuni del territorio.

Già ridotta nel 2012 nell'assetto operativo di base, questa unità operativa prevede per il 2014 un ridimensionamento delle attività di coordinamento, con una scelta che formalizza un "alleggerimento" della funzione già concretamente praticato negli ultimi due anni. Per questo motivo, i valori per l'anno prossimo si assestano su un - 3% rispetto all'anno precedente.

Ancora per il secondo semestre del 2014 - sulla scorta del precedente finanziamento regionale "Piano regionale per la promozione e lo sviluppo di una rete a favore delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria e delle loro famiglie" e visto il buon esito del progetto "VolanOrienta" - Offertasociale è ente capofila inter-distrettuale (Ambiti dell'ASL MB) della sua prosecuzione denominata "VolanOrienta2".

La composizione professionale dell'organico dedicato - coordinatore, 2 assistenti sociali e psicologo - rimane invariata, anche se il 2014 affronta la maternità di una delle due assistenti sociali, con conseguente ripartizione del suo monte ore sull'altra.

Prosegue la collaborazione con il CGM della Lombardia nella forma della gestione partecipata con lo staff del ministero - che ha riscontrato forte apprezzamento da entrambe le parti - governata dall'apposito "protocollo d'intesa".

In termini di budget 2014 l'unità operativa può contare, oltre che sull'apporto in conto solidale dei comuni associati, sulla quota del FNPS 2013 (dello stesso valore dello scorso anno).

Tutti i costi ordinari sono stati contenuti sui livelli di spesa dello scorso anno, cercando di salvaguardare l'apporto delle prestazioni professionali.

L'entità dei costi effettivi per i comuni associati, vede un decremento pari a - 4% specularmente alla riduzione dei costi.

Criticità

Mantenere il livello di qualità nelle prestazioni abituali offerte ai Comuni, potendo contare su un servizio che mantiene un assetto ridimensionato e, per il prossimo anno, vede l'équipe ridotta di una unità causa congedo per maternità (benché il monte ore complessivo rimanga invariato)

Risposta

Qualificare più selettivamente l'attenzione verso le segnalazioni e privilegiare la presa in cura della casistica - quando non avvenga obbligatoriamente per decreto del TM - sui fattori di complessità e multiproblematicità. Conferma dell'assetto del gruppo di lavoro e della collaborazione con il CGM.

Indicatori

Qualità dei progetti personalizzati. (+)

Capacità promozionale del servizio (+)

Leadership nelle capacità progettuali. (+)

Quantità della casistica e relativi tempi di presa in carico. (-)

area minori SERVIZIO AFFIDI (SA) progetto in corso "Una rete per l'affido" Fondazione Cariplo. Sede: Arcore			
Budget gestione	2013	€ 171.924	
Budget gestione	2014	€ 174.520	
Scostamento		€ + 2.596	in/decremento + 1,51% (+ 16,62%)
Costi comunali	2013	€ 80.607	
Costi comunali	2014	€ 80.348	
Scostamento		€ - 259	in/decremento - 0,32 % (- 8,49%)
analisi contabile e riparto: Tavola 4 e Tabella 1			

Situazione

Il servizio è a regime su tutti i 29 comuni del territorio.

Questa unità di progetto è all'undicesimo anno di gestione aziendale (precedente gestione con capofila Arcore).

Il budget 2014 è stato impostato grazie al finanziamento del FNPS 2013; del contributo ministeriale (Bando della Presidenza del Consiglio anno 2012) che nel 2013 ha premiato l'alto valore sociale del servizio. Oltre a ciò, le risorse comunali, e i contributi progettuali di Fondazione Cariplo ("Una rete per l'affido") e del partner di Monza, nell'ambito di quella che sarà il terzo e ultimo anno di progetto.

Grazie alle significative compartecipazioni progettuali, l'UO vede un buon incremento delle voci di entrata (+ 3,13%) che vanno più che a coprire quello dei costi di gestione, mantenendo pressoché inalterata la spesa dei comuni (- 0,32%).

Nel complesso, l'intervento "sull'affido" mantiene comunque l'assetto delle gestioni seguenti. Come evidenzia la tavola analitica, nel contenimento generale delle voci di gestione ordinaria, sono state invece di poco incrementate quelle relative all'affitto e alle utenze telefoniche.

Criticità

Si conferma il tema del necessario ampliamento del bacino delle potenziali risorse familiari, che trova attuazione nella promozione del servizio e alimento attraverso le specifiche risorse dal progetto approvato dalla Fondazione Cariplo (potenziamento delle politiche dell'affido eterofamiliare).

Viste le segnalazioni aperte a fine 2013, per l'anno prossimo si prevede un significativo incremento dell'impegno richiesto al servizio.

Migliorata per buona parte dei casi la fluidità nello scambio tra servizi sociali ed équipe specialistica, anche se permane qualche criticità.

Il 2014 sarà anche l'anno in cui valutare l'efficacia della collaborazione con il servizio Affidi di Monza, e – laddove positiva - proporre un suo eventuale prosieguo.

Risposta

Creazione di momenti di incontro/formazione ad hoc tra il servizio e i gruppi di comuni con cui permane una minore fluidità comunicativa.

Verifica di eventuali risorse aggiuntive da FNPS a potenziamento del servizio.

Indicatori

Maggiore adeguamento del gruppo alle esigenze di sistema di Offerta sociale (+)

Qualificazione della collaborazione progettuale con il distretto sociosanitario di Monza (+)

Rapporto con i servizi sociali comunali non sempre fluidi (-)

area disabilità
SISTEMA TERRITORIALE CENTRI DIURNI PER DISABILI (sistema CDD)
sedi di Cornate d'Adda; Trezzo SA; Usmate Velate, Vimercate

Budget gestione	2013	€ 2.682.036	
Budget gestione	2014	€ 2.791.743	
Scostamento		€ + 109.707	in/decremento + 4,01% (+1,69%)
Costi comunali	2013	€ 1.435.281	
Costi comunali	2014	€ 1.428.160	
Scostamento		€ + -7.121	in/decremento – 0,5% (+ 2,30%)

analisi contabile e riparto: Tavola 5 e Tabella 2

Situazione

Del sistema fanno parte quattro centri con sede in Cornate d'Adda, Trezzo SA, Usmate Velate e Vimercate. Relativamente al budget di gestione stanziato per l'anno in esame, il sistema registra nel complesso un incremento dei costi sull'anno precedente pari al 4,01%, che tuttavia non si traduce in alcun ricarico sui bilanci dei Comuni che vedono i loro impegni diminuiti del – 0,4%.

Se l'incremento è determinato dall'adeguamento delle prestazioni la diminuzione delle spese a carico dei comuni è sostanzialmente dovuta al previsto adeguamento della quota SIDI ai livelli della produzione effettiva. Di fatto, per l'anno programmato sono previsti tre nuovi ingressi, cui è corrisposto l'aumento delle ore educatori (1 operatore full time per 4 mesi). Sono state inoltre incrementate sia le ore dello psicologo che del personale medico.

E' stata poi introdotta una nuova voce di costo relativa al "Fondo per interventi di manutenzione" resosi necessario dalla costante richiesta, nel corso dell'anno, di interventi di tale natura. Per tutte le rimanenti voci, come evidenzia la tavola analitica, sono apportati ritocchi fisiologici sulle voci di spesa non comprimibili.

Per quanto riguarda nello specifico i rimborsi regionali, con il conteggio determinato dal sistema SIDI, le quote di contributo vengono suddivise in 5 fasce di gravità e incrociate con l'età degli ospiti. In base alle entrate registrate nel corso del 2013 - aggiornando opportunamente medie sulle presenze - il contributo dovrebbe attestarsi complessivamente sui 1.177.276,00 euro. La stima rimane comunque soggetta alle variabili del caso, in primis la continuità delle presenze degli ospiti.

L'incremento delle attività integrative (ippoterapia, pet therapy, idroterapia, ecc.) sono state correlate all'utilizzo di voucher finanziati dal FNA.

Si richiama la suddivisione dei costi di gestione: le amministrazioni che non hanno utenti nel sistema CDD corrispondono il 30% dei costi in forma solidale, mentre la differenza rimanente - suddivisa al 50% tra costi solidali e costi diretti - va ripartita tra tutti gli altri Comuni.

Criticità

Il sistema è pressoché saturo (occupati 112 posti su una capienza massima di 116) e a breve non si intravedono possibilità di ricambio (turn over) degli ospiti.

In merito al CDD di Usmate permangono le problematiche relative alla scarsa qualità delle pulizie (appalto ASL) e alla viabilità interna, oltre che, più complessivamente, alla vetustà dell'edificio.

Risposta

Valutazione della possibile accoglienza degli utenti in classe 5^a meno gravi in altre strutture (privato sociale). Sono in corso contatti con la ASL MB in ordine alla possibilità di gestire in proprio le pulizie del Centro di Usmate Velate

Indicatori

Qualità degli interventi personalizzati. (+)

Rapporto con le famiglie e attività extra (soggiorni climatici, teatro, ecc.). (+)

Qualche evidenza di vetustà della struttura. (-)

area minori
TUTELA E SOSTEGNO PSICO PEDAGOGICO MINORILE (TM)
servizio territoriale gestito globalmente solo per assistenza legale e super visione
servizio tutela gestito per 19 amministrazioni c/o Servizi sociali locali
sede supervisione e formazione Trezzo s/A e Vimercate.

A. Servizio globale (per quote solidali)

Budget gestione	2013	€ 19.500		
Budget gestione	2014	€ 19.500		
Scostamento		€ 0	in/decremento	0,00% (0,00%)
Costi comunali	2013	€ 19.500		
Costi comunali	2014	€ 19.500		
Scostamento		€ 0	in/decremento	0,00% (0,00%)

B. Servizio parziale (19 amministrazioni)

Budget gestione	2013	€ 499.565		
Budget gestione	2014	€ 543.805		
Scostamento		€ + 44.240	in/decremento	8,8% (+ 10%)
Costi comunali	2013	€ 499.565		
Costi comunali	2014	€ 543.805		
Scostamento		€ + 44.240	in/decremento	8,8% (+ 10%)

analisi contabile e riparto: Tavola 6 e Tabella 1 servizio globale; Tabella 3 servizio parziale

Situazione A (quota solidale)

Il servizio è a regime su tutti i 29 comuni del territorio.

Questa unità d'offerta incide su tutti i comuni solo per i costi relativi alla **supervisione** e all'**assistenza legale** affidata ad un consulente.

Queste due opportunità (supervisione e assistenza legale) sono state promosse dalla commissione minori. La prima per uniformare le metodiche operative di tutte le équipe territoriali che si dedicano alla TM.

La seconda, visto il buon esito delle consultazioni degli scorsi anni, viene replicata e inserita coerentemente in questo centro di costi. Il budget non è stato aumentato, prevedendo l'eventuale riduzione di una seduta di supervisione.

Situazione B (quota diretta)

Il servizio è a regime su 20 comuni del territorio (=). Dal 2011 questo servizio è parte dell'appalto che lo estende anche agli interventi di tipo psico-pedagogico; per il 2014 è previsto un incremento dell'unità d'offerta pari al 9 %.

Questa unità d'offerta eroga un complesso servizio, limitatamente alle amministrazioni che ne hanno fatto richiesta, potenziando l'assetto dell'anno precedente.

Offertasociale ha qui un compito fondamentalmente amministrativo, in quanto l'attività si fraziona nei singoli servizi sociali dei comuni interessati. Ogni comune quindi, pur su un budget preventivamente stimato, eroga il proprio contributo in maniera proporzionale alle prestazioni di cui si è giovato.

L'incremento del budget, quindi, va ricondotto alla maggiore richiesta di prestazioni locali programmate dai servizi sociali. La suddivisione dei costi è calcolata esclusivamente sulle quote orarie richieste e definite nel capitolato d'appalto.

B. SERVIZI A CONSUMO

area minori & giovani SPAZIO GIOVANI (SSG)			
Servizio territoriale gestito per 16 amministrazioni. Interventi di prevenzione di 1° e 2° livello			
Budget gestione	2013	€ 297.235	
Budget gestione	2014	€ 298.587	
Scostamento		€ + 1.352	in/decremento + 0,45 % (- 2,93%)
Costi comunali	2013	€ 297.235	
Costi comunali	2014	€ 298.587	
Scostamento		€ + 1.352	in/decremento +0,45% (- 2,93%)
analisi contabile e riparto: Tavola 7 e Tabella 4			

Situazione

Il servizio è a regime su 12 dei 29 comuni del territorio.

Questo servizio, che copre ancora una parte significativa del territorio di Offertasociale, dal 2007 viene gestito dal Terzo settore locale. L'ultima gara d'appalto (2010), è stata aggiudicata al consorzio sociale CS&L di Cavenago e la gestione affidata alle cooperative sociali Aeris e La grande casa (cui si è aggiunta con il 2012 la cooperativa sociale Atipica). L'appalto scade il 31 dicembre 2014.

Il numero dei comuni che aderiscono al servizio si conferma stabile nel 2014, mentre il budget registra un lievissimo incremento (+0,45%) delle ore di prestazione richieste.

Per quanto riguarda il contenimento dei costi di gestione, va qui ricordato che il contributo della ex circolare 4 (FSR) viene introitato direttamente dalle singole amministrazioni che hanno attivato i centri di aggregazione giovanile (CAG) secondo gli standard regionali. Le singole amministrazioni - come gli anni scorsi - sostengono direttamente i piccoli costi dei materiali di consumo locali.

Nella particolare configurazione del progetto "Spazio giovani", la programmazione e il monitoraggio delle attività locali vengono svolti in logica sinergica con i Servizi sociali di ciascun Comune committente.

area minori & handicap
CENTRO SOCIO EDUCATIVO (CSE) – ex piccoli
servizio limitato a tre comuni per saturazione disponibilità - sede Vimercate

Budget gestione	2013	€ 190.061	
Budget gestione	2014	€ 177.652	
Scostamento		€ - 12.409	in/decremento - 7% (+ 0,01%)
Costi comunali	2013	€ 173.429	
Costi comunali	2014	€ 123.666	
Scostamento		€ - 49.763	in/decremento - 29,0% (+ 7,0%)

analisi contabile e riparto: Tavola 8 - non ha una tabella di riferimento

Situazione

Il servizio è a regime su 4 (+ Agrate B.) dei 29 comuni del territorio.

Questa unità d'offerta, proprio per le ragioni strutturali e gestionali che la caratterizzano, risponde solo a una parte molto particolare del bisogno del territorio, accogliendo 7 piccoli ospiti a tempo pieno.

Nel corso del 2013 è stata richiesta l'autorizzazione al funzionamento come unità di offerta "CSE" in modo da adeguarne il funzionamento ai requisiti regionali e beneficiare dei contributi del Fondo Sociale. Nella veste di nuova struttura potrà essere innalzato il numero degli utenti fino ad un massimo di 15.

E' stato inoltre rivisto e aggiornato il Regolamento del Centro che ha consentito di perfezionare le procedure di inserimento e la gestione della lista di attesa.

Il ridimensionamento dei costi gestionali (- 7%) deriva essenzialmente dalle condizioni vantaggiose ottenute attraverso il nuovo appalto sui CDD-CSE sia in termini di riduzione della quota oraria che di migliorie apportate dall'ente gestore.

Nella spesa da condividere tra comuni fruitori del servizio è stata inserita la quota parte (pro-capite) dei costi gestionali sostenuti direttamente da Vimercate (vedi note Tav. 12).

Sul fronte delle entrate si registra il considerevole incremento (+ 92%) della quota derivante dal FSR, di cui si gioca anche una parte di avanzo vincolato. Il carico dei trasferimenti comunali ne risulta pertanto fortemente diminuito (- 16%).

Anche il 2014 il ruolo dello psicologo (con funzioni anche di coordinamento) è coperto dal professionista individuato dal consorzio gestore, visto che tutta l'organizzazione è stata affidata al Terzo settore.

La suddivisione dei costi è calcolata sul numero degli ospiti presenti.

Criticità

Gestione a regime con grado di ospitalità saturo.

Nel 2014 andranno rivisti alcuni aspetti del funzionamento del Centro in correlazione alle nuove caratteristiche strutturali, in specie per quanto concerne il possibile incremento del numero di ospiti.

Risposta

Verifiche periodiche con il coordinatore e lo staff scolastico sull'andamento del nuovo assetto delle presenze. Impostazione di un gruppo di lavoro che monitori l'applicazione del nuovo Regolamento e accompagni il funzionamento del Centro nella veste di CSE.

Tabella

La tabella di riparto di questa unità d'offerta è descritta sempre nella **tavola 12**.

area minori				
SOSTEGNO EDUCATIVO E ALTRI SERVIZI SCOLASTICI (SosSco)				
servizio territoriale esteso a 26 amministrazioni. Assistenza scolastica e per altri servizi scolastici				
Budget gestione	2013	€ 3.095.376		
Budget gestione	2014	€ 3.034.028		
Scostamento		€ - 61.348	in/decremento	- 2,0% (+ 8,0%)
Costi comunali	2013	€ 3.095.376		
Costi comunali	2014	€ 3.034.028		
Scostamento		€ - 61.348	in/decremento	- 2,0% (+ 8,0%)
analisi contabile e riparto: Tavola 9 e Tabella 5				

Situazione

Gestito dal Consorzio CS&L, il servizio è a regime su 26 dei 29 comuni del territorio con un aumento di 1 unità rispetto al 2013.

Le quote di trasferimento registrate sono proporzionali al volume delle prestazioni richieste dai Comuni.

Il lieve decremento della spesa rispetto all'anno precedente è dovuto così alle diminuite richieste da parte delle amministrazioni. Il servizio è a regime su 26 dei 29 comuni del territorio.

Nel corso del 2013 non sono stati rilevati particolari disservizi, e se mai a rilevanza episodica e legati a specifiche situazioni affrontate localmente.

Criticità

L'incremento della spesa a carico delle amministrazioni per il servizio di sostegno scolastico si scontra con la progressiva diminuzione delle entrate comunali e, di conseguenza, delle risorse finalizzate agli interventi sociali. Già nel corso del 2013 si è affrontato il tema di un necessario "ripensamento dei progetti per il sostegno scolastico", finalizzato a coniugare le necessità degli alunni e le esigenze della scuola con le risorse comunali disponibili, passando attraverso l'introduzione di un metodo di lavoro che veda la complessità degli attori coinvolti (comuni, scuola e ente gestore) lavorare ad obiettivi comuni.

Risposta

Intensificazione dei momenti di confronto tra servizi sociali, scuola e ente gestore dell'appalto.

Indicatori

Qualità professionale dell'intervento educativo riscontrata nelle classi interessate al sostegno (+)

Fluidità del rapporto tra coordinatori ente gestore e servizi sociali comunali (+)

Rispetto dei termini contrattuali sulla reperibilità e sostituzioni degli operatori. (-)

Rispetto dei tempi e delle scadenze per le rendicontazioni contabili. (-)

area minori e handicap
ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI E MINORI DISABILI (AssDom)
servizio territoriale esteso a 26 comuni.

Budget gestione	2013	€ 1.066.547	
Budget gestione	2014	€ 1.195.828	
Scostamento		€ + 129.281	in/decremento + 12.1 % (+0,58 %)
Costi comunali	2013	€ 997.213	
Costi comunali	2014	€ 960.146	
Scostamento		€ - 37.067	in/decremento - 3.7 % (+3,90%)

analisi contabile e riparto: Tavola 10 e Tabella 6

Situazione

Gestito dal Consorzio CS&L, il servizio è a regime su 26 dei 29 comuni del territorio con un aumento di 1 unità rispetto al 2013.

Il valore del trasferimento che i comuni versano a offerta sociale è stimato in proporzione al volume delle prestazioni richieste; le quote di trasferimento registrate sono proporzionali al volume delle prestazioni richieste dai comuni.

A fronte di un sostanziale incremento della domanda di prestazioni (+ 12.1), l'esposizione dei comuni sulla spesa è di molto contenuta (+ 6.3%) grazie al decisivo incremento del Fondo sociale regionale (FSR), che potenzia il premio della gestione associata.

La previsione di spesa viene quindi indicata al netto della quota del Fondo sociale regionale (FSR ex Circ 4), sulla base di un importo stimato sul valore di circa € 135.682 (69.334 nel 2013), comprensivo del premio per la gestione in forma associata.

Sulla base del ripristino del FNPS, parte dei costi vengono assorbiti attraverso questo finanziamento.

Attivati in modalità sovracomunale nel gennaio 2003, i servizi educativi di assistenza domiciliare ai minori si sono attestati su standard di qualità elevati, raggiunti anche attraverso la diffusione e l'applicazione puntuale di procedure e protocolli operativi condivisi.

Criticità

A fronte dei problematici bilanci comunali lo sforzo su questo servizio sarà di individuare forme di ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse.

Risposta

Attivare periodici momenti di confronto tra i coordinatori delle cooperative e i servizi sociali comunali.

Facilitare l'assorbimento del personale attualmente operante nei servizi.

Indicatori

Qualità professionale dell'intervento educativo. (+)

Fluidità del rapporto tra coordinatori gestore e servizi sociali comunali. (+)

Rispetto dei termini contrattuali sulla reperibilità e sostituzioni degli operatori. (-)

Rispetto dei tempi e delle scadenze per le rendicontazioni contabili. (-)

area anziani
VACANZE ASSISTITE (VA)
servizio territoriale per l'organizzazione dei soggiorni climatici assistiti

Budget gestionale	2013	€ 44.841	
Budget gestionale	2014	€ 0	
Scostamento		€ - 44.841	in/decremento% - 100% (- 7,21%)
Costi comunali	2013	€ 4.211	
Costi comunali	2014	€ 0	
Scostamento		€ - 4.211	in/decremento - 100% (- 24,27%)

analisi contabile e riparto: Tavola 11 e nessuna tabella di riparto

Situazione

Servizio in decisa flessione nell'ultimo biennio, cui è corrisposto un significativo decremento delle quote a carico dei comuni (costi sostenuti per lo più dagli utenti).

Alla luce di queste considerazioni, sulla base degli indirizzi espressi dalla assemblea generale di OS del 13 novembre 2013, il servizio non viene più gestito in forma associata.

**area anziani e handicap
UFFICIO TUTELE (UT)
servizio territoriale esteso a 18 comuni**

Budget gestione	2013	€	86.105		
Budget gestione	2014	€	86.250		
Scostamento		€	+ 145	in/decremento	+ 0.2% (- 6%)
Costi comunali	2013	€	83.105		
Costi comunali	2014	€	83.100	(solo comuni con deleghe in atto)	
Scostamento		€	- 5	in/decremento	0% (+ 5,0%)

analisi contabile e riparto: Tavola 12 e Tabella 7

Situazione

Servizio territoriale ormai al settimo anno di gestione, é attualmente a regime su 18 dei 29 comuni del territorio e conferma la sua propensione allo sviluppo progressivo (estensibile anche in corso d'anno).

I beneficiari della protezione giuridica possono essere anziani con patologie degenerative, adulti con personalità fragili, adulti affetti da disabilità psichiche, tossicodipendenti, alcolisti: si tratta di persone che hanno una coscienza di sé indebolita, persone che spesso vivono sole o in condizioni di isolamento o emarginazione sociale e proprio a causa delle loro condizioni e patologia, non riescono a provvedere e curare i propri interessi.

Sul 2014 va segnalato il consistente decremento (- 66.5%) del costo relativo all'assistenza legale in ragione della collaborazione attivata con due consulenti legali che forniranno buona parte delle prestazioni a titolo gratuito, tariffando solo la gestione dei casi complessi (€ 300,00 l'uno). Una scelta motivata anche per l'acquisizione di maggiore competenza e autonomia nella gestione dei casi da parte dell'équipe.

Per il 2014, la buona gestione delle risorse consente di abbattere il costo per singola pratica dall'attuale € 130/mese a € 120/mese, e quello dell'avvio del nuovo caso da € 260/mese a € 250/mese.

Criticità

Le richieste di intervento sollecitate dai Servizi sociali comunali sono in costante aumento. Nel 2014 il numero di deleghe si attesta a n. 71 (62 nel 2013). Il supporto legale verrà fornito dagli avvocati Brambilla e Meroni, già attive per le consulenze gratuite fornite allo Sportello di volontaria giurisdizione di Vimercate (Progetto "Fianco a fianco"). Si tratterà pertanto di monitorare l'efficacia della nuova collaborazione.

Il trasferimento del Tribunale competente per il trezzese da Cassano d'Adda a Lodi e i tempi estremamente lunghi necessari per l'evasione delle pratiche nei tribunali incidono in modo sempre più consistente sul tempo di lavoro degli operatori.

Risposta

Potenziamento delle ore (da 18 a 24) assegnate alle due operatrici cui per il 2014 è stato rinnovato il contratto a part time (12 mesi). Lo staff costituito da 3 operatori permette all'Ufficio di concentrare più funzioni nelle medesime fasce orarie.

Qualificazione della collaborazione con lo Sportello di volontaria giurisdizione di Vimercate che, compatibilmente con le proprie uscite, si è prestato a depositare e ritirare anche le pratiche dell'Ufficio Tutela presso il Tribunale di Monza.

Ricerca di ottimizzazione dei tempi di trasferta verso il tribunale di Lodi.

In linea di principio, si continuerà a perseguire l'obiettivo di perfezionare i cinque livelli operativi di base della protezione giuridica: orientamento e supporto ai familiari (finalizzato anche al reperimento dell'amministratore di sostegno nella rete parentale); gestione amministrativa e legale della tutela; definizione dell'elenco locale degli amministratori di sostegno; rapporti con il Tribunale; formazione di operatori, amministratori di sostegno e volontari.

**aree: anziani disabili minori adulti in difficoltà
SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE (SST)
Sede - centro organizzativo e gestionale Vimercate**

Budget gestionale	2013	€ 314.430	
Budget gestionale	2014	€ 404.678	
Scostamento		€ + 90.248	in/decremento +29,0% (- 3,0 %)
Costi dei comuni	2013	€ 314.430	
Costi dei comuni	2014	€ 404.678	
Scostamento		€ + 90.248	in/decremento + 29% (- 3,0%)

analisi contabile e riparto: Tavola 13 e Tabella 9

Situazione

In base alla programmazione della gestione triennale (2012-14) dei Piani di zona di Offerta sociale, che è ancora caratterizzata da una significativa capacità innovativa, verrà ancora dedicata una particolare attenzione al potenziamento e consolidamento della collaborazione operativa tra servizi locali (comunali) e territoriali (aziendali) per la migliore efficacia complessiva dei servizi alla persona.

In questa logica - poiché l'accesso alle risorse socio-assistenziali e socio-sanitarie di cui l'azienda speciale si è dotata, nonché quello relativo al complesso sistema di rapporti e collaborazioni con: ASL, Azienda ospedaliera, Terzo settore e Volontariato organizzato è orientato e facilitato dai servizi sociali locali - può risultare opportuna l'ottimizzazione della capacità operativa delle strutture comunali con risorse aziendali, sia per la gestione dei servizi in rete, sia per le conseguenti economie di scala.

Il valore aggiunto del "servizio sociale territoriale" fornito dall'azienda, infatti, mira a qualificare e ottimizzare le risorse professionali del servizio sociale nei comuni associati; a facilitare i cittadini nella fruizione delle prestazioni professionali e nell'accesso ai servizi territoriali; a favorire la piena attuazione degli obiettivi definiti nella programmazione territoriale, a meglio finalizzare l'utilizzo delle risorse del Fondo sociale regionale (FSR).

In questo senso le richieste delle amministrazioni rimangono elevate, come conferma il dato di consistente incremento previsto per il 2014 (+ 29%)..

Criticità

Qualche difficoltà nella ricerca delle figure professionali (assistenti sociali) con esperienza.

Risposta

Qualificazione della gestione del registro aziendale degli assistenti sociali mediante realizzazioni di colloqui e classificazione dei curricula per competenze specifiche e anni di esperienza.

Indicatori

Utilità del servizio sociale territoriale per l'ottimizzazione di quelli locali in funzione del network. **(+)**

Disomogeneità nel ricorso al servizio sociale territoriale e uso a volte solo strumentale. **(-)**

area: anziani & handicap
ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI e DISABILI (SAD/SADH)
servizio a prestazione professionale affidato a cooperative sociali accreditate

Contributo gestione	2013	€ 634.008	
Contributo gestione	2014	€ 663.687	
Scostamento		€ + 29.679	in/decremento + 4,68% (+ 6,0%)
Contributi comuni	2013	€ 634.008	
Contributi comuni	2014	€ 573.468	
Scostamento		€ - 60.540	in/decremento - 9,55% (+ 6,0%)

analisi contabile e riparto: Tavola 14 e Tabella 10

Situazione

Servizio di assistenza domiciliare ordinario, gestito attraverso un piano di accreditamento di cooperative sociali specializzate in questo tipo di prestazioni.

Con il 2014 il gruppo dei comuni richiedenti che si è proposto per l'acquisto del servizio in forma associata si è assestato sulle 19 unità (16), con un incremento del monte ore richiesto (+ 16,9%).

Certe le prospettive di ulteriore incremento del servizio.

Criticità

Il Piano dell'accREDITamento vigente andrà riformulato entro Marzo 2014.

Risposta

Introduzione di migliorie e correttivi sulla base della precedente esperienza.

Indicatori

Ulteriore incremento di adesioni (+)

area: minori			
UN PALCOSCENICO PER I RAGAZZI (PalcoRaga)			
Contributo all'associazione			
Contributo gestione	2013	€	
Contributo gestione	2014	€	
Scostamento		€ +	in/decremento
Contributi comuni	2013	€	4.500
Contributi comuni	2014	€	7.000
Scostamento		€	-+ 2.500 in/decremento + 56%
analisi contabile: Tavola 15			

Situazione

Co-finanziato anni addietro attraverso il Fondo Nazionale per le Politiche sociali, ad oggi l'iniziativa culturale (teatro per i ragazzi) "Un palcoscenico per i ragazzi" beneficia del contributo destinato dai singoli comuni all'omonima associazione. Con il 2014 il gruppo dei comuni aderenti al progetto si è assestato sulle 8 unità. Le attività in capo a Offertasociale si limitano nel trasferire all'associazione il compenso per le attività amministrative.

Criticità

Iniziativa fortemente penalizzata dal taglio degli investimenti.

Risposta

Ricerca di fondi aggiuntivi.

C. PROGETTI FINANZIATI TRAMITE FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI (DGR 974/2013)

area minori SIL AREA ADOLESCENTI – PERCORSI DI CRESCITA (PdC) sede: Bellusco				
Budget gestione	2013	€ 75.503		
Budget gestione	2014	€ 79.665		
Scostamento		€ + 4.162	in/decremento	+5.51% (- 4,36%)
Costi comunali	2013	€ 75.503		
Costi comunali	2014	€ 0		
Scostamento		€ + 0	in/decremento	-100,00% (+100%)
analisi contabile: Tavola 16				

Situazione

Il servizio è a regime su tutti i 29 comuni del territorio.

Questo intervento organicamente correlato al SIL, nel 2013 a causa della drastica riduzione del FNPS (che storicamente lo finanzia) ha trovato alimento – benché in forma ridotta - nella sola spesa comunale.

In seguito al ripristino dello stesso Fondo, nel 2014 il costo del servizio torna ad azzerare l'esposizione finanziaria comunale.

Di fatto, l'impianto gestionale concentra i costi sulla voce "personale educativo" con la conferma dei 3 operatori a tempo determinato (rinnovo contratto di 12 mesi). L'assistente sociale coordinatrice proseguirà con un incarico di collaborazione coordinata. L'aumento dei costi è da imputare ad una diversa imputazione del calcolo del TFR rispetto all'anno precedente.

Nel corso del prossimo anno si dovranno concretizzare le sinergie formalizzate quest'anno attraverso la sottoscrizione di un'associazione Temporanea di Scopo tra Offertasociale, ECFOF (Ente Cattolico di Formazione Professionale), Scuola Laboratorio e AFOL Brianza al fine di potenziare la capacità progettuale nell'area del contrasto alla dispersione scolastica e al disagio minorile. Dal nuovo perimetro operativo dovrebbero fuoriuscire finanziamenti aggiuntivi per il servizio.

Criticità

Il servizio sarà impegnato nel dare attuazione alla prospettiva di lavoro disegnata dalla nuova partnership con l'obiettivo di dare evidenza ai risultati attesi sia per quanto concerne l'integrazione delle politiche (sociale-formazione-lavoro) che la capacità di attirare finanziamenti aggiuntivi.

Risposta

Parte delle attività del servizio dovranno essere dedicate alla collaborazione con gli enti partner.

Indicatori

Incremento dei progetti integrati e di nuove risorse.

area minori SPAZIO NEUTRO (SN) servizio territoriale di mediazione familiare - sedi: Arcore e Trezzo s/A					
Budget gestione	2013	€	87.250		
Budget gestione	2014	€	92.274		
Scostamento		€	5.024	in/decremento	+ 6% (+ 37,00%)
Costi dei comuni	2013	€	80.500		
Costi dei comuni	2014	€	43.086		
Scostamento		€	-37.414	in/decremento	- 46% (+ 31,00%)
analisi contabile e riparto: Tavola 17 e Tabella 8					

Situazione

Il servizio è a regime su entrambi gli ambiti territoriali. I Comuni deleganti sono 16 su 29.

I principali destinatari del servizio sono i bambini (o ragazzi) in difficoltà per cause derivanti da condizioni familiari multiproblematiche o che si trovino in situazioni di sofferenza per gravi conflittualità della coppia genitoriale (separazione coniugale, ecc.).

Il servizio è stato confermato con questa formula fino al 2011, mentre dal 2012 rientra nei servizi appaltati (gara pubblica "Tutela minori"). Ente gestore: cooperativa Atipica (Consorzio CS&L).

L'attività continuerà ad essere svolta nei due spazi appositamente attrezzati di Arcore (principale) e di Trezzo s/A (occasionale) - in una dimensione operativa un po' squilibrata per via della diversa logica del setting - che va monitorata con regolarità per cogliere le indicazioni evolutive e di sviluppo del progetto SN.

La copertura dei costi di gestione 2014 è assicurata in parte dal FNPS 2013 e in parte dalla domanda di prestazioni dei Servizi sociali comunali.

Criticità

In seguito al monitoraggio e agli interventi correttivi introdotti nel 2013, il gradimento del servizio presso i comuni è significativamente aumentato.

Rimane da individuare una sede più adeguata per l'area del trezzese, considerata la ristrettezza di spazio che caratterizzano attualmente i locali presso il Comune di Trezzo.

Risposta

Monitoraggio costante dell'andamento del servizio.

Raccordo con l'ente gestore per l'individuazione di una nuova sede.

Indicatori

Stabilizzazione della quota-parametro basata su ciascuna ora di prestazione a € 28,82 (+ IVA 4%). (+)

Adeguatezza sedi (+)

Area anziani					
TELEASSISTENZA (TA)					
servizio garantito dall'Associazione Volontari del Pronto Soccorso. Sede Vimercate					
Budget gestione	2013	€	36.152		
Budget gestione	2014	€	36.152		
Scostamento		€	0	in/decremento	0,0%
Costi comunali	2013	€	0	FNPS 2012	
Costi comunali	2014	€	0	FNPS 2013	
Scostamento		€	0	incremento	0,0%
analisi contabile e riparto: Tavola 18 e nessuna tabella di riparto					

Situazione

Il servizio è a regime su tutti i 29 comuni del territorio.

Questo servizio, attivato sulla base di una convenzione con i Volontari del Pronto Soccorso di Vimercate, non presenta alcuna variazione in quanto centro di costo.

Va confermato che dopo l'ammodernamento (2005) dell'apparecchiatura tecnologica del centro operativo e dei terminali che vengono installati presso gli anziani (con il contributo di Fondazione Monza Brianza e Offertasociale al 50%) il servizio si è progressivamente consolidato e assestato.

Le nuove e più aggiornate apparecchiature richiedono anche minori controlli tra casa dell'utente anziano e la centrale di controllo, riducendo quindi il consumo degli scatti telefonici (da uno al giorno a uno la settimana) necessario per quella procedura.

Il contributo eco-nomico è ricavato dai fondi dei Piani di zona (area anziani).

Criticità

Si annuncia qualche difficoltà nel reperire nuovi volontari e si conferma la difficoltà a individuare i "soccorritori". Si tratta di quelle figure preziose (parenti, vicini, volontari, ecc.), disponibili 24 ore su 24 per facilitare l'ingresso di emergenza in casa dell'assistito.

Risposta

Rinforzare la campagna annuale di ricerca e formazione di nuovi volontari.

Indicatori

Maggiore efficacia ed estensione delle prestazioni di telesoccorso. (+)

Distribuzione poco omogenea della risorsa nel territorio. (-)

area disabilità SPORTELLLO INFORMATIVO DISABILI (SpoDis) sede di Vimercate				
Budget gestione	2013	€	25.853	
Budget gestione	2014	€	25.854	
Scostamento		€	+1	in/decremento 0 % (- 0.57%)
Costi comunali	2013	€	0	FNPS 2012
Costi comunali	2014	€	0	FNPS 2013
Scostamento		€	0	incremento 0,0%
analisi contabile e riparto: Tavola 19 e nessuna tabella di riparto				

Situazione

Questa unità di progetto, promossa dal Tavolo disabili dei Piani di zona su sollecitazione delle famiglie coinvolte dal tema (Gruppo familiari di corte Crivelli) e dal coordinamento del volontariato che ne ha impostato le linee guida e predisposto un team di lavoro, è finanziato con le risorse del Fondo nazionale per le politiche sociali (FNPS) del 2013 nelle azioni programmate nell'area disabili.

L'impianto operativo è condotto da un operatore che gestisce lo sportello presso la sede centrale.

I principali destinatari dello "sportello disabili" sono i diretti interessati, le loro famiglie e anche gli operatori sociali che si dedicano all'assistenza alle persone disabili.

Questa funzione, ancora attiva (telefono, mail, appuntamento) ha subito un progressivo calo della domanda che ha permesso di convogliare la risorsa su altri obiettivi tra cui il sostegno a tutta la progettualità nell'area disabilità in corso (da "libri modificati" a "Special Olympics") e la ricerca di bandi per nuove progettualità.

Il contenimento dei costi permane allineato al valore del 2012, dopo che la continuità di questa UO era già stata ridotta di circa il 20%.

Sono invece stati confermati i 5.000 euro per gli interventi di manutenzione e aggiornamento del sito, mentre sul fronte delle entrate lo sportello beneficerà del contributo del progetto "Special Olympics".

Criticità

Progetto storicamente attivato con le risorse del Fondo nazionale per le politiche sociali e in quanto tale assoggettato alla variabilità del medesimo.

area disabilità (disabili giovani)
GRUPPO VIVAIO SIL AREA DISABILI (VIVAIO)
servizio territoriale organico all'area disabilità della UOIL - sede Vimercate

Budget gestione	2013	€ 59.773		
Budget gestione	2014	€ 81.440		
Scostamento		€ +21.667	in/decremento + 36%	(+ 46,0%)
Costi dei comuni	2013	€ 0	FNPS 2012 + bandi + Fondazione MB	
Costi dei comuni	2014	€ 0	FNPS 2013	
Scostamento		€ 0	incremento	0,0 %

analisi contabile e riparto: Tavola 20 e nessuna tabella di riparto

Situazione

Il servizio è a regime su entrambi gli ambiti.

Questa unità d'offerta, sulla scorta dei buoni risultati del quinquennio, viene programmata per il 2014 in una dimensione potenziata in termini di ore/educatore, in risposta all'incremento degli utenti (da 14 a 18) rispetto all'anno precedente.

Questa unità operativa così assestata è di fatto parte organica della UOIL area disabilità, per la presa in cura della casistica giovane e con deficit marcato, che richiede una particolare attenzione riabilitativa.

Rispetto ai costi di gestione, quindi, per il 2013 è previsto un incremento (+ 36,0%), maturato sia per le ragioni già descritte che per l'introduzione delle borse lavoro, che sono da erogare in concomitanza alla acquisizione di doti lavoro.

Il budget prevede sul versante delle entrate un significativo incremento delle risorse derivanti dalle doti, molte di esse già acquisite con bandi pubblicati nel 2013, cui si aggiunge una quota del Fondo nazionale.

Criticità

Da confermare l'acquisizione di risorse tramite il sistema dotale.

Individuare nuova sede a fronte dell'incremento dell'utenza.

Risposta

Aggancio organico al sistema UOIL area disabili.

Possibile utilizzo di spazi attualmente in uso da parte del Centro per il lavoro di Vimercate.

Indicatori

Espressione diretta di gradimento del servizio offerto da parte delle famiglie e dei servizi. **(+)**

area adulti in difficoltà PROGETTO STARS (PS) unità di orientamento e mediazione per cittadini stranieri - 4 (+1) sportelli in 4 comuni			
Budget gestione	2013	€ 25.932	
Budget gestione	2014	€ 34.034	(incluso finanziamento "Matrioska")
Scostamento		€ + 8.103	in/decremento + 24,00%
Costi comunali	2013	€ 0	FNPS 2012
Costi comunali	2014	€ 0	FNPS 2013 + Bando FEI
Scostamento		€ 0	in/decremento 0,0 %
analisi contabile e riparto: Tavola 21 e nessuna tabella di riparto			

Situazione

Il servizio è esteso a tutti i 29 comuni del territorio.

Il progetto Stars governa un sistema organico territoriale per l'integrazione sociale e culturale delle persone straniere.

Il finanziamento relativo al progetto è stato drasticamente ridotto già nel 2012 (- 69,93%) per il taglio del FNPS assegnato per la gestione dei Piani di zona. Gli sportelli finanziati sono così scesi da 11 a solo 2, uno per ciascun ambito: Vaprio d'Adda e Vimercate), mentre altri due hanno operato affidati ai volontari (Bernareggio e Usmate Velate).

Le risorse dedicate al progetto per il 2013 sono state ulteriormente contratte (- 33,0%): ne è derivato che agisce nel territorio un solo operatore: sia con funzioni di sportello (in entrambe le sedi), sia con funzione di aggiornamento e supporto agli operatori dei Servizi sociali comunali, sia con funzione di coordinamento con gli sportelli dei volontari.

Nella gestione del progetto Stars, le due amministrazioni locali hanno l'onere delle spese necessarie ad attivare e curare le sedi degli sportelli locali. Questi costi figurano poi come forma di co-finanziamento.

In tema di addetti al servizio, per il 2014 è confermato l'operatore unico con un rinnovo dell'incarico a termine (12 mesi) part time. Nel primo semestre dell'anno – in continuità con l'ultimo quadrimestre del 2013 - lavorerà anche come responsabile del progetto Matrioska.

Continua anche nel 2014 la gestione volontaria degli sportelli di Bernareggio e Usmate-Velate.

Criticità

Nella configurazione 2014, purtroppo, è confermato il sacrificio della diffusione capillare del servizio che storicamente raggiungeva ben 10 comuni, con l'aggiunta dello sportello di secondo livello e coordinamento.

Nel corso del 2013, la gestione ridotta ai due soli sportelli ha confermato le previsioni: elevato affollamento, estrema sofferenza del servizio, elevato rischio di disincentivazione dei cittadini di nuova immigrazione al loro utilizzo, per la minore facilità d'accesso.

Risposta

Per il secondo semestre del 2014, è stato lievemente potenziato l'incarico dell'operatore con conseguente estensione degli orari di apertura degli sportelli. In continuità con il passato, anche nel 2013 è stata inoltrata domanda di finanziamento sul Fondo FEI 2013 (Ministero dell'Interno).

Indicatori

Mantenimento dell'apertura di due sportelli condotti da volontari. (+)

Monitoraggio dell'affluenza agli sportelli. (+)

D. ALTRI INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI

area disabilità di tipo sensoriale			
ASSISTENZA ALLA COMUNICAZIONE DISABILI SENSORIALI (DisSen)			
gestione territoriale di interventi di educazione alla comunicazione al domicilio e a scuola			
Budget gestionale	2013	€ 362.951	(con trasporto alunni)
Budget gestionale	2014	€ 308.650	(senza trasporto alunni)
Scostamento		€ - 29.114	in/decremento - 9,0% (calcolato al netto dei trasporti)
Costi dei comuni	2013	€ 0	(finanziamento delle Province MI e MB)
Costi dei comuni	2014	€ 0	(finanziamento delle Province MI e MB)
Scostamento		€ 0	in/decremento 0%
analisi contabile e riparto: Tavola 23 e nessuna tabella di riparto			

Situazione

Il servizio è a regime su tutti i 29 comuni dei due ambiti.

Servizio all'ottavo ciclo gestionale (avviato con l'anno scolastico 2005-06) e acquisito su delega della Provincia di Milano, che allora comprendeva tutti le 29 amministrazioni.

Offertasociale prende in carico tutti i minori segnalati dai Servizi sociali comunali e ammessi all'intervento dalle commissioni di valutazione provinciale.

La gestione è sempre affidata alla cooperativa sociale Aeris che fa parte del Consorzio sociale CS&L, attivo localmente nell'assistenza ADM, ADH e sostegno scolastico, in quanto l'impresa sociale di Cavenago Brianza si è aggiudicata la gara d'appalto relativa a quel servizio, e che comprende anche quello di educazione alla comunicazione di minori con disabilità di tipo sensoriale.

Per la sola Provincia di Monza e Brianza, dal 2013, il servizio è disciplinato da un Protocollo di Intesa tra quest'ultima e i 5 ambiti provinciali.

Il budget necessario all'attività, per come è configurata per l'a.s. 2013-14 (anno scolastico), è trasferito *in toto* dalle Province di Milano e di Monza e Brianza che tuttavia - complessivamente - hanno ridotto i trasferimenti del 9%.

Criticità

Uno degli aspetti critici confermati è la progressiva riduzione delle risorse dedicate (da entrambe le Province) e il conseguente contenimento dell'efficacia della risposta sociale. Sia per il numero di accessi alle prestazioni, sia (soprattutto) per la diminuzione delle ore di prestazione professionale dei pacchetti di assistenza individuale. In particolar modo, all'interno del nuovo protocollo, la Provincia di Monza e Brianza, salvo che per i casi di pluridisabilità, riconosce un pacchetto di risorse pari a un costo standard di € 6.000,00 per disabile sensoriale.

Risposta

Ricalibratura dei progetti individuali d'intervento: sia in ambiente scolastico (prevalente), sia in ambiente familiare (conseguente), per ottimizzare il valore delle risorse assegnate.

Garantire la partecipazione alla Commissione di valutazione istituita a livello provinciale al fine dell'assegnazione delle ore di assistenza sui singoli casi.

Indicatori

Monitoraggio efficacia del Protocollo di Intesa con Provincia di Monza e Brianza. (+)

Valutazione del sistema a costo standard (+)

area disabilità
ASSISTENZA EDUCATIVA E TRASPORTO
DISABILI SCUOLE SUPERIORI (AES-Stad))
gestione territoriale

Budget gestionale	2013	€		
Budget gestionale	2014	€	319.000	(incluso trasporto alunni)
Scostamento		€	+ 319.000	in/decremento 100% (calcolato al netto dei trasporti)
Costi dei comuni	2013	€	0	(finanziamento delle Province MI e MB)
Costi dei comuni	2014	€	0	(finanziamento delle Province MI e MB)
Scostamento		€	0	in/decremento 0%

analisi contabile e riparto: Tavola 24 e nessuna tabella di riparto

Situazione

Nel corso del 2013, in seguito alla pronuncia del Consiglio di Stato che ha riconosciuto alle Province la competenza in materia di assistenza educativa (AES) rivolta agli alunni disabili frequentanti le scuole superiori, la Provincia di Monza e Brianza ha sottoscritto un Protocollo di Intesa con i 5 ambiti provinciali in ordine alla erogazione dei servizi complessivamente rivolti ai disabili sensoriali, di AES e di trasporto rivolti agli alunni disabili frequentanti le scuole superiori.

Il servizio è a regime sui 22 comuni dell'ambito vimercatense (Provincia di MB), mentre non vi è allo stato alcun impegno formale da parte della provincia di Milano a riguardo della copertura del servizio.

Offertasociale prende in carico tutti i minori segnalati dai Servizi sociali comunali e ammessi all'intervento dalle commissioni di valutazione provinciale di Monza.

La gestione è affidata alla cooperativa sociale Aeris che fa parte del Consorzio sociale CS&L, attivo localmente nell'assistenza ADM, ADH e sostegno scolastico, in quanto l'impresa sociale di Cavenago Brianza si è aggiudicata la gara d'appalto relativa a quel servizio.

Il trasporto viene gestito dai Comuni di residenza perlopiù mediante convenzioni con associazioni di volontariato locali. La Provincia di MB rimborsa i costi sulla base del "costo standard" della Regione Lombardia (fonte di finanziamento del servizio di trasporto).

Criticità

Uno degli aspetti critici è la contrazione delle risorse dedicate e il rischio di contenimento dell'efficacia della risposta sociale. In particolare, all'interno del nuovo Protocollo, la Provincia di Monza e Brianza, salvo che per i casi di pluri-disabilità, riconosce un pacchetto di risorse pari a un costo standard di € 6.000,00 per disabile sensoriale (media di 9 ore/settimana di assistenza).

Risposta

Ricalibratura dei progetti individuali d'intervento in ambiente scolastico per ottimizzare il valore delle risorse assegnate.

Garantire la partecipazione di un tecnico dell'Ufficio di Piano alla Commissione di valutazione istituita a livello provinciale al fine dell'assegnazione delle ore di assistenza sui singoli casi.

Indicatori

Monitoraggio efficacia del Protocollo di Intesa con Provincia di Monza e Brianza. **(+)**

Valutazione del sistema a costo standard/dote **(+)**

**aree: anziani disabili minori adulti in difficoltà
FONDO SOCIALE REGIONALE (FSR)
contributi a enti, gestori privati e del privato sociale - sede: gestione generale Vimercate**

Budget FSR	2013	€	1.548.746		
Budget FSR	2014	€	1.371.919		
Scostamento		€	- 176.827	in/decremento	- 6%
Costi dei comuni	2013	€	0		
Costi dei comuni	2014	€	0		
Scostamento		€	0	in/decremento	0,0%

analisi contabile e riparto: Tavola 25 e nessuna tabella di riparto

Situazione

Il FSR finanzia le attività socio-assistenziali di gestori pubblici, privati e del privato sociale con l'obiettivo del contenimento del costo delle rette di accesso. La gestione del Fondo sociale è in capo agli Uffici di Piano dal 2006 che hanno il compito di: realizzare la raccolta e la valutazione dei progetti proposti per il contributo; ripartire le quote sulla base dei criteri approvati dalle assemblee di Distretto.

Nel corso del 2013 a livello di ASL ha preso avvio il confronto tra gli uffici di piano finalizzato ad individuare criteri di riparto omogenei. Tale lavoro sarà ripreso e perfezionato nel 2014.

Sull'anno 2014, il valore del FSR è stimato al 90% di quello assegnato nel 2013.

Criticità

Complicata e estremamente onerosa la gestione del FSR 2012 (gestione 2013) che prevedeva di distribuire una parte delle risorse sotto forma di voucher agli utenti delle strutture per disabili.

Per il 2014 si prevede la conferma dell'indirizzo regionale ripristinato nel 2013 (solo contributi agli enti gestori e annullamento del finanziamento a voucher)

Indicatori

Raccolta dati confusiva ed elaborazione complessa. **(-)**

Aumento significativo del FSR disponibile. **(+)**

E. UNITA' OPERATIVE A SOSTEGNO DEL SISTEMA

area di supporto solidale OFFERTASCOLASTICA (OffSco) supporto organizzativo e gestionale del tavolo scuola territoriale del vimercatese				
Contributo gestione	2013	€	29.306	
Contributo gestione	2014	€	23.306	
Scostamento		€	- 6.000	in/decremento – 20% (- 15,00%)
Contributi comuni	2013	€	21.897	
Contributi comuni	2014	€	14.806	
Scostamento		€	- 7.091	in/decremento - 32% (- 19,00%)
analisi contabile e riparto: Tavola 26 e Tabella 12				

Situazione

Prosegue anche per il 2014 l'esperienza di "Offertascolastica", in base ai contenuti della Legge regionale 19/2007 e agli indirizzi attuativi emanati nel febbraio 2008.

L'obiettivo della Regione Lombardia rimane quello di portare i **piani di offerta formativa** su determinati standard, riconoscendo come ambito il territorio dei Distretti sociosanitari. Per la redazione dei piani sono coinvolti gli Enti locali e le istituzioni scolastiche, che elaborano progetti e programmi su: dispersione scolastica, disabilità, inserimento alunni stranieri, formazione degli adulti, servizi complementari quali refezione, pre/post scuola e trasporto.

La normativa prevede la responsabilità gestionale del Comune capo distretto (Tavolo scolastico), che ha poi concordato di contare sull'organizzazione aziendale di Offertasociale per gli aspetti amministrativi e strumentali (amministrazione, contabilità, sede, strumentazioni operative, ecc.), anche in funzione delle opportune economie di scala e - soprattutto - per l'ovvia connessione del piano territoriale scolastico con il piano territoriale sociale.

Criticità

Il budget di gestione è stato registrato sull'effettiva attività contraendolo del 20%.

Questo progetto è per ora attivo solo nei comuni associati in offertasociale che afferiscono al comprensorio distrettuale vimercatese.

Risposta

L'organizzazione ormai a pieno regime si pone come possibile modello per l'ambito territoriale dell'Adda.

Infatti, pur se con tempi non ancora definiti, anche la componente trezzese di offertasociale, dovrebbe orientarsi nel medesimo modo.

Indicatori

Una modalità di sistema anche nell'ambito delle politiche scolastiche che arricchisce l'organizzazione territoriale. (+)

Difficoltà territoriale della sua attuazione. (-)

area progettuale e di coordinamento territoriale
UFFICI DI PIANO AMBITI DI TREZZO E VIMERCATE (UdP)
Uffici di piano - Coordinamento commissioni tecniche - Ufficio unico

Contributo gestione	2013	€ 106.279	
Contributo gestione	2014	€ 132.631	
Scostamento		€ + 26.352	in/decremento + 25,00%
Contributi comuni	2013	€ 0	FNPS 11-12+ fondi ASL
Contributi comuni	2014	€ 0	FNPS 13+ Fondi ASL + progetti
Scostamento		€ 0	in/decremento -

analisi contabile e riparto: Tavola 27 e nessuna tabella

Situazione

Questo centro di costo è alimentato da diverse fonti di entrata: FNPS 2013 impegnato sul biennio gestionale, sulle risorse destinate alla gestione dell'ufficio unico (ASL) e dal contributo del progetto Teseo (area minori). Sul 2014, il bilancio registra un incremento pari al 20% in ragione dello scorporo delle funzioni attualmente in capo ad un unico operatore che è al contempo responsabile dell'ufficio di Piano di Vimercate e referente dell'ufficio Unico per la CPE e l'accreditamento. Considerata la necessità di qualificare l'impegno su quest'ultimo, si è deciso di individuare un operatore dedicato (incarico a TD, tempo parziale).

Le funzioni qui svolte sono di carattere sovra-distrettuale:

- ufficio di piano vimercalese (referente full time 36 ore);
- ufficio di piano trezzese (referente part time 12 ore);
- commissioni tecniche AS: anziani, minori, famiglia (coordinatrice part time 18 ore - entrambi gli ambiti);
- commissioni tecniche AS: handicap, adulti in difficoltà (coordinatrice part time 18 ore - entrambi gli ambiti);
- ufficio unico per l'accreditamento (referente part time 16 ore - entrambi gli ambiti).

Si tratta quindi dell'unità di *governance* dei Piani di zona e di coordinamento delle attività territoriali d'ambito e di quelle sovra-distrettuali di ricaduta locale, nonché della progettualità sociale nelle quattro aree di competenza, in attuazione dei Piani di zona del triennio 2012-2014.

La logica adottata è quella di "ottimizzazione" delle professionalità promiscue di un'équipe di piano composta da collaboratori aziendali altamente qualificati e connotati professionalmente a questo territorio (parti sociali) e alla sua morfologia socio-assistenziale (bisogno/risorse/risposte), da una pluriennale presenza nei servizi con ruoli di governance.

Criticità

Unità operativa finanziata pressoché totalmente dal Fondo Nazionale per le Politiche Sociali, fondo che negli ultimi tre anni ha subito un andamento altalenante tra decurtazioni e incertezze. Tale precarietà non si concilia con la crucialità del ruolo e delle attività realizzate dagli Uffici di Piano.

Risposta

Da incrementare la ricerca di linee di finanziamento (bandi/progetti) integrative.

Indicatori

Unità fondamentale per una diffusione coesa e omogenea delle politiche per l'attuazione del welfare. **(+)**

Incertezza sulle linee di finanziamento. **(-)**

area di supporto solidale
CONTRIBUTO AL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' (SosAtt)
supporto organizzativo e gestionale delle unità d'offerta

Contributo gestione	2013	€ 389.376			
Contributo gestione	2014	€ 381.512			
Scostamento		€ + 10.364	in/decremento - 3,0%	(+ 1,0%)	
Contributi comuni	2013	€ 320.835			
Contributi comuni	2014	€ 320.512			
Scostamento		€ - 323	in/decremento - 0,1%	(+ 2,0%)	

analisi contabile e riparto: Tavola 28 e Tabella 1

Situazione

Analizzando questo centro di costi, si nota una lieve diminuzione dei costi su 2014 (- 3%), derivante sia dalla riduzione del costo dell'incarico di Direzione che dalla razionalizzazione di voci di spesa relative alle consulenze. Il peso economico sostenuto dai comuni non diminuisce di pari entità (-0,1%) in quanto contenuto dalla previsione di maggiori spese sui costi accessori del personale (che aumentano rispetto al 2013 per via dell'adozione di diversi criteri di imputazione del TFR), sulla formazione e sul rifacimento del sito. Le entrate diminuiscono dell'1% sia per minori trasferimenti da FSR che per la contrazione di risconti dall'anno precedente.

Avendo superato la soglia dei 15 dipendenti, il settore gestionale registra la stabilizzazione di una figura professionale (amministrativo part time, passaggio da tempo determinato a indeterminato) ad assolvimento dell'obbligo della L. 68 (assunzione personale appartenente a categoria protetta).

L'assenza di una operatrice per maternità viene recuperata attraverso una redistribuzione degli incarichi su personale interno.

Criticità

Si confermano fasi di lavoro con concentrazione eccessiva di scadenze e conseguenti difficoltà nel rispondere alle situazioni di emergenza. Situazione accentuata dal moltiplicarsi delle attività di rendicontazione amministrativa sia dirette che indirette (Regione, Provincia, ASL).

Risposta

Nel 2014 troverà più organica applicazione la ridefinizione delle funzioni dell'organico addetto alla gestione, sulla base degli approfondimenti realizzati nel 2013.

Indicatori

Adempimento degli obiettivi regionali in materia di accreditamento delle unità di offerta sociale (+)

Razionalizzazione delle funzioni (+)

PIANO PROGRAMMA 2014

3. BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2014

**REDATTO SECONDO IL
DECRETO DEL MINISTERO DEL TESORO 26.04.95**

OFFERTA SOCIALE									
BILANCIO DI PREVISIONE 2014									
Stato Patrimoniale Attivo				al 31/12/2014					
A CREDITI V/SO SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI									
Tot. CREDI TI V/ SOCI									
B IMMOBILIZZAZIONI									
I Immateriali									
1 Costi di impianto e ampliamento									
2 Costi di ricerca,sviluppo,pubblicità									
3 Diritti di brevetto, opere d'ingegno28.633									
5 Avviamento									
6 Immobiliz. in corso e acconti Lavori e spese pluriennali - fondo Lav.e spese plurienn. Altre Immob.imm.									
Tot. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI28.633									
II Materiali									
1 Terreni e fabbricati1.744.698									
- fondi1.744.698									
2 Impianti e macchine157.907									
- fondi157.907									
3 Attrezzature2.530									
- fondi									
4 Altri beni									
Arredamento107.881									
- fondi107.881									
Macchine ufficio58.083									
- fondi58.083									
Automezzi12.705									
- fondi12.705									
5 Immobilizz. in corso									
- fondi									
Tot. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI2.081.274									
III Finanziarie									
1 Partecipazioni in :									
a imprese controllate									
b imprese collegate									
c altre imprese									
- Fondo svalut.partecipazioni									
2 Crediti									
V/so imprese ...									
entro 12 mesi									
oltre 12 mesi									
3 Altri Titoli79.996									
Tot. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE79.996									
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (I+II+III)2.189.903									

C ATTIVO CIRCOLANTE					
I	Rimanenze				
1	Materie prime e di consumo				
2	Prodotti in corso di lavorazione				
3	Lavori in corso su ordinazione				
4	Prodotti finiti e merci				
5	Acconti				
	Tot. RIMANENZE				0
II	Crediti				
1	Verso comuni (oltre 12 mesi) per fatture da emettere		130.000		
					130.000
2	Verso imprese ..				
5	Verso altri (entro 12 mesi) Verso Erario (IVA e acc.Imp.) Anticipi a fornitori Vari e Diversi				
					0
	(oltre 12 mesi) Verso Erario Cauzioni e caparre Vari e Diversi				0
	Tot. CREDITI				130.000
III	Attività finanz.non costituenti immobilizzazioni				
1	Partecipazioni in imp.controllate				
2	Partecipazioni in imp.collegate				
3	Altre Partecipazioni				
5	Altri Titoli				
	Tot. ATTIVITA' FINANZIARIE				0
IV	Disponibilità liquide				
1	Depositi bancari e postali		150.000		
2	Assegni				
3	Denaro e valori in cassa				
	Tot. DISPONIBILITA' LIQUIDE				150.000
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (I+II+III+IV)				280.000
D RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SUI PREST.					
	Risconti attivi entro 12 mesi				
	Risconti attivi oltre 12 mesi				
	TOTALE RATEI E RISCONTI Attivi				0
	TOTALE ATTIVITA' (A+B+C+D)				2.469.903
Stato Patrimoniale Passivo					
A PATRIMONIO NETTO					
I	Capitale Sociale		50.000		
III	Riserve di Rivalutazioni				
IV	Riserva Legale				
VI	Riserve statutarie				
VII	ALtre Riserve				
VIII	Utile/Perdite portate a nuovo				
IX	Utile/Perdita d'esercizio				
	TOT.PATRIMONIO NETTO				50.000
B FONDI RISCHI E ONERI					
1	Trattamento di quiescenza e simili				
2	Per Imposte				
3	Altri accantonamenti				118.900
	TOT. FONDI PER RISCHI E ONERI				118.900
C TRATTAMENTO DI FINE RAPP.LAVORO			171.390		
					171.390

D	Debiti					
	1	Obbligazioni				
	3	Debiti Verso Banche				
		entro 12 mesi				
		oltre 12 mesi		457.534	457.534	
	4	Debiti verso altri finanziatori				
		entro 12 mesi Finlombarda				
		oltre 12 mesi				
	6	Debiti verso fornitori				
		entro 12 mesi				
		fornitori attesa fattura				
						0
	7	Debiti rappresentati da Titoli di cred.				
	8	Debiti v/so imprese ..				
	11	Debiti Tributari				
		entro 12 mesi				
		v.so Erario per IVA				
		v.so Erario imp.es. (IRAP)		52.220		
		v.so Er. IRPEF Lavoratori				
		v.so Er. per Lav.Autonomi				
		v.so per ritenute Dep.Sociali				
						52.220
	12	Debiti v/so Istituti Previdenziali				
		entro 12 mesi				
		oltre 12 mesi				0
	13	Altri Debiti				
		entro 12 mesi				
		v.so Soci prestito sociale				
		v.so Soci per retribuz.				
		diversi				
						0
		TOT. DEBITI				509.754
E	RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA					
	INDICAZIONE DEL DISAGGIO SUI PREST.					
		Ratei passivi entro 12 mesi				
		Risconti passivi entro 12 mesi				
		TOTALE RATEI E RISCONTI Passivi				1.619.859
	TOTALE PASSIVITA' e PATRIMONIO (A+B+C+D+E)					2.469.903

OFFERTA SOCIALE									
BILANCIO DI PREVISIONE 2014									
				2014			2013		
VALORE DELLA PRODUZIONE									
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni									
Girofondi da comuni									
	servizio di inserimento lavorativo (sil)			357.744			355.412		
	percorsi di crescita (pdc)						75.451		
	comunità familiare minori (cfm)			26.492			26.641		
	penale minorile (pm)			69.261			72.105		
	servizio affidi (sa)			80.348			79.895		
	CDD cornate						152.066		
	CDD trezzo						353.435		
	CDD usmate						572.931		
	CDD vimerate						374.348		
	sistema CDD			1.428.160					
	tutela minori (t.m)			19.500			19.500		
	tutela minori contributo variabile (t.m)			543.805			499.565		
	servizio spazio giovani (ssg)			298.587			312.569		
	cse piccoli (cse)			123.666			177.461		
	sostegno educativo e scolastico (so ssco)			3.034.028			3.196.303		
	assistenza domiciliare (adm+adh)			960.146			995.634		
	vacanze assistite (va)						22.829		
	ufficio tutele (ut)			83.100			84.605		
	servizio sociale territoriale (sst)			387.723			309.027		
	offerta scolastica			14.806			21.897		
	offerta sociale contributo sostegno attività			320.512			324.494		
	assistenza domiciliare anziani (sad/sadh)			573.468			466.173		
	palcoscenico per ragazzi			7.000			5.000		
	spazio neutro (sn)			43.086			62.006		
Ricavi vendite e prestazioni					8.371.432			8.559.347	
Altri proventi									
FSR EX Circ.4				344.551			88.827		
	premio gestioni associate ADM ADH	38.413					15.155		
	quota da ripartire su altri gestori	966.455					781.993		
	voucher						313.775		
	contributi soggiorni comunità						315.000		
	uopsico sociale	22.500							
				1.027.368			1.425.923		
FNPS (piano di zona)									
	fondo nazionale politiche sociali	448.098							
				448.098			0		
Progetti sostegno pdz									
	progetti su bandi	29.110					82.000		
	CAT						9.788		
	FNA 2013	533.965							
	piano nidi	90.026		653.101			373.611	465.399	
Fondi provincia				778.610			551.969		
	FP MI bandi emergo								
	FP MI e MB disabili sensoriali	323.650					352.526		
	FP MB trasporto	37.000					25.187		
	FP MI e MB progetto "match"	24.960					32.256		
	FP MB e MI altri progetti	282.000					18.000		
	FP MI sostegno piani di zona						17.500		
	bandi e sistema doti 2012						75.000		
	bandi e sistema doti 2013	67.000					31.500		
	bandi e sistema doti 2014	44.000							
	compartecipazione famiglie VA						52.221		
	fondo SIDI			1.177.275			1.090.480		
	altre entrate	36.500					24.493		
	rette soggiorni	23.600					25.500		
	rimborso comune Trezzo	4.000					4.000		
	rimborso pasti cdd	110.484					105.646		
	economie di gestione	72.270					146.778		
	contributo giornaliero (cam)	38.000					15.000		
	costi a carico del gestore (SN)	6.102							
	impegni FNPS 2011 su 2012						26.610		
	impegni FNPS 2012 su 2013						236.429		

	Progetto teseo			2.334				
	ricarichi amministrativi su progetti annuali			5.000			8.500	
	Matrioska ministero interno			15.343				
	Fondazione cariplo			26.400			26.400	
	contributi comune di monza			13.272				
	premio ministeriale			30.000				
	fondi A SL per ufficio unico			28.318			24.652	
	contributo prog. hope special olimpycs			5.600				
	FSR 2012						21.279	
	FSR 2013			68.383				
	Risorse dgr 1746/2011			27.224				
A) Tot. VALORE DELLA PRODUZIONE					4.941.833			4.340.106
					13.313.265			12.899.453
COSTI DELLA PRODUZIONE								
6	Per Materie prime, di consumo ed merci							
	materiale di consumo	vari	15.000	15.000		12.500		
7	Per Servizi				15.000		12.500	
	Attività consorzio:							12.500
	a) borse lavoro	(sil)	112.000			100.000		
	inail borse lavoro	(sil)	7.150			6.500		
	personale	(sil)	39.961			50.275		
	costi per attività	(sil)	10.000	169.111		10.000	166.775	
	b)							
	borse lavoro	(pdc)	4.000			4.500		
	personale	(pdc)	18.479			18.724		
				22.479			23.224	
	c) Convenzione	(ta)	30.986			36.152		
				30.986			36.152	
	d) personale	(pm)	84.787			90.934		
	formazione	(pm)	1.000			1.000		
				85.787			91.934	
	e) personale	(sa)	117.854			106.542		
	azione di progetto (fond. Cariplo)	(sa)	26.400			26.400		
	attività progetti	(sa)	1.000			11.092		
				145.254			144.034	
	f) costi vacanze assistite	(va)				75.050		
							75.050	
	g) educatori asa (gestione cs&l)	(cdd trezzo)				457.059		
	fisio terapia e idrochinesiterapia	(cdd trezzo)				10.848		
	personale	(cdd trezzo)				26.145		
	tempo prolungato	(cdd trezzo)						
	piscina	(cdd trezzo)				1.500		
	piccole spese per attiv.	(cdd trezzo)				6.500		
	fornitura pasti	(cdd trezzo)				24.628		
	ippoterapia	(cdd trezzo)				1.850		
	soggiorni	(cdd trezzo)				20.000	548.530	
	h) educatori asa (gestione cs&l)	(cdd cornate)				209.775		
	fisio terapia e idrochinesiterapia	(cdd cornate)				6.665		
	personale	(cdd cornate)				13.527		
	palestra	(cdd cornate)				450		
	piscina	(cdd cornate)				1.500		
	piccole spese per attiv.	(cdd cornate)				4.000		
	fornitura pasti	(cdd cornate)				3.800		
	soggiorni	(cdd cornate)				10.000	249.717	
	i) interventi sovraterritoriali	(ssg)				2.000		
	educatori	(ssg)	298.587	298.587		310.569	312.569	
	j) coordinatore	(cse)	9.898			9.667		
	educatori e asa cs&l	(cse)	167.754	177.652		180.394	190.061	
	m) appalto servizi da comuni	(admh)	1.195.828	1.195.828		1.054.284	1.054.284	
	n) personale	(stars ps)						
	mediatori	(stars ps)	1.100	1.100		1.100	1.100	
	o) servizio appaltato	(sossco)	3.034.028			3.196.303		
				3.034.028			3.196.303	
	p) educatori	(aes-stad)	282.000					
				282.000				

	q)	informatizzazione sportello	(spodis)	5.000			5.000		
		operatori sportello	(spodis)				12.440		
		formazione, supervisione e psico	(spodis)	2.500			2.500		
					7.500			19.940	
	r)	educatori	(cdd usmate)				665.972		
		personale	(cdd usmate)				185.173		
		fornitura pasti	(cdd usmate)				47.148		
		soggiorni	(cdd usmate)				33.000		
								931.293	
	s)	gestione esterna (aeris educat.)	(dissen)	291.500			321.264		
					291.500			321.264	
	t)	personale	(s n)	86.172			62.006		
					86.172			62.006	
	u)	personale	(cfm)	27.808			28.826		
		contributo quotidianità	(cfm)	35.200			15.000		
					63.008			28.826	
	v)	assistenti sociali	(sst)	367.587	367.587		293.345	293.345	
	z)	educatori	(cdd vimercate)				380.791		
		fisioterapia	(cdd vimercate)				10.890		
		personale	(cdd vimercate)				181.372		
		piscina e terapie varie	(cdd vimercate)				6.600		
		piccole spese per attiv.	(cdd vimercate)				4.000		
		fornitura pasti	(cdd vimercate)				30.070		
		soggiorni	(cdd vimercate)				12.000		
								625.723	
	j)	personale	(t m)	563.305	563.305		519.065	519.065	
	k)	personale	(ut)	28.120			27.800		
		protezione giuridica e consulenze	(ut)	6.000			18.900		
					34.120			46.700	
	x)	contributi v/terzi	(fsr circ. 4)	966.455			781.993		
		voucher	(fsr circ. 4)				313.775		
		contributo soggiorni comunità	(fsr circ. 4)				315.000		
		uopsico sociale	(fsr circ. 4)	22.500	988.955			1.410.768	
	a1)	personale	(palco)	500					
		gestione	(palco)	6.500			5.000	5.000	
					7.000				
	a3)	personale	(offSCO)	5.000			10.800		
		orientamento	(offSCO)	5.000			5.000		
					10.000			10.800	
	a4)	servizio appaltato	(sad/sadh)	651.225			466.173		
					651.225			466.173	
	a5)	personale	(udp)	69.221	69.221		67.377		
								67.377	
	a6)	borse lavoro	(vivaio)	13.200					
		soggiorni	(vivaio)	1.500	14.700				
	a7)	provincia M I	(so stegno pdz)				17.500		
		progetti su bandi	(so stegno pdz)	29.110			82.000		
		CAT	(so stegno pdz)				9.788		
		FNA 2013	(so stegno pdz)	533.965					
		piano nidi	(so stegno pdz)	90.026	653.101		373.611		
	a8)	educatori asa	(sistema CDD)	1828.125					
		personale	(sistema CDD)	260.352					
		fornitura pasti	(sistema CDD)	110.484					
		soggiorni	(sistema CDD)	84.000					
		attività riabilitative	(sistema CDD)	72.963					
		piccole spese per attività	(sistema CDD)	22.500					
		tempo prolungato	(sistema CDD)	27.224	2.405.648				
		Spese per servizi assegnati			11.655.854			11.400.912	

		energia elettr. e altre utenze		143.584			123.682		
		spese e utenze telefoniche		31.062			17.680		
		manutenzioni e riparazioni		35.712			17.633		
		pulizie		115.547			107.442		
		spese di trasporto		89.602			75.635		
		spese carburante e rimborsi km. spese automezzi		39.620			37.414		
		pubblicità e promozione		3.000			1.500		
		assicurazioni		12.436			10.310		
		indennità consiglieri e revisori		6.114			6.814		
		consulenze		7.500			9.000		
		servizi paghe e amministrativi		19.300			20.640		
		rimborso spese		5.000			6.000		
		spese varie		32.390			32.316		
		servizi di vigilanza		2.196			2.652		
					543.063			468.718	
		totale spese per servizi:				12.198.917			11869.630
8									
		Per godimento di beni di terzi							
		affitti passivi e spese		145.269			137.408		
9					145.269	145.269		137.408	137.408
		Per il personale :							
		retribuzioni			831.388			771.174	
		acc. TFR			45.021			43.991	
10						876.409			815.165
		Ammortamenti e svalutazioni							
	a	amm.ti immobil. Immateriali							
		amm.ti macchine elettr.							
		amm. mobili e arredi							
		amm. Immobili							
		amm. Automezzi							
						0			0
	c	altre svalutazioni delle immobilizzazioni							
	d	svalutazione dei crediti - att.circ.e disp.liq.							
11									
		Var.ri rimanenze, mat.prime,consumo e merci							
		Esistenze iniziali							
		Esistenze finali							
12									
		Accantonamenti per rischi							
14									
		Altri accantonamenti							
		Oneri diversi della gestione							
		servizi bancari			600			600	
		Altri oneri di gestione							
						600			600
B) Tot. COSTI DELLA PRODUZIONE									
						13.236.195			12.835.303
Tot (A-B)						77.070			64.150
PROVENTI E ONERI FINANZIARI									
15									
		Proventi da partecipazioni							
16									
		Altri proventi finanziari							
	a	da crediti iscritti nelle immobil.ri							
	b	da titoli iscritti nelle immobil.ri							
	c	da titoli iscritti nell'att.circolante							
	d	proventi diversi dai precedenti							
		Interessi att.bancari			2.000			2.500	
		Interessi attivi dep. Diversi							
		Interessi att. v./erar.							
		Sconti e abbuoni arrotondati							
						2.000			2.500
17									
		Interessi e altri oneri finanziari							
		Interessi pass.banca							
		Interessi su mutuo			26.850			26.550	
		Interessi su finanziamenti e diversi							
		Interessi su dilazioni di pagamento							
		Spese e commissioni bancarie							
		Sconti abbuoni e arrotondati							
Tot. PROVENTI E ONERI FINANZIARI						26.850			26.550
						-24.850			-24.050

RETTIFICHE DI VALORE ATTIV. FINANZIARIE							
18							
	Rivalutazioni						
19					0		
	Svalutazioni						
Tot. RETTIFICHE DI VALORE DI ATT.FINANZ.					0		
					0		
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI							
20							
	Proventi						
a	Plusvalenze da alienazioni						
b	sopravvenienze attive						
c	altre straord.						
21					0		
	Oneri						
a	Minusvalenze da alienazioni						
b	sopravvenienze passive						
	Sanzioni						
	Altri Oneri straord.						
c	da imposte precedenti exerc.						
Tot. DELLE PARTITE STRAORDINARIE					0		
					0		
22					52.220		40.100
26	Imposte sul reddito dell'esercizio				52.220		40.100
	UTILE DELL' ESERCIZIO				0		0

PIANO PROGRAMMA 2014

4. ANALISI PREVISIONALE PER UNITA' D'OFFERTA

A. TAVOLE SERVIZI COMPARTECIPATI IN QUOTA SOLIDALE

01. Servizio inserimenti lavorativi	(SIL)	pag.	51
02. Comunità familiare per minori	(CFM)	pag.	52
03. Penale minorile	(PM)	pag.	53
04. Servizio affidi	(SA)	pag.	54
05. Sistema territoriale Centri Diurni per Disabili	(CDD)	pag.	55
06. Tutela e sostegno psicopedagogico minorile	(TM)	pag.	56

B. TAVOLE SERVIZI A CONSUMO

07. Servizio spazio giovani	(SSG)	pag.	57
08. Centro socio educativo (ex piccoli)	(CSE)	pag.	58
09. Sostegno educativo e altri servizi scolastici	(SosSco)	pag.	59
10. Assistenza domiciliare minori e minori disabili	(AssDom)	pag.	60
11. Vacanze assistite	(VA)	pag.	61
12. Ufficio tutele	(UT)	pag.	62
13. Servizio sociale territoriale	(SST)	pag.	63
14. Assistenza domiciliare anziani e disabili	(SAD/SADH)	pag.	64
15. Un palcoscenico per i ragazzi	(PalcoRaga)	pag.	65

C. TAVOLE PROGETTI FINANZIATI CON IL FNPS

16. SIL Area Adolescenti- "Percorsi di crescita"	(PdC)	pag.	66
17. Spazio Neutro	(SN)	pag.	67
18. Teleassistenza	(TA)	pag.	68
19. Sportello informativo disabili	(SpoDis)	pag.	69
20. Gruppo Vivaio – SIL area disabili	(Vivaio)	pag.	70
21. Progetto Stars	(PS)	pag.	71

D. TAVOLE ALTRI INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI

22. Progetti integrativi Piani di Zona	(ProgInt)	pag.	72
23. Assistenza alla comunicazione disabili sensoriali	(DisSen)	pag.	73
24. Assistenza educativa e trasporto disabili sc. sup.	(Aes-Stad)	pag.	74
25. Fondo Sociale Regionale	(FSR)	pag.	75

E. TAVOLE UNITA' OPERATIVE A SOSTEGNO DEL SISTEMA

26. Offertascolastica	(OffSco)	pag.	76
27. Uffici di Piano Ambiti di Trezzo S/A Vimercate	(UdP)	pag.	77
28. Contributo al sostegno delle attività	(SosAtt)	pag.	78

F. TABELLE DI RIPARTO DEI COSTI

01. Tabella generale "riparto costi sui servizi a compartecipazione solidale"	pag.	79
02. Tabella riparto analitico costi sistema territoriale CDD	pag.	80
03. Tabella riparto costi "tutela e sostegno psicopedagogico minorile"	pag.	81
04. Tabella riparto costi "spazio giovani"	pag.	82
05. Tabella riparto costi "sostegno educativo e altri servizi scolastici"	pag.	83
06. Tabella riparto costi "assistenza domiciliare minori e minori disabili"	pag.	84
07. Tabella riparto costi "ufficio tutele"	pag.	85
08. Tabella riparto costi "spazio neutro"	pag.	86
09. Tabella riparto costi "servizio sociale territoriale"	pag.	87
10. Tabella riparto costi "assistenza domiciliare anziani e disabili"	pag.	88
11. Tabella riparto contributi "un palcoscenico per ragazzi"	pag.	89
12. Tabella riparto costi "offertascolastica"	pag.	90
13. Tabella riparto costi rate semestrali mutuo (CDD sede Vimercate)	pag.	91

1. SERVIZIO INSERIMENTI LAVORATIVI (SIL)					
PREVENTIVO 2014					
Voci di spesa	importi '13	importi '14	diff. +/-	diff. %	Note
Personale					
Coordinatori (dipendenti os)	86.943	87.367	424	0,49	2 responsabili UOIL D4 e D5 con TFR
Educatori P. (dipendenti os)	236.605	242.236	5.631	2,38	2 ed. profess. D1 FT+ 3 D2 FT + 3 D1 PT tra area: disabili, psico, carcere, dipendenze (compreso TFR)
Voci accessorie	18.423	21.840	3.417	18,54	Idennità + straordinari + incentivi, ecc.
Addetto social marketing (co.co.pro)	13.566	15.003	1.437	10,59	1 educatore prof D1, TD, PT 16 ore
Maestri laboratori (associazione)	19.152	19.152	-	0,00	convenzione con associazione Giochi di Lana
Psicologo	18.092	15.550	- 2.542	-14,05	Psicologo disabili (340x31,10€); psicologo Vivaio (160x31,10)
Supervisione/formazione		5.259	5.259		Tutte le aree (APS € 2.704); area disabili/Vivaio (32 ore x € 79.84)
Bonus	500	-	- 500	-100,00	Vincolato ad uso previdenziale (assestato sul dato previsione 2.013)
Assicurazioni	1.080	1.939	859	79,54	Polizza RC operatori euro 40,00 x operatore/anno + polizza portavalori + CASCO
Rimborso benzina	11.300	11.300	-	0,00	Mobilità degli educatori con utilizzo auto personale (9.400) + mensa (1.900).
Attività					
Borse e doti lavoro	100.000	110.000	10.000	10,00	rimborsi su base oraria pari 2,8 euro
INAIL Borse Lavoro	6.500	7.150	650	10,00	Variato numero di giornate rispetto al 2013
Formazione sicurezza per tirocinanti		2.000	2.000		Adeguamento normativa
Costi per attività	10.000	10.000	-	0,00	Spese varie per attività, aggiornamento hardware
Oneri strutture					
Oneri - Area laboratori protetti	7.560	7.560	-	0,00	Affitto + riscaldamento + pulizie
Oneri sede - Area disabili	12.988	13.350	362	2,79	Affitto (3.250) + spese cond. + riscaldamento + pulizie + varie (10.100)
Oneri sede - Area psicosociale	3.400	3.400	-	0,00	Comodato d'uso; spese pulizie + riscaldamento + varie (2.900 sede uoil + 500 locale match)
Spese e utenze telefoniche	6.280	7.800	1.520	24,20	Telefonia mobile e fissa delle 3 sedi
Oneri per attrezzature/invest.					
Costi auto di servizio	2.200	2.200	-	0,00	Assicurazione, bollo, parcheggio, manutenzione
Carburante	1.600	2.200	600	37,50	Aumento su stima consumo 2013
Altre spese gestione					
Varie	8.317	8.390	73	0,88	Sis. Qualità ISO 9000: affiancamento (5.000) + Ente certif. (2.390) + OdV-L. 231 pres. (1.000)
TOTALE A	564.505	593.696	29.191	5,17	
Voci in entrata					
FSR (ex circolare 4)	21.279	139.992	118.713	557,89	stima (90%) su dgr 2013 con ripristino fondi a disposizione SIL + copertura preordinata budget 2013
Contributo comune di Trezzo	4.000	4.000	-	0,00	Entrata per specifica attività per il comune di Trezzo (laboratorio lava-stira)
Bandi e sistema doti 2012	75.000	-	- 75.000	-100,00	
Bandi e sistema doti 2013	25.000	42.000	17.000		Risorse previste in entrata relativamente alle attività 2013 (stima prudenziale)
Bandi e sistema doti 2014		25.000	25.000		Risorse previste in entrata relativamente alle attività 2014 (stima prudenziale)
Progetto "Match" Provincia MI+MB	32.256	24.960	- 7.296	-22,62	Risorse previste bandi PMI e PMB
Altre entrate	51.558	-	- 51.558	-100,00	
TOTALE B	209.093	235.952	26.859	12,85	
SPESA SOCIALE COMUNI	355.412	357.744	2.332	0,66	

2. COMUNITA' FAMILIARE per MINORI (CFM)

PREVENTIVO 2014

Voci di spesa	importi '13	importi '14	diff. +/-	diff.	Note
Personale					
Assistente Sociale	5.487	5.828	341	6,22	Incarico di 180. Q.ta lorda 32,38 euro
Psicologo	5.487	3.240	- 2.247	- 40,95	Supervisione (pacchetto di 36 ore/anno x 90 euro)
Collaborazione domestica (ASA)	18.384		- 18.384	- 100,00	,
Educatore		17.986	17.986		Q.ta oraria coop € 23,00 (iva inclusa) x 782 ore (pacchetto anno, media 3h/giornata)
Affiancamento famiglia		1.500			Forfait (solo per il primo anno)
Attività					
Materiali di consumo	500	500	-	-	Invariato (efficienza appartamento)
Oneri gestione e struttura					
Contributo quotidianità ospiti OS	15.000	35.200	20.200	134,67	Spese gestione ospiti comuni OS (che transitano da OS)
Costo giornaliero ospiti extra OS	-		-		
Affitto	6.386	6.386	-	-	Comune di Vimercate
Utenze comunali Vimercate	5.600	5.600	-	-	Copertura luce, metano, ecc.
Utenze telefoniche	1.500	1.500	-		Utenza aziendale diretta
Oneri per attrezzature/invest.					
Manutenzione	3.000	5.500	2.500	83,33	Aumento per adattamenti locali x cambio gestione (efficienza appartamento)
Altre spese gestione					
Mini bus per uscite	1.650	1.650	0	-	Assicurazione + tassa di circolazione, ipotesi.
Altro	1.000	1.000	-	-	Comfort (canone televisivo, ecc.)
TOTALE A	62.494	85.890	23.397	37,44	
Voci in entrata					
FSR (ex circolare 4)	5.821	8.000	2.179	37,43	Fondo Sociale Regionale aumentato su stima FSR 2013
Contributo giornaliero ospiti Comuni OS	15.000	38.000	23.000	153,33	Trasferimento contributi per 950 gg ospitalità da Comuni a CAM
RETTE giornaliere ospiti extra OS	-	-	-		All'occasione
FSR 2013 (ex circolare 4)	5.000	4.398	- 602	- 12,04	Copertura preordinata nel budget 2013
Altre entrate	10.032	9.000	- 1.032	- 10,29	Economie gestione precedente
TOTALE B	35.853	59.398	23.545	65,67	
SPESA SOCIALE COMUNI	26.641	26.492	- 148	- 0,56	

3. PENALE MINORILE (PM)**PREVENTIVO 2014**

Voci di spesa	importi '13	importi '14	diff. +/-	diff. %	Note
Personale					
Coordinatore	10.986	5.097	- 5.889	- 53,60	Monte ore annuo 165 q.ta oraria lorda 30,89€ (ricarico inflazione 1,15%)
Assistente sociale	42.102	41.177	- 925	- 2,20	1 AS x ore 1.747 (23,57€/h, +1,15%), sostituzione maternità con personale dell'equipe
Educatore professionale			-		Eventuale incarico su bandi progettuali
Psicologo	38.527	38.967	439	1,14	Monte ore anno 1.292 q.ta oraria lorda 30,16 euro (+ 1,15%)
Supervisore	1.000	1.000	-	-	Supervisione dei casi (Incarico fornitore specializzato) - Contenimento prestazioni
Formazione	1.000	1.000	-	-	
Assicurazione	540	1.170	630	116,67	Polizza RC 3 operatori + polizza infortuni utenti + CASCO
Bonus			-		Non dovuto
Rimborso chilometrico	2.014	2.200	186	9,24	Spostamenti di servizio (comuni locali minori + tribunale e USSM milano)
Attività					
Acquisti gestione ordinaria	2.500	2.500	-	-	
Oneri strutture					
Sede	-	150	150		Sede Bellusco condivisa con UO Percorsi di crescita
Utenze comunali Bellusco	3.200	3.000	- 200	- 6,25	Sede Bellusco condivisa con UO Percorsi di crescita
Utenze telefoniche, gas	3.300	3.300	-	-	
Pulizie locali	1.936	1.500	- 436	- 22,52	Contratto con CS&L
Oneri per attrezzature/invest.					
Non previsti	-		-		Non previsti acquisti per il 2013 (sede nuova)
Altre spese di gestione					
Varie	-	3.200	3.200		Fondo a riserva per acquisti attrezzature ufficio
TOTALE A	107.105	104.261	- 2.844	- 2,66	
Voci in entrata					
FNPS 2012 Contributo PdZ dgr 2866	30.000		- 30.000		
FNPS 2013 (dgr 974/2013)		30.000	30.000		
Altre entrate	5.000	5.000	-	-	Economie derivate dalla gestione dell'anno precedente
TOTALE B	35.000	35.000	-	-	
SPESA SOCIALE COMUNI	72.105	69.261	- 2.844	- 3,94	

NOTA: Unità operativa cofinanziata da FNPS

4. SERVIZIO AFFIDI (SA)

PREVENTIVO 2014

Voci di spesa	importi '13	importi '14	diff. +/-	diff. %	Note
Personale					
Assistente sociale	27.468	27.468	-	0,00	AS con incarico per 900 ore/anno . Q.ta 30,52 euro/ora lorda
Psicologi (di cui 1 coordinatrice)	62.294	62.294	-	0,00	2/3 consulenti per 2.089 ore. Euro 29,83 ora (es. IVA e con 2% ENPAP)
Pedagogista	27.162	27.162	-	0,00	Incarico per 890ore/anno. Q.ta 30,52 euro/ora lorda
Amministrativa	2.500	2.500	-	0,00	Frazione contrattuale amministrativa C1 ufficio gestione (4 ore/sett.)
Supervisore	2.640	2.640	-	0,00	Elaborazione dei casi (Incarico professionale 8 incontri x 3 ore x 110 euro)
Formazione	-	-	-	-	Rientra nelle azioni del progetto Fondazione Cariplo
Assicurazione	260	406	146	56,15	Polizza RC operatori + 43,10 euro polizza immobile + casco
Rimborso chilometrico	1.600	1.600	-	0,00	Mobilità operatori
Attività					
Progetto Monza	-	-	-	-	Progetto interdistrettuale (cofinanziamento) caricato nelle ore operatori (114x4)
Promozione e divulgazione	1.000	1.000	-	0,00	Promozione ricerca famiglie
Spese di gestione	2.000	2.000	-	0,00	Acquisti vari per attività
Oneri strutture					
Affitto	14.200	16.200	2.000	14,08	Quota affitto (incluso adeguamento Istat pieno) + spese condominiali
Utenze luce e gas	-	-	-	-	Inglobate nel contratto (SOGES)
Pulizie	2.300	2.350	50	2,17	Contratto con CS&L (aggiornamento Istat).
Telefono	2.100	2.500	400	19,05	Utenze
Altre spese di gestione					
Azione di progetto Fond. Cariplo	26.400	26.400	-	0,00	Vedi scheda analitica progetto "Una rete per l'affido" Fond. Cariplo 2012-14
Varie	-	-	-	-	
TOTALE A	171.924	174.520	2.596	1,51	

Voci in entrata			-		
Premio ministeriale		30.000	30.000		Premio ministeriale "Amico della famiglia"
FNPS 2013 (dgr 974/2013)	42.145	22.000	- 20.145		
Prog. Fondazione Cariplo	26.400	26.400			Finanziamento Fondazione Cariplo, terza annualità
Contributi comune Monza	13.272	13.272			Trasferimenti Monza quale partner progetto "Una rete per l'affido"
Altre entrate	9.500	2.500	- 7.000	-73,68	Economie derivate dalla gestione dell'anno precedente
TOTALE B	91.317	94.172	2.855	3,13	

SPESA SOCIALE COMUNI	80.607	80.348	- 259	-0,32	
-----------------------------	---------------	---------------	--------------	--------------	--

NOTA: Unità operativa cofinanziata da FNPS

5. SISTEMA TERRITORIALE CENTRI DIURNI PER DISABILI					
PREVENTIVO 2014					
Voci di spesa	importi '13	importi '14	diff. +/-	diff. %	Note
Personale					
Referente sistema cdd	2.050	2.460	410	20,0	Referente sistema cdd (contatti asl, commissione inserimenti, ecc.); incremento 10 ore
Consulente psicologo	52.876	59.859	6.983	13,2	Potenziamento ore complessive (224) per aumento utenti (+ 4 rispetto al 2013)
Coordinatori di sede/educ. prof.	163.450	158.612	- 4.838	- 3,0	Coordinatore sede. Nuovo appalto quota ridotta
Educatori professionali (CS&L)	1.809.874	1.828.125	18.251	1,0	Nuovo appalto: Educatori (41 FT e 7 PT) + ASA (12 FT e 2 PT); da sett 2014 + 1 educatore FT
Personale ASA (CS&L)					
Personale medico (fisiatra, neuropsichiatra..)	4.700	11.356	6.656	141,6	Conferma convenzione con A.O. Ist. Clinici di Perfezionamento + appalto CS&L
Fisiatra	6.091	4.056	- 2.035	- 33,4	Professionista CS&L (quota nuovo appalto 62,40€ iva incl.)
Musicoterapista	19.316	19.535	219	1,1	Nuovo appalto q.ta 34,48€ + libera professionista
Arteterapia/Teatro	4.427	4.827	400	9,0	Nuovo appalto q.ta 34,48€.
Attività Riabilitative e Animative	-	-	-	-	
Fisioterapia	55.833	54.463	- 1.370	- 2,5	Nuovo appalto q.ta 34,48€.
Palestra	450	450	-	-	conferma ore 2013; eventuali integrazioni attraverso FNA
Progetto autismo	600	-	- 600	- 100,0	in attesa di conferma nuovo progetto
Idrochinesiterapia / idroterapia	8.700	8.700	-	-	conferma ore 2013; eventuali integrazioni attraverso FNA
Piscina	3.000	3.000	-	-	conferma ore 2013; eventuali integrazioni attraverso FNA
Ippoterapia	4.350	4.350	-	-	conferma ore 2013; eventuali integrazioni attraverso FNA
Pet therapy	1.900	2.000	100	5,3	conferma ore 2013; eventuali integrazioni attraverso FNA
Piccole spese per attività	23.000	22.500	- 500	- 2,2	Piccole spese integrative per le attività programmate
Oneri strutture	-	-	-	-	
Costo sedi (affitti e mutuo)	84.843	88.005	3.162	3,7	importi indicizzati Istat e costi ASL
Servizio Vigilanza / polizza inc.furto UV	3.602	3.158	- 444	- 12,3	
Fornitura pasti	103.124	110.484	7.360	7,1	costo pasto stimato su media presenze
Pulizie	98.856	102.256	3.400	3,4	importi indicizzati Istat e costi ASL
Utenze	90.847	110.972	20.125	22,2	luce, metano, telefono, acqua, riscaldamento
Manutenzione giardino	2.000	2.000	-	-	
Trasporti	50.448	50.952	504	1,0	Appalto biennale gestione trasporti scadenza 31/12/2014. Istat 1%
Oneri per attrezzature/invest.	-	-	-	-	
Costi auto di servizio	12.700	13.400	700	5,5	Assicurazione, bollo, consumi (costi donazione nuovo mini-bus attrezzato)
Attività integrative	-	-	-	-	
Soggiorni	75.000	84.000	9.000	12,0	Attività climatiche esterne (estive, invernali)
Progetti tempo prolungato	-	27.224	27.224		
Altre spese di gestione	-	-	-	-	
Fondo per interventi di manutenzione	-	15.000	15.000		fondo disponibile su ogni sede
TOTALE A	2.682.036	2.791.743	109.707	4,1	
Voci in entrata					
Fondo RL - SIDI (ex q.ta sanitaria)	1.085.480	1.177.275	91.795	8,5	Stima per media presenze e classi di gravità
Rimborso pasti	103.124	110.484	7.360	7,1	Costo per quota pro capite stimato su presenza annua media
Rette soggiorni estivi	25.500	23.600	- 1.900	- 7,5	Contributo famiglie
Residuo risorse dgr 1746/2011	-	27.224	27.224		ASL MI2
Altre entrate	32.651	25.000	- 7.651	- 23,4	economie da anno precedente
TOTALE B	1.246.755	1.363.583	116.828	9,4	
SPESA SOCIALE COMUNI	1.435.281	1.428.160	- 7.121	- 0,5	

6. TUTELA E SOSTEGNO PSICO-PEDAGOGICO MINORILE (TM)

PREVENTIVO 2014					
Voci di spesa	anno '13	anno '14	diff.	diff. %	Note
Personale					
Psicologo	333.091	353.027	19.936	6	Quota oraria 31,40 euro (adeguamento istat +1,15%)
Pedagogisti	167.775	190.778	23.003	14	Quota oraria 34,55 euro (adeguamento istat +1,15%)
Supervisione	13.500	13.500	-	-	Setting esteso agli operatori della Tutela minori e di tutti i Servizi sociali territoriali
Assistenza legale	6.000	6.000	-	-	Sportello legale minori esteso a tutti i Servizi territoriali.
Attività					
Coordinamento		-	-		Costo inglobato nei criteri del nuovo appalto
TOTALE A	520.366	563.305	42.939	8	L'incremento va di fatto valutato sull'aumento delle prestazioni degli psicologi
Ripartizione costi					
QUOTA RELATIVA	499.565	543.805	44.240	9	Costi da ripartire a prestazione. 20 Comuni su 29 (VEDI TAB. 2)
QUOTA GLOBALE	19.500	19.500	-	-	Costi da ripartire tra tutti i comuni per peso demografico (VEDI TAB. 1)
Spesa finale	519.065	563.305	44.240	9	

NOTA: supervisione e assistenza legale per 29 su 29 comuni; prestazioni su Servizio TM per 20 su 29 Comuni

7. SERVIZIO SPAZIO GIOVANI (SSG)

PREVENTIVO 2014					
Voci di spesa	importi '13	importi '14	diff. +/-	diff. %	Note
Personale					
Coordinamento	24.290	24.570	280	1,15	coordinamento sovraterritorio (1.000 ore); quota € 24,57
Educatori	272.945	274.017	1.072	0,39	Appalto CS&L rinnovo 2013-2014 + 1,15% quote: € 21,02 (educatori)
Supervisore			-		Costi gestore
Formazione			-		Costi gestore
Bonus			-		
Assicurazione			-		
Rimborso benzina			-		
Attività					
Interventi sovraterritoriali		-	-		
Oneri strutture			-		
Oneri sede centrale Bellusco			-		
Oneri per attrezzature/invest.					
Ammortamento camper	-	-	-		
Camper	-	-	-		
Altre spese di gestione					
SIAE			-		
Acquisti			-		
Altro (counseling CIC)	-	-	-		
TOTALE A	297.235	298.587	1.352	0,45	
Voci in entrata					
FSR (ex circolare 4)	-	-	-		Entrata diretta per le amministrazioni con CAG a norma
Fondo PMI	-	-	-		
TOTALE B	-	-	-		
SPESA SOCIALE COMUNI	297.235	298.587	1.352	0,45	

NOTA: servizio conferito da n. 13 Comuni

8. CENTRO SOCIO EDUCATIVO (EX PICCOLI) - CSE					
PREVENTIVO 2014					
Voci di spesa	importi '13	importi '14	diff. +/-	%	Note
Personale					
Coordinatore	9.667	9.898	231	2	Psicologo coordinatore 307 ore quota 32,24 IVA incl
Educatori professionali	155.212	145.262	- 9.950	- 6	4 Ed. Prof. (consorzio sociale CS&L) nuovo anno appalto
ASA (CS&L)	25.182	22.492	- 2.690	- 11	1 ASA nuovo appalto
Altro personale	-		-		Personale di Vimercate € 14.780,00 da CONDIVIDERE
Attività					
Soggiorni estivi	-	-	-		Attività climatica marina (sostenuto solo da Vimercate)
Oneri strutture					
Servizio pulizie	-	-	-		Personale di Vimercate € 8.000,00 da CONDIVIDERE
Utenze	-	-	-		ENEL, Telecom, Italgas, ecc. (sostenuto solo da Vimercate)
Manutenzione ordinaria	-	-	-		(sostenuto solo da Vimercate)
Altre spese di gestione					
	-	-	-		Uscite climatiche da week end
Varie	-	-	-		Materiali di consumo € 1000,00 da CONDIVIDERE
TOTALE A	190.061	177.652	- 12.409	- 7	
Voci in entrata					
FSR 2014 dgr area disabili (ex circolare 4)	16.632	32.000	15.368	92	Importo stimato sulla base del FSR 2013
FSR 2013		21.985			Quota vincolata su budget 2013
TOTALE B	16.632	53.985	37.353	225	
SPESA SOCIALE COMUNI	173.429	123.666	- 49.763	- 29	
comune	q.ta base	q.ta integr	totale		
Vimercate (utenti: 4 full time)	73.040	0	73.040		
Agrate Brianza (utenti: 1 full time)	20.807	3.397	24.204		
Roncello (utenti: 1 full time)	20.807	3.397	24.204		
Cornate d'Adda (utenti: 1 full time)	20.807	3.397	24.204		
Totale utenti: 7 full time					
totale	135.461	10.191	145.652		
Costi di Vimercate da condividere pro utente: 23.780,00 euro Quota base full time € 20.807,43 (24.775,57) part time € -- Quota base: costo servizio meno spese integrative Vimercate Quota integrativa: riparto costi sostenuti da Vimercate sugli altri comuni					
NOTA: Comuni interessati: Agrate Brianza, Cornate d'Adda, Roncello, Vimercate.					

09. SOSTEGNO EDUCATIVO e ALTRI SERVIZI SCOLASTICI (SosSco)
PREVENTIVO 2014

Voci di spesa	importi '13	importi '14	diff. +/-	diff. %	Note
Personale					
Servizio appaltato	3.095.376	3.034.028	- 61.348	- 2	Appalto seconda annualità; quote adeguate + 1%
			-		
Attività	-	-	-		
Oneri strutture	-	-	-		
Oneri per attrezzature/invest.	-	-	-		
Altre spese di gestione	-	-	-		
TOTALE A	3.095.376	3.034.028	- 61.348	- 2	
Voci in entrata					
Circolari	-	-	-		
Premio associativo	-	-	-		
TOTALE B	-	-	-		
SPESA SOCIALE COMUNI	3.095.376	3.034.028	- 61.348	- 2	Dato ricavato dal fabbisogno stimato ad ogni servizio (vedi TAB. 4)

NOTA: servizio conferito da 26 Comuni su 29

10. ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI E MINORI DISABILI (AssDom)

PREVENTIVO 2014

Voci di spesa	importi '13	importi '14	diff. +/-	diff. %	Note
Acquisti					
Personale					
Servizio appaltato	1.066.547	1.195.828	129.281	12,12	Appalto seconda annualità; quote adeguate + 1%
Attività	-	-	-		
Oneri strutture	-	-	-		
Oneri per attrezzature/invest.	-	-	-		
TOTALE A	1.066.547	1.195.828	129.281	12,12	
Voci in entrata					
FSR (ex circ 4) ADM + premio associat.	54.178	76.073	21.895	40,41	Quota stimata su base FSR 2013 (90%)
FSR (ex circ 4)ADH + premio associat.	15.156	59.609	44.453	293,30	Quota stimata su base FSR 2013 (90%)
FNPS (dgr 974/2013)		100.000			
TOTALE B	69.334	235.682	166.348	239,92	
SPESA SOCIALE COMUNI	997.213	960.146	- 37.067	-3,72	Dato ricavato dal fabbisogno stimato ad ogni servizio (vedi TAB.3)

NOTA: servizio conferito da 26 Comuni su 29

11. VACANZE ASSISTITE (VA)

PREVENTIVO 2014

Voci di spesa	importi '13	importi '14	diff. +/-	diff. %	Note
Promozione e divulgazione	-		-		A carico dei singoli comuni
Personale					
Assistenti socio-sanitari	2.400		- 2.400	-100,00	Gestione affidata a cooperativa sociale (gara informale)
Amministrazione			-		Gestione nei costi generali di offerta sociale
Coordinamento			-		Gestione nei costi generali di offerta sociale
Costo soggiorni					
Alberghi	42.441		- 42.441	-100,00	Gestione tramite cooperativa affidataria del servizio - stimato su servizio 2011
Trasporti	-		-		A cura dei familiari (o dei comuni)
Varie					
Assicurazione			-		Rientra nella gestione della cooperativa sociale
TOTALE A	44.841	-	- 44.841	-100,00	
Voci in entrata			-		
Contributo famiglie VA	40.630		- 40.630	-100,00	Valore stimato sul servizio erogato nel 2011 - contributo alla spesa su base ISEE
Economie gestione precedente	-		-		
TOTALE B	40.630	-	- 40.630	-100,00	
SPESA SOCIALE COMUNI	4.211	-	- 4.211	-100,00	Solo comuni interessati (la raccolta delle adesioni avverrà entro maggio)

SERVIZIO NON PIU' GESTITO IN FORMA ASSOCIATA

12. UFFICIO TUTELE (UT)

PREVENTIVO 2014

Voci di spesa	importi '13	importi '14	diff. +/-	diff. %	Note
Personale					
Coordinatore	-	-	-		Coperto da budget OS gestione
Operatore UT (assistente sociale)	28.704	29.034	330	1,1%	Incarico annuale 1150 ore quota 24,96 lordo aziendale (+ 1,15)
Operatori UT (amministrativi)	30.804	40.910	10.106	32,8%	Incarichi tempo determinato (12 mesi) due PT; potenziamento ore (da 18 a 24 ore settimanali)
Consulenza commercialista	1.000	-	- 1.000	-100,0%	assorbito da costi gestionali OS
Consulenza legale	17.900	6.000	- 11.900	-66,5%	€ 300 per caso complesso; consulenze "spot" a titolo gratuito
Assicurazione	260	469	209	80,4%	Polizza RC operatori + casco
Rimborso carburante	1.000	1.200	200	20,0%	Spostamenti per servizio
Attività					
Spese varie gestione	2.500	2.500	-	0,0%	
Contributo Progetto" Fianco a Fianco"		1.000			
Oneri strutture					
Affitto	2.137	2.137	-	0,0%	Sede progetto c/o municipio di Agrate Brianza
Utenze	1.800	2.000	200	11,1%	Spese sede progetto
Oneri per attrezzature/invest.					
Attrezzature ufficio	-	1.000	1.000		stampante
TOTALE A	86.105	86.250	145	0,17%	
Voci in entrata					
FNPS 2013 dgr 974/2013	-	1.000	1.000		Sostegno sportello di volontaria giurisdizione
Economie gestione precedente	3.000	2.150	- 850	-28,3%	Economie derivate dalla gestione a sistema delle UO dell'anno precedente
TOTALE B	3.000	3.150	150	5,0%	
SPESA SOCIALE COMUNI	83.105	83.100	- 5	0,0%	71 deleghe conferite stima entrate da comuni € 102.240 a 120 euro/mese; vedi TAB. 5

NOTA: costi Comuni deleganti: avvio nuovo caso € 240/mese; proseguimento pratica € 120/mese per ogni tutela.

Comuni interessati 18 su 29

13. SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE (SST)

PREVENTIVO 2014

Voci di spesa	importi '13	importi '14	diff. +/-	diff.	Note
Personale					
Assistenti sociali	308.030	379.323	71.293	23	15 assistenti sociali, alcune impiegate su più comuni
Personale amministrativo			-		
Attività					
Sostegno comuni	-	-	-		
Oneri strutture					
Generali	-	-	-		
Oneri per attrezzature/invest.					
Acquisti	-	-	-		Non previsti
Altre spese di gestione					
Varie	6.400	8.400	2.000	24	Costo gestione contratti
TOTALE A	314.430	387.723	73.293	23	
Voci in entrata					
Contributi	-	-	-		
TOTALE B	-	-	-		
SPESA SOCIALE COMUNI	314.430	387.723	73.293	23	Solo comuni direttamente interessati

NOTA: servizio conferito da 15 Comuni su 29

14. ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI e DISABILI (SAD/SADH)

PREVENTIVO 2014

Voci di spesa	importi '13	importi '14	diff. +/-	diff. %	Note
Acquisti					
Personale					
Operatori coop accreditate	622.081	651.225	29.144	4,68	Servizio erogato tramite cooperative accreditate
	11.927	12.462	535		costo telefonate e canone sistema tele-gestione
Attività			-		
			-		
Oneri strutture			-		
			-		
Oneri per attrezzature/invest.			-		
			-		
TOTALE A	634.008	663.687	29.679	4,68	
Voci in entrata					
FSR	-	90.219	90.219		Stima (90%) FSR 2013
TOTALE B	-	90.219	90.219		
SPESA SOCIALE COMUNI	634.008	573.468	- 60.540	-9,55	Dato ricavato dal fabbisogno stimato dai Comuni

Servizio conferito all'azienda da 19 Comuni su 29

15. UN PALCOSCENICO PER I RAGAZZI (PalcoRaga)

PREVENTIVO 2014

Voci di spesa	importi '13	importi '14	diff. +/-	diff.	Note
Personale					
Equipe di coordinamento			-	-	
Operatore amministrativo	500	500	-	-	incarico occasionale coord organizzazione rassegna
Operatore gestione sale			-		
Gestione					
Contributo associazione "un palco x ragazzi"	4.000	6.500	2.500	63	Quota base (€ 500,00) + progetto teatro Comune Mezzago
Esperti per adulti			-		
Affitto sale			-		
Promozione			-		
Documentazione video			-		
Noleggio attrezzature			-		
Altre spese					
Trasporti			-		
Maschere			-		
Altro			-		
TOTALE A	4.500	7.000	2.500	56	
Voci in entrata					
			-		
Altre entrate	-	-	-		Non previste
TOTALE B	-	-	-		
SPESA SOCIALE COMUNI	4.500	7.000	2.500		

NOTA: Il progetto è gestito dall'Associazione "Un Palcoscenico per i Ragazzi", OS raccoglie e trasferisce all'organizzazione locale contributi di 8 Comuni

16. SIL AREA ADOLESCENTI - PERCORSI DI CRESCITA (PdC)

PREVENTIVO 2014

Voci di spesa	importi '13	importi '14	diff. +/-	diff. %	Note
Personale					
Coordinatore (co.co.co.)	17.843	18.046	203	1,14	Responsabile progetto. Incarico 700. Q.ta oraria 25,78 euro
Educatori profess. (dipendenti TD)	46.398	50.637	4.239	9,14	3 operatori a tempo determinato (12 mesi) x 18 ore settimanali
			-		
Supervisore	1.012	1.012	-	-	
Formazione	-		-		
Assicurazione	400	570	170	42,50	Polizza RC per 3 operatori , CASCO
Bonus	500		- 500	- 100,00	non previsto
Rimborso benzina	1.000	1.000	-	-	Mobilità operatori (mantenimento su stima consumi 2013)
Attività					
Borse lavoro e stages	4.500	4.000	- 500	- 11,11	Incentivi agli adolescenti seguiti dal progetto (rimborso spese su base oraria)
Rimborso pasti	-	-	-		Non previsto
Oneri strutture					
Oneri struttura Bellusco	-	150	150	100,00	Sede Bellusco condivisa con UO penale minorile
Utenze	2.000	2.400	400	20,00	telefono e metano
Pulizie locali sede	850	850	-	-	Sede Bellusco condivisa con UO penale minorile
Oneri per attrezzature/invest.					
Auto di servizio	-	-	-		Non in dotazione
Carburante	-	-	-		Non previsto.
Altre spese gestione					
Varie	1.000	1.000	-	-	Fondo di riserva e acquisti.
TOTALE A	75.503	79.665	4.162	5,51	
Voci in entrata					
FNPS 2013 contributo (dgr 974/2013)		74.665	74.665		
Altre entrate		5.000	5.000		Economie sulla gestione dell'anno precedente
TOTALE B	-	79.665	79.665		
SPESA SOCIALE COMUNI	75.503	-	- 75.503	- 100,00	

NOTE: Unità di progetto finanziata al 100% con FNPS

17. SPAZIO NEUTRO (SN)

PREVENTIVO 2014

Voci di spesa	importi '13	importi '14	diff. +/-	diff. %	Note
Personale					
Coordinatore			-		Costi a carico del gestore
Mediatori dello spazio	77.555	86.172	8.617	11	Servizio appaltato (Gara Tutela minori - Consorzio CS&L) Q.ta oraria 28,82
Supervisione dei casi	-	-	-		Costi a carico del gestore
Formazione	-	-	-		Costi a carico del gestore
Bonus	-	-	-		
Attività					
Promozione e divulgazione	-	-	-		Costi a carico del gestore
Oneri strutture					
Affitto	1.750	2.000	250	14	Rimborso sede di Trezzo - Costo a carico del gestore
Utenze					
Riscaldamento, illuminazione, ecc.	2.500	1.012	- 1.488	2	Utenze - Costo a carico del gestore
Pulizie		1.990			
Telefono	2.500	1.100	- 1.400	- 56	
Altre spese di gestione					
Varie	-	-	-		
TOTALE A (SN)	84.305	92.274	7.969	9	
FAM. ORIGINE Assistente sociale	2.945	-	- 2.945	- 100	Intervento sospeso
FAM. ORIGINE Psicologa			-		
TOTALE B (FdO e FP)	2.945	-	- 2.945	- 100	
TOTALE C	87.250	92.274	5.024	6	
Voci in entrata					
Costi a carico del gestore	6.750	6.102	- 648		Convenzione tra Arcore e OS per l'utilizzo degli spazi operativi
FNPS 2013	-	43.086	43.086		
TOTALE D	6.750	49.188	42.438	629	
SPESA SOCIALE COMUNI	80.500	43.086	- 37.414	- 46	

NOTA: Comuni interessati 16 su 29

18. TELEASSISTENZA (TA)

PREVENTIVO 2014

Voci di spesa	importi '13	importi '14	diff. +/-	diff.	Note
Acquisti					
Personale					
Non previsto					Prestazioni offerte da cittadini volontari
Attività					
Convenzione	30.986	30.986	-	-	Contributo annuo di OS all'Associazione Volontari del Pronto Soccorso
Servizi					
Non previsti					
Oneri strutture					
Affitto	5.166	5.166	-	-	Sede di proprietà del comune Vimercate
Oneri per attrezzature/invest.					
Non previsti					
Attività integrative					
Promozione			-		
TOTALE A	36.152	36.152	-	-	
Voci in entrata					
FNPS 2012 (dgr 2866 2011)	36.152,00	-			
FNPS 2013 (dgr 974/2013)		36.152,00	36.152		Contributo DGR 2013
Altre entrate	0,00	0,00	-		Non previste
TOTALE B	36.152,00	36.152,00	-		
SPESA SOCIALE COMUNI	-	-	-		

NOTA: beneficiano del servizio 29 comuni su 29

19. SPORTELLLO INFORMATIVO DISABILI (SpoDis)

PREVENTIVO 2014

Voci di spesa	importi '13	importi '14	diff. +/-	diff. %	Note
Personale					
Operatori sportello	12.844	12.844	-	-	1 operatore D1, PT tempo determinato 12 ore
Prestazioni consulenziali	2.500	2.500	-	-	Interventi sostegno e gruppi con insegnanti
Formazione	-	-	-	-	Aggiornamento, convegni gratuiti
Supervisione	-	-	-	-	Consulenza, aggiornamento, convegni
Rimborso carburante	500	500	-	-	Spostamenti per servizio
Assicurazione	160	160	-	-	RCT + casco
Attività					
Informatizzazione sportello	5.000	5.000	-	-	Aggiornamento e manutenzione (Consulenza Empsol)
Divulgazione	-	-	-	-	Promozione servizio
Oneri strutture					
Affitto	3.150	3.150	-	-	Sede progetto
Utenze	1.200	1.200	-	-	Spese sede progetto
Oneri per attrezzature/invest.					
Computer e setting	-	-	-	-	Attrezzatura professionale
Altre spese di gestione					
Varie	499	500	1		
TOTALE A	25.853	25.854	1	0,00	
Voci in entrata					
FNPS 2012 (dgr 2866/2011)	25.853				
Contributo Prog. Hope Special Olimpycs	-	5.600	5.600		
FNPS 2013 (dgr 974/2013)	25.853	9.254	- 16.599	- 64,21	
Altre entrate	-	11.000	11.000		Economie gestione precedente
TOTALE B	25.853	25.854	1	0,00	
SPESA SOCIALE COMUNI	-	-	-		

NOTA: servizio co-finanziato dal FNPS

20. GRUPPO VIVAIO - SIL AREA DISABILI (VIVAIO)

PREVENTIVO 2014

Voci di spesa	importi '13	importi '14	diff. +/-	diff. %	Note
Personale					
Coordinatore			-		Coperto da budget UOIL area disabili
Educatore professionale	33.403	33.573	170	1	1 educatore professionale dipendente D1 con TFR
Educatore professionale (tempo deter.)	16.353	20.630	4.278		potenziamento ore 1 educatore PT 22 ore a tempo determinato x 12 mesi
Voci accessorie personale	1.380	1.730	350	25	Straordinari, incentivi, ecc.
Psicologo	-	-	-		Coperto da budget UOIL area disabili
Bonus			-		Non previsto
Supervisore	-	-	-		Incarico associazione onlus (forfait 22 ore). Q.ta 79,84 euro
Assicurazione	160	260	100	63	Polizza RCT + CASCO
Rimborso carburante	350	350	-	-	Spostamenti per servizio
Attività					
Borse lavoro e doti	-	13.200	13.200		
Oneri borse lavoro	-	-	-		
Attività integrative					
Soggiorni		1.500			
Oneri strutture					
Affitto	3.027	3.027	-	-	Sede operativa progetto
Utenze	1.600	1.600	-	-	Spese sede progetto
Oneri per attrezzature/invest.					
Auto servizio	1.500	1.500	-	-	
Carburante	-	670	-		
Altre spese di gestione					
Varie	2.000	3.400	1.400	70	Spese per attività
TOTALE A	59.773	81.440	21.667	36	
Voci in entrata					
	-		-		
FNPS 2013 (dgr 974/2013)	29.779	36.820			
Bandi e sistema doti 2013		25.000	25.000		Risorse ricavate da attività svolte nel 2013 (non ancora incassate)
Bandi e sistema doti 2014	6.500	19.000	12.500		Risorse previste in entrata relativamente alle attività 2014 (stima prudenziale)
Bando Fondazione MB	18.000	-	18.000		Non previsto
Altre entrate	5.494	620	- 4.874		Economie gestione precedente (con altre 2 doti chiuse nel 2013)
TOTALE B	59.773	81.440	21.667	36	
SPESA SOCIALE COMUNI	0	-	-	0	

NOTA: Servizio co-finanziato da FNPS e sistema dotale

21. PROGETTO STARS (PS)

PREVENTIVO 2014

Voci di spesa	importi '13	importi '14	diff. +/-	diff. %	Note
Personale					
Direzione	-	-	-		Costi assorbiti dalla gestione dell'Ufficio di piano
Coordinamento e sportello II° livello	23.197	30.434	- 7.238	- 31	Incarico con contratto a tempo determinato 34ore gen/giu + 30ore lug/dic
Operatori front-back office					
Front office CTP			-		
Accompagnamenti in Questura	1.100	1.100	-	-	Incarico occasionale 50 ore (quota oraria 22,00 euro)
Operatori volontari			-		Sportello di Bernareggio (440 ore) + Sportello di Usmate Velate (220 ore)
Attività					
Promozione e comunicazione	-	-	-		
Convegno e verifica	-	-	-		
Oneri servizi					
Sede e utenze	1.135	2.000	865	76	Compartecipazione spese sede centrale
Oneri per attrezzature/invest.					
Non previsti	-	-	-		
Altre spese di gestione					
Varie	500	500			Acquisti e rimborsi
TOTALE A	25.932	34.034	8.103	24	
Voci in entrata					
FNPS 2013 dgr 974/2013	-	18.691	18.691		
FNPS 2012 dgr 2866/2011	20.932	-	- 20.932		
Altre entrate	5.000	0	-5.000		
Matrioska (FEI 2012) Ministero Interno		15.343	15.343		Fondo ministero dell'interno (vedi gestione analitica di progetto)
TOTALE B	25.932	34.034	8.102	31	
SPESA SOCIALE COMUNI	-	-	-		

NOTA: Unità operativa rivolta ai temi dell'immigrazione, co-finanziata da FNPS

22 PROGETTI INTEGRATIVI - PIANI DI ZONA

17.2 PROGETTI SU BANDI (Uffici piani di zona) - Entrambi gli ambiti

	Anno 2014				Note
	entrata	uscita	territorio operativo	Bandi e Enti finanziatori	
Progetto MATRIOSKA	15.343	15.343		Inclusione stranieri Fondo FEI 2012	
Progetto "Una rete per l'affido"	39.672	39.672		Fondazione Cariplo + Comune Monza	
Progetto "Hope"	5.600	5.600		Sport per disabili - Special Olympics	
Altri progetti	29.110	29.110		Progetto Daisy, VolanOrienta2	
FNA 2013	533.965	533.965		Finanziamento di voucher-buoni per interventi sociali e attività socio sanitarie nei CDD tramite voucher e buoni	
totale	623.690	623.690			

17.4 PIANO NIDI - Entrambi gli ambiti

	Anno 2013			Anno 2014			Note
	entrata	uscita	territorio operativo	entrata	uscita	territorio operativo	
Piano nidi territoriale				90.026,47	90.026,47		DGR 11552/11 quote residue
Contributo comuni	373.610,63	373.610,63	entrambi gli ambiti				
totale	373.610,63	373.610,63		90.026,47	90.026,47		

23. ASSISTENZA COMUNICAZIONE DISABILI SENSORIALI (DisSen)

PREVENTIVO 2014					
Voci di spesa	importi '13	importi '14	diff. +/-	%	Note
Personale					
Coordinamento	-	-	-		Costi assorbiti dalla gestione dell'Ufficio di piano - coordinatrice CT handicap
Educatori professionali	321.264	291.500	- 29.764	- 9	Gestione esterna cooperativa sociale AERIS (CS&L)
Costi amministrativi (10.000 + 7.150)	16.500	17.150	650		Incarico operatore amministrativo OS (dipendente C1 part time 50%)
Attività					
Interventi domiciliari e scolastici	-	-	-		Compiti svolti dalla cooperativa sociale gestore (consorzio Cs&L)
Trasporto studenti scuole superiori					Creto nuovo centro di costo (Tav. 24)
Provincia MI	-	-	-		
Provincia MB	25.187		- 25.187		
Altre spese di gestione					
Varie	-	-	-		Non previste
TOTALE A	362.951	308.650	- 54.301	- 15	
Voci in entrata					
Fondi complessivi Province MI e MB	337.764	308.650	- 29.114	- 9	Intervento a ciclo scolastico (verifica amministrativa residuo fine giugno)
Fondo Provincia di MB (solo trasporto)	25.187		- 25.187	- 100	
Altre entrate	-	-	-		
TOTALE B	362.951	308.650	- 54.301	- 15	
SPESA SOCIALE COMUNI	- 0	-	0	-	

Nota: servizio con gestione in delega dalle Province di Milano e di Monza e della Brianza

24. ASSISTENZA EDUCATIVA E TRASPORTO STUDENTI DISABILI SCUOLE SUPERIORI (Aes-Stad)

PREVENTIVO 2014					
Voci di spesa	importi '13	importi '14	diff. +/-	%	Note
Personale					
Coordinamento	-	3.022			ore di back-office
Educatori professionali		278.978			
Costi amministrativi					
Trasporto studenti scuole superiori					
Provincia MI					non previsto
Provincia MB		37.000			stima
Altre spese di gestione					
Varie					
TOTALE A		319.000			
Voci in entrata					
Fondi Provincia MB		282.000			
Fondi Provincia MI					Da confermare
Fondo Provincia di MB (solo trasporto)		37.000			stima
Altre entrate					
TOTALE B		319.000			
SPESA SOCIALE COMUNI	-	-	-	-	

Nota: servizio con gestione in delega dalla Provincia di Monza e Brianza

25. FONDO SOCIALE REGIONALE (FSR)

PREVENTIVO 2014 Fondo sociale regionale FSR (ex circolare 4) DGR n. 0000 del 00.00.2014 - STIMA

Voci di spesa	Anno 2014		Anno 2013		diff. +/-	diff. %	Note relative agli importi dell'ultima colonna
Gestione interna	vedi nota						
UO inserimenti lavorativi UOIL	111.993	-	124.437		12.444	11	Voce già imputata alle entrate della UOIL
Comunità alloggio CAM	8.000	-	10.219		2.219	28	Voce già imputata alle entrate della CAM
Centro socioeducativo (piccoli) CSE	32.000	-	38.617		6.617	21	Voce già imputata alle entrate del CSE (P)
CeAD (Ufficio di piano)	5.069		5.632				Voce già imputata alle entrate dell'Ufficio di piano (PdZ)
SAD	90.219		100.244				Voce già imputata alle entrate del SAD
Assistenza domiciliare minori ADM	55.224	-	61.359		6.136	11	Voce già imputata alle entrate dell'ADM
Assistenza domiciliare disabili ADH	42.046	-	46.718		4.672	11	Voce già imputata alle entrate dell'ADH
Premio gestioni associate ADM	20.850		23.167		2.317	11	Voce già imputata alle entrate dell'ADM
Premio gestioni associate ADH	17.563		19.515		1.951	11	Voce già imputata alle entrate dell'ADH
Contributi verso terzi							
Quota da ripartire su altri gestori		966.455	-	1.073.839	107.384	11	Contributi x progetti annuali di zona con criteri decisi dall'ass.
Fondo sociale psichiatria							
Quota destinata alla UOPsico sociale	22.500		25.000		-	#DIV/0!	Voce ancora da assegnare
Fondo area disabili (ex 3850/11)							
Voucher (CSE, SFA, SADH, ecc.)			-		-		
Fondo area minori (ex 3850/11)							
Contributo soggiorni comunità							
Coorrettivi e gestione riparto		-	20.000		-	20.000	Costi gestione. Voce già imputata in "sostegno attività"
TOTALI per COLONNA	405.464	966.455	474.907	1.073.839			
TOTALE A (somma colonne)	1.371.919		1.548.746		176.827	6	
Voci in entrata							
ex FSR (ex circolare 4)		1.371.919		1.548.746	176.827	6	Ipotesi entrata FSR anno 2014 (90% su 2013)
Fondo residui anni precedenti		-		-	-	-	
TOTALE B	1.371.919		1.548.746		176.827	6	

Nota : voci che compaiono in altri centri di costo (già computate). Valore d'entrata stimato non essendo ancora nota la DGR.

26. OFFERTASCOLASTICA (OffSco)

PREVENTIVO 2014

Voci di spesa	importi '13	importi '14	differenza	diff. %	Note
Personale					
Equipe di coordinamento	10.800,00	5.000,00	-5.800,00	- 54	Incarico un operatore + 1 volontario
Operatore amministrativo	10.506,00	10.506,00	0,00	-	Incarico operatore amministrativo (dipendente C1 part time 12 ore)
Gestione					
Costi generali di gestione	2.000,00	2.300,00	300,00	15	Sede, attrezzatura, utenze
Promozione/Formazione, ecc.	500,00		-500,00	- 100	non prevista
Quota attività orientamento	5.000,00	5.000,00	0,00	-	attività orientamento (voce integrata da assemblea MB)
Altro	500,00	500,00			Trasporti, carburante, ecc.
TOTALE A	29.306,00	23.306,00	-6.000,00	- 20	
Voci in entrata					
Altre entrate	7.409,37	8.500,00	1.090,63	15	Economie sulla gestione dell'anno precedente.
TOTALE B	7.409,37	8.500,00	1.090,63	15	
SPESA SOCIALE COMUNI	21.896,63	14.806,00	-7.090,63	- 32	

NOTA: Il progetto è gestito amministrativamente da OS - solo vimerchiese

27. UFFICI DI PIANO - AMBITI TREZZO S/A E VIMERCATE (UDP)

PREVENTIVO 2014

Voci di spesa	importi '13	importi '14	differenza	diff. %	Note
Personale					
Responsabile Ufficio di piano Vimercate	16.701,51	33.573,00	16.871,49	101	Dipendente D1 con alcune funzioni su Ufficio unico
Responsabile Ufficio di piano Trezzo	16.288,80	16.288,80	0,00	-	Incarico di collaborazione (12,5h x 44sett)
Networking 29 comuni Coordinatrici CT	51.087,60	51.087,60	0,00	-	18h x 46 sett. x 2 assistenti sociali operative su entrambi gli ambiti
Consulenze		4.000,00	4.000,00		Gestione sportello FNA - Rendicontazione spesa sociale
Responsabile Ufficio unico Accr.	16.701,51	16.701,51	0,00	-	Dipendente D1 (part time 16 ore)
Gestione					
Costi generali di gestione	4.500,00	4.500,00	0,00	-	Sede, attrezzatura, utenze, ecc.
Promozione/Formazione, ecc.	0,00		0,00		
Altre spese					
Rimborsi spese	1.000,00	1.000,00	0,00	-	Trasporti, carburante, ecc.
Altro					
TOTALE A	106.279,42	127.150,91	20.871,49	20	
Voci in entrata					
FNPS 2011 dgr 0889/2011	26.609,86	-			
FNPS 2013 dgr 974/2013		76.429,91	76.429,91		
Progetto Teseo		2.334,00	2.334,00		Progetto coordinato da Comune Monza - contributo attività ETIM
FNPS 2012	46.568,00		-46.568,00	- 100	
Fondo sociale regionale (FSR 2013)	5.632,56	5.069,00	-563,56		Progetto CeAD
Fondi ASL per Ufficio unico (2013)	24.651,56	28.318,00	3.666,44	15	Fondo dedicato gestione Accredatamenti che alimenta il budget negli UdP
Altre entrate	2.817,41	15.000,00	12.182,59	432	Economie sulla gestione dell'anno precedente.
TOTALE B	106.279	127.150,91	20.871,52	20	
SPESA SOCIALE COMUNI	0,0	-0,00	-0,0		

NOTA: Unità operativa co-finanziata dal FNPS

28. CONTRIBUTO AL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA'					
PREVENTIVO 2014					
Voci di spesa	importi '13	importi '14	diff. +/-	diff.	Note
Personale			-		
Consiglieri d'Amministrazione	3.240	3.240	-	-	gettone presenza per singola seduta € 27,00 lordi
Revisore dei conti	3.700	3.000	- 700	- 19	nuovo incarico
Direzione (dirigente)	255.665	232.622	- 23.043	- 9	Composizione: contratto direttore (indennità posizione)
Gestione (1 resp. D3 + 1 coll. C1)					Dipendenti: resp. gestione D3 PO (resp. Qualità) coll. gestione (C1)
Amministrazione (D1 full time)					Dipendenti: resp. amministrazione (D1) full time
Segreteria (C1 part time)					Dipendente segreteria-front office (C1) part time
Amministrazione (C1 cat. protetta)					Assunzione a tempo indeterminato - inserimento ex tirocinante UOIL
Personale voci accessorie					
Costi accessori personale	27.582	38.600	11.018	40	TFR, Indennità, incentivante, straordinari, ecc.
Formazione		2.500	2.500		formazione e aggiornamento personale
Personale sostegno Comuni			-		
Esperti (lavoro, sicurezza, ecc.)	9.000	7.500	- 1.500	- 17	
Assicurazioni	6.500	6.500	-	-	Valore complessivo polizze aziendali (immobile, RC, amministratori, CASCO)
Attività di supporto allo staff					
Bilanci e consulenza fiscale	10.800	10.800	-	-	Fornitura esterna (studio Piana PEP sas), spese vive camera commercio
Gestione paghe e personale	9.840	8.500	- 1.340	- 14	Fornitura esterna AGS Casalpust., BCST
Servizi bancari	600	600	-	-	Istituti BPB Vimercate e BCC Carugate
Promozione e rimborsi spese	5.000	5.000	-	-	Attività connesse alle ragioni societarie e di adesione associativa (NeASS)
Oneri strutture			-		
Uffici sede	26.550	26.850	300	1	Rateo mutuo BCC quota direzione cui va aggiunta quote UdP, AIC, Stars, Of scol,
Spese condominiali	7.000	7.200	200	3	Voce incrementata in quanto proprietari. Aggiornata al tasso d'inflazione.
Utenze	9.300	9.400	100	1	Telefonia, illuminazione e attrezzature d'ufficio sede
Manutenzioni	3.600	4.000	400	11	Manutenzioni (fotocopiatrici, pc, ambienti, arredi, ecc.)
Pulizie	3.500	3.200	- 300	- 9	Aggiornato al tasso d'inflazione 1,35
Oneri per attrezzature/invest.					
Pubblicità e sito		3.000	3.000		
Acquisti e imprevisti	7.500	9.000	1.500	20	Varie, incremento per acquisto PC
Varie			-		
TOTALE A	389.376	381.512	- 7.864	- 2	
Voci in entrata					
Economie gestione anno precedente	21.500	25.000	3.500	16	Economie sulla gestione dell'anno precedente
Provincia MB	14.762	15.000			
Interessi bancari	2.500	2.000	- 500	- 20	Interessi attivi CC
Fondo sociale regionale (FSR 2013)	21.279	14.000			Copertura preordinata su budget 2013 costi assunzione a tempo indeterminato categoria protetta
Benefit amministrativi progetti annuali	8.500	5.000	- 3.500	- 41	Ricarico amministrativo su progetti e bandi 2014
TOTALE B	68.541	61.000	- 500	- 1	
SPESA A CARICO COMUNI	320.835	320.512	- 323	- 0,1	
NOTA: Unità di gestione a costi solidali					

TABELLA 1. RIPARTO COSTI DEI SERVIZI A COMPARTECIPAZIONE SOLIDALE - ANNO 2014

COMUNI	Popolaz 1.1.2013	incidenza % su popolazione totale			SOST. ATTIVITA'	SIL	CFM	UOPM	AFFIDO	TM	SISTEMA CDD	2014 totale	2013 totale	diff. +/-	%	PdC prev ado	2014 totale B
		219.754	204.306	61.222	320.512	357.744	26.492	69.261	80.348	19.500	1.538.649	2.412.506	2.412.347	159	0,01	-	2.412.506
Agrate	15.035	6,84%	7,36%		21.929	24.476	1.813	4.739	5.497	1.334	85.490	145.277	147.237	-1.960	-1,33	0	145.277
Aicurzio	2.059	0,94%	1,01%		3.003	3.352	248	649	753	183	21.728	29.916	31.660	-1.744	-5,51	0	29.916
Arcore	17.373	7,91%	8,50%		25.339	28.282	2.094	5.476	6.352	1.542	150.956	220.040	221.101	-1.061	-0,48	0	220.040
Basiglio	3.691	1,68%	1,81%	6,03%	5.383	6.009	445	1.163	1.350	328	8.339	23.017	22.346	671	3,00	0	23.017
Bellusco	7.345	3,34%	3,60%		10.713	11.957	885	2.315	2.686	652	40.936	70.143	69.812	331	0,47	0	70.143
Bernareggio	10.672	4,86%	5,22%		15.565	17.373	1.287	3.364	3.902	947	74.394	116.832	116.069	763	0,66	0	116.832
Burago M.	4.283	1,95%	2,10%		6.247	6.972	516	1.350	1.566	380	51.179	68.210	63.859	4.351	6,81	0	68.210
Busnago	6.578	2,99%	3,22%	10,74%	9.594	10.709	793	2.073	2.405	584	64.116	90.273	83.076	7.197	8,66	0	90.273
Camparada	2.110	0,96%	1,03%		3.077	3.435	254	665	771	187	4.767	13.158	12.770	388	3,04	0	13.158
Caponago	5.251	2,39%	2,57%		7.659	8.548	633	1.655	1.920	466	26.204	47.085	46.644	441	0,94	0	47.085
Carnate	7.331	3,34%	3,59%		10.692	11.934	884	2.311	2.680	651	55.131	84.283	83.536	747	0,89	0	84.283
Cavenago	7.003	3,19%	3,43%		10.214	11.400	844	2.207	2.560	621	32.570	60.418	68.288	-7.870	-11,53	0	60.418
Concorezzo	15.448	7,03%	0,00%		22.531	25.148	1.862	4.869	5.648	1.371	0	61.429	61.291	138	0,23	0	61.429
Cornate	10.528	4,79%	5,15%	17,20%	15.355	17.139	1.269	3.318	3.849	934	115.268	157.133	151.395	5.738	3,79	0	157.133
Correzzana	2.768	1,26%	1,35%		4.037	4.506	334	872	1.012	246	38.550	49.557	48.894	663	1,36	0	49.557
Grezzago	2.912	1,33%	1,43%	4,76%	4.247	4.741	351	918	1.065	258	20.357	31.937	27.871	4.066	14,59	0	31.937
Lesmo	8.294	3,77%	4,06%		12.097	13.502	1.000	2.614	3.033	736	58.630	91.612	90.515	1.097	1,21	0	91.612
Masate	3.494	1,59%	1,71%	5,71%	5.096	5.688	421	1.101	1.278	310	39.242	53.136	54.988	-1.852	-3,37	0	53.136
Mezzago	4.262	1,94%	2,09%		6.216	6.938	514	1.343	1.558	378	43.979	60.927	63.463	-2.536	-4,00	0	60.927
Ornago	4.861	2,21%	2,38%		7.090	7.913	586	1.532	1.777	431	10.983	30.312	35.971	-5.659	-15,73	0	30.312
Pozzo d'A.	5.831	2,65%	2,85%	9,52%	8.505	9.492	703	1.838	2.132	517	13.174	36.361	35.146	1.215	3,46	0	36.361
Roncello	4.106	1,87%	2,01%	6,71%	5.989	6.684	495	1.294	1.501	364	25.329	41.657	41.708	-51	-0,12	0	41.657
Ronco B.	3.386	1,54%	1,66%		4.938	5.512	408	1.067	1.238	300	33.673	47.137	48.079	-942	-1,96	0	47.137
Sulbiate	4.144	1,89%	2,03%		6.044	6.746	500	1.306	1.515	368	29.304	45.783	43.843	1.940	4,42	0	45.783
Trezzano R.	4.988	2,27%	2,44%	8,15%	7.275	8.120	601	1.572	1.824	443	11.269	31.104	29.906	1.198	4,01	0	31.104
Trezzo	11.989	5,46%	5,87%	19,58%	17.486	19.517	1.445	3.779	4.384	1.064	115.772	163.446	171.641	-8.195	-4,77	0	163.446
Usmate V.	10.108	4,60%	4,95%		14.743	16.455	1.219	3.186	3.696	897	79.468	119.663	111.529	8.134	7,29	0	119.663
Vaprio	8.407	3,83%	4,11%	13,73%	12.262	13.686	1.013	2.650	3.074	746	43.240	76.671	76.092	579	0,76	0	76.671
Vimercate	25.497	11,60%	12,48%		37.187	41.507	3.074	8.036	9.322	2.262	244.598	345.988	353.617	-7.629	-2,16	0	345.988
TOTALE	219.754	100,00%	100,00%	102,13%	320.512	357.744	26.492	69.261	80.348	19.500	1.538.649	2.412.506	2.412.347	159	0,01	-	2.412.506

Le prime colonne con i valori percentuali servono a differenziare il calcolo delle quote pro-capite a seconda del peso demografico.

Nella colonna Tutela Minori (T.M.) compaiono solo i costi condivisi da tutti i comuni (supervisione e assistenza legale). Il riparto completo è descritto nella TABELLA 3

Colonna "Sistema CDD": riporta le quote di riparto calcolate su base capitaria e su quote inserimento come da tab. 2

TABELLA 2 - RIPARTO COSTI SISTEMA CDD

COMUNE	abitanti	% incidenza su tot popol.	% incidenza su tot popol. senza Concorezzo	% incidenza su tot popol. comuni trasporto	% incidenza su tot popol. comuni con utenti	scorporo quota 30% Comuni senza utenti	Quota solidale (50%)	utenti ormate	utenti Trezzo	utenti Vimercate	utenti Usmate	TOTALE UTENTI	Quota utenti (50%)	utenti trasporto solo trezzese	Quota solidale trasporto (50%)	Quota trasporto utenti (50%)	sub totale	quota pasti	TOTALE 2014	TOTALE 2013	differenza nuovo su 2013	%
	219.754		204.306	48.014	182.825	461.593	664.338					109,99	664.338		25.476	25.476	1.379.738	110.484	1.557.177	1.537.246	22.871	
						Q.ta 30%	Q.ta 50%	ut.	ut.	ut.	ut.		Q.ta 50%		50% tr.	50% tr.						
Agrate	15.035	6,84%	7,36%		8,22%	33.969	54.633			2,33	2	4,33	26.164	-	-	-	80.798	4.693	85.490	86.704	- 1.214	-1,4%
Aicurzio	2.059	0,94%	1,01%		1,13%	4.652	7.482		2			2	12.080	-	-	-	19.561	2.167	21.728	23.356	- 1.628	-7,0%
Arcore	17.373	7,91%	8,50%		9,50%	39.251	63.129	1		6	5,33	12,33	74.470	-	-	-	137.599	13.357	150.956	150.264	693	0,5%
Basiano	3.691	1,68%	1,81%			8.339	-					-	-	-	-	-	8.339	-	8.339	7.732	607	7,9%
Bellusco	7.345	3,34%	3,60%		4,02%	16.595	26.690			1	1	2	12.080	-	-	-	38.769	2.167	40.936	40.727	209	0,5%
Bernareggio	10.672	4,86%	5,22%		5,84%	24.111	38.779			1	4	5	30.199	-	-	-	68.978	5.416	74.394	73.709	685	0,9%
Burago M.	4.283	1,95%	2,10%		2,34%	9.677	15.563			3	2	5	30.199	-	-	-	45.762	5.416	51.179	47.002	4.177	8,9%
Busnago	6.578	2,99%	3,22%	13,70%	3,60%	14.862	23.903	1	2	2		5	30.199	1	3.490	1.108	58.699	5.416	64.116	57.120	6.996	12,2%
Camparada	2.110	0,96%	1,03%			4.767	-					-	-	-	-	-	4.767	-	4.767	4.419	348	7,9%
Caponago	5.251	2,39%	2,57%		2,87%	11.864	19.081				1	1	6.040	-	-	-	25.121	1.083	26.204	25.803	400	1,6%
Carnate	7.331	3,34%	3,59%		4,01%	16.563	26.639			1	3	4	24.159	-	-	-	50.798	4.333	55.131	54.598	533	1,0%
Cavenago	7.003	3,19%	3,43%		3,83%	15.822	25.447		1			1	6.040	-	-	-	31.487	1.083	32.570	40.728	- 8.158	-20,0%
Concorezzo	15.448	7,03%																				
Cornate	10.528	4,79%	5,15%	21,93%	5,76%	23.786	38.256	8		1	1	10	60.398	8	5.586	8.861	113.101	2.167	115.268	109.332	5.935	5,4%
Correzzana	2.768	1,26%	1,35%		1,51%	6.254	10.058				4	4	24.159	-	-	-	34.217	4.333	38.550	37.913	637	1,7%
Grezzago	2.912	1,33%	1,43%	6,06%	1,59%	6.579	10.581		1			1	6.040	1	1.545	1.108	19.274	1.083	20.357	16.406	3.951	24,1%
Lesmo	8.294	3,77%	4,06%		4,54%	18.739	30.138				4	4	24.159	-	-	-	54.297	4.333	58.630	57.654	977	1,7%
Masate	3.494	1,59%	1,71%	7,28%	1,91%	7.894	12.696		3			3	18.119	3	1.854	3.323	35.992	3.250	39.242	41.367	- 2.124	-5,1%
Mezzago	4.262	1,94%	2,09%		2,33%	9.629	15.487		4			4	24.159	-	-	-	39.646	4.333	43.979	46.781	- 2.801	-6,0%
Ornago	4.861	2,21%	2,38%			10.983	-					-	-	-	-	-	10.983	-	10.983	17.060	- 6.078	-35,6%
Pozzo d'A.	5.831	2,65%	2,85%			13.174	-					-	-	-	-	-	13.174	-	13.174	12.161	1.013	8,3%
Roncello	4.106	1,87%	2,01%	8,55%	2,25%	9.277	14.920		1			1	6.040	1	2.179	1.108	24.246	1.083	25.329	25.676	- 347	-1,4%
Ronco B.	3.386	1,54%	1,66%		1,85%	7.650	12.304			2	1	3	18.119	-	-	-	30.423	3.250	33.673	34.355	- 682	-2,0%
Sulbiate	4.144	1,89%	2,03%		2,27%	9.363	15.058	2				2	12.080	-	-	-	27.138	2.167	29.304	27.557	1.748	6,3%
Trezzano Rosa	4.988	2,27%	2,44%			11.269	-					-	-	-	-	-	11.269	-	11.269	10.348	921	8,9%
Trezzo	11.989	5,46%	5,87%	24,97%	6,56%	27.087	43.565		8			8	48.318	8	6.361	8.861	107.106	8.666	115.772	123.026	- 7.254	-5,9%
Usmate Velate	10.108	4,60%	4,95%		5,53%	22.837	36.730				6	6	36.239	-	-	-	72.968	6.500	79.468	71.301	8.167	11,5%
Vaprio	8.407	3,83%	4,11%	17,51%	4,60%	18.994	30.549		1			1	6.040	1	4.461	1.108	42.157	1.083	43.240	43.160	81	0,2%
Vimercate	25.497	11,60%	12,48%		13,95%	57.606	92.649			8,33	13	21,33	128.840	-	-	-	221.490	23.109	244.598	250.986	- 6.388	-2,5%
Totale generale	219.754	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	48.532	664.338	12	23	27,66	47,33	109,99	664.338	23	25.476	25.476	1.428.160	110.489	1.538.649	1.537.246	1.403	0,1%

TABELLA 3. RIPARTO DEI COSTI PER INTERVENTI TUTELA MINORI (TM)

COMUNE	ab.1.1.13	psicologo			psicopedagoga			totali budget				NOTE
		ore 2014	diff.	costo	ore 2014	diff.	costo	2014	2013	diff +/-	%	
	incres.istat + 1% su quota h.			31,71			34,89					
Agrate	15.035	950	-	30.125	-	-	-	30.125	30.125	-	0,00	
Aicurzio	2.059	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Arcore	17.373	700	700	22.197	-	-	-	22.197	-	22.197		
Basiglio-Masate	7.185	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Bellusco	7.345	350	-	11.099	650	-	22.679	33.777	33.777	-	0,00	
Bernareggio	10.672	850	-	26.954	-	-	-	26.954	26.954	-	0,00	
Burago M.	4.283	380	40	12.050	400	-	13.956	26.006	24.737	1.268	5,13	
Busnago	6.578	765	15	24.258	-	-	-	24.258	23.783	476	2,00	
Camparada	2.110	135	20	4.281	120	-	4.187	8.468	7.833	634	8,10	
Caponago	5.251	400	-	12.684	-	-	-	12.684	12.684	-	0,00	
Carnate	7.331	672	-	21.309	-	-	-	21.309	21.309	-	0,00	
Cavenago	7.003	400	-200	12.684	500	-292	17.445	30.129	46.659	-16.530	-35,43	
Concorezzo	15.448	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Cornate	10.528	920	-	29.173	340	-	11.863	41.036	41.036	-	0,00	
Correzzana	2.768	280	-	8.879	144	41	5.024	13.903	12.472	1.430	11,47	
Grezzago	2.912	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Lesmo	8.294	630	-	19.977	529	229	18.457	38.434	30.444	7.990	26,24	
Mezzago	4.262	350	-	11.099	300	64	10.467	21.566	19.333	2.233	11,55	
Ornago	4.861	250	-	7.928	-	-30	-	7.928	8.974	-1.047	-11,66	
Pozzo d'A.	5.831	500	-20	15.855	-	-	-	15.855	16.489	-634	-3,85	
Roncello	4.106	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Ronco B.	3.386	250	-	7.928	335	-	11.688	19.616	19.616	-	0,00	
Sulbiate	4.144	400	-	12.684	350	-	12.212	24.896	24.896	-	0,00	
Trezzano Rosa	4.988	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Trezzo	11.989	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Usmate Velate	10.108	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Vaprio	8.407	400	-30	12.684	-	-	-	12.684	13.635	-951	-6,98	
Vimercate	25.497	1.551	-	49.182	1.800	600	62.802	111.984	91.050	20.934	22,99	
Totale generale	219.754	11.133	525	353.027	5.468	612	190.779	543.806	505.806	38.000	7,51	

TABELLA 4. RIPARTO COSTI SPAZIO GIOVANI

							altri costi				sovraterrit.					2014/2013		
COMUNI		abitanti 1.1.2013	% <i>popol.</i>	ore locali 2014	costo ore quota h. 21,02	% <i>costi</i>	costi coord. parametrata a ore locali	coordin	materiali	progetti	totale costi locali	attività	interventi	totale	budget 2014	budget 2013	differenza	%
1	Arcore	17.373	18,21	700	14.714	5,37	1.319				16.033				16.033	18.081	- 2.047	-11,32
2	Bellusco	7.345	7,70	662	13.915	5,08	1.248				15.163				15.163	14.981	182	1,22
3	Bernareggio	10.672	11,19	1.460	30.689	11,20	2.752				33.441				33.441	33.039	402	1,22
4	Burago	4.283	4,49	721	15.155	5,53	1.359				16.514				16.514	16.316	199	1,22
5	Cavenago	7.003	7,34	646	13.579	4,96	1.218				14.796				14.796	14.619	178	1,22
6	Cornate	10.528	11,03	1.279	26.885	9,81	2.411				29.295				29.295	28.943	352	1,22
7	Mezzago	4.262	4,47	1.536	32.287	11,78	2.895				35.182				35.182	34.759	423	1,22
8	Ornago	4.861	5,09	725	15.240	5,56	1.366				16.606				16.606	16.406	200	1,22
9	Ronco B.	3.386	3,55	1.086	22.828	8,33	2.047				24.875				24.875	24.575	299	1,22
10	Usmate V.	10.108	10,59	1.205	25.329	9,24	2.271				27.600				27.600	27.268	332	1,22
	rigo totali		83,66	10.020	210.620	76,86	18.886				229.506				229.506	228.985		
	A. vimercatese	79.821																
						0,00									-	-		
11	Basiano-Masate	7.185	7,53	1.000	21.020,0	7,67	1.885				22.905				22.905	22.629	276	1,22
12	Vaprio d/A	8.407	8,81	2.016	42.376,3	15,46	3.800				46.176				46.176	45.621	555	1,22
	rigo totali		16,34	3.016	63.396,3	23,14	5.684				69.081				69.081	68.250		
	B. trezzese	15.592																
	A+B	95.413	100,00	13.036	274.017	100,00	24.570	-	-	-	298.587	-	-	-	298.587	297.235	1.351	0,45

tabella di calcolo				
quota coord	1000 ore coord	quota operat	altri costi	
24,57	24.570	21,02	0	0

TABELLA5. RIPARTO DEI COSTI SOSTEGNO EDUCATIVO E ALTRI SERVIZI SCOLASTICI

		SOSTEGNO SCOL.		PRE-POST		MENSA		TRASPORTO		ALTRE PRESTAZIONI		Budget 2014	Budget 2013	diff. +/-	diff. %
		assistente educativo		assistente serv		assistenza in		accompagnatore		quote differenziate					
incremento Istat + 1% su quota h.		iva incl.	20,74	iva incl.	19,65	iva incl.	19,65	iva incl.	17,90			ore 2014	importo	ore 2014	importo
COMUNE	ab. 1.1.13	ore 2014	importo	ore 2014	importo	ore 2014	importo	ore 2014	importo	ore 2014	importo				
Agrate Brianza ServSoc	15.035	150	3.111	-	-	-	-	-	-	-	-	3.111	4.108	- 997	-24,3
Agrate Brianza (settore PI)		12.000	248.880	650	12.773	-	-	-	-	-	-	261.653	315.995	- 54.343	-17,2
Aicurzio	2.059	1.700	35.258	665	13.067	-	-	-	-	-	-	48.325	47.859	466	1,0
Arcore (settore PI)	17.373	12.000	248.880	1.980	38.907	-	-	-	-	-	-	287.787	285.400	2.387	0,8
Basiano-Masate	7.185	5.500	114.070	-	-	-	-	-	-	-	-	114.070	124.185	- 10.115	-8,1
Bellusco	7.345	4.000	82.960	-	-	-	-	-	-	-	-	82.960	80.106	2.854	3,6
Bernareggio	10.672	6.000	124.440	1.550	30.458	-	-	-	-	-	-	154.898	125.728	29.170	23,2
Burago Molgora	4.283	3.960	82.130	360	7.074	150	2.948	-	-	-	-	92.152	92.073	79	0,1
Busnago	6.578	6.000	124.440	-	-	-	-	-	-	-	-	124.440	71.890	52.550	73,1
Camparada	2.110	1.882	39.033	-	-	-	-	-	-	-	-	39.033	60.634	- 21.601	-35,6
Caponago	5.251	800	16.592	-	-	-	-	450	8.055	-	-	24.647	40.838	- 16.191	-39,6
Carnate	7.331	4.430	91.878	803	15.779	68	1.336	-	-	-	-	108.993	169.158	- 60.164	-35,6
Cavenago	7.003	3.800	78.812	250	4.913	-	-	-	-	-	-	83.725	91.133	- 7.409	-8,1
Concorezzo (settore PI)	15.448	9.550	198.067	1.600	31.440	-	-	-	-	790	15.073	244.580	322.283	- 77.703	-24,1
Cornate	10.528	6.500	134.810	170	3.341	-	-	-	-	-	-	138.151	110.773	27.377	24,7
Correzzana	2.768	1.141	23.664	425	8.351	-	-	-	-	-	-	32.016	26.620	5.396	20,3
Grezzago	2.912	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lesmo	8.294	6.420	133.151	1.194	23.462	-	-	-	-	-	-	156.613	126.567	30.045	23,7
Mezzago	4.262	2.206	45.752	-	-	-	-	-	-	-	-	45.752	49.607	- 3.855	-7,8
Ornago	4.861	4.200	87.108	180	3.537	-	-	-	-	648	15.008	105.653	122.992	- 17.340	-14,1
Pozzo d'A.	5.831	3.760	77.982	-	-	-	-	-	-	-	-	77.982	74.971	3.011	4,0
Roncello	4.106	4.300	89.182	-	-	-	-	410	7.339	-	-	96.521	81.209	15.312	18,9
Ronco B.	3.386	1.350	27.999	-	-	-	-	-	-	-	-	27.999	31.037	- 3.038	-9,8
Sulbiate	4.144	2.000	41.480	400	7.860	-	-	-	-	-	-	49.340	41.473	7.867	19,0
Trezzano Rosa	4.988	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trezzo sull'Adda	11.989	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Usmate Velate	10.108	7.300	151.402	1.050	20.633	-	-	1.200	21.480	-	-	193.515	191.639	1.876	1,0
Vaprio	8.407	2.850	59.109	480	9.432	-	-	-	-	-	-	68.541	70.572	- 2.031	-2,9
Vimercate	25.497	14.880	308.611	900	17.685	-	-	2.535	45.377	-	-	371.673	336.526	35.147	10,4
TOTALI	219.754	128.679	2.668.802	12.657	248.710	218	4.284	4.595	82.251	1.438	30.081	3.034.128	3.095.376	- 61.249	-2,0

TABELLA 6. RIPARTO DEI COSTI ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI E MINORI DISABILI

		ADM		ADH				NIDO		budget 2014	budget 2013	diff	%
		educ professionale		educ professionale		asa		educatore					
incremento Istat + 1% su quota h.		iva incl.	23,16	iva incl.	23,16	iva incl.	20,36	iva incl.	22,13				
COMUNE	ab.1.1.13	ore 2014	importo	ore 2014	importo	ore 2014	importo	ore 2014	importo				
Agrate Brianza ServSoc	15.035	2.450	56.742	200	4.632	-	-	-	-	61.374	60.765	610	1,0
Aicurzio	2.059	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	#DIV/0!
Arcore	17.373	2.000	46.320	600	13.896	-	-	-	-	60.216	64.204	3.988	-6,2
Basiano-Masate	7.185	790	18.296	260	6.022	-	-	-	-	24.318	22.013	2.305	10,5
Bellusco	7.345	500	11.580	-	-	-	-	4.500	99.585	111.165	79.717	31.448	39,4
Bernareggio	10.672	1.500	34.740	150	3.474	-	-	-	-	38.214	38.798	584	-1,5
Burago Molgora	4.283	920	21.307	400	9.264	-	-	-	-	30.571	24.879	5.692	22,9
Busnago	6.578	1.400	32.424	500	11.580	-	-	-	-	44.004	34.395	9.609	27,9
Camparada	2.110	360	8.338	-	-	-	-	-	-	8.338	19.536	11.199	-57,3
Caponago	5.251	1.500	34.740	-	-	-	-	-	-	34.740	34.395	345	1,0
Carnate	7.331	1.385	32.077	578	13.386	-	-	-	-	45.463	36.688	8.775	23,9
Cavenago	7.003	420	9.727	-	-	-	-	-	-	9.727	11.465	1.738	-15,2
Concorezzo ServSoc	15.448	1.000	23.160	1.000	23.160	-	-	-	-	46.320	45.860	460	1,0
Concorezzo P.I.		-	-	8.400	194.544	980	19.953	-	-	214.497	87.565	126.932	145,0
Cornate	10.528	1.955	45.278	-	-	-	-	-	-	45.278	33.845	11.433	33,8
Correzzana	2.768	792	18.343	-	-	-	-	-	-	18.343	21.279	2.936	-13,8
Grezzago	2.912	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lesmo	8.294	1.392	32.239	-	-	-	-	-	-	32.239	12.841	19.398	151,1
Mezzago	4.262	260	6.022	-	-	-	-	-	-	6.022	11.465	5.443	-47,5
Ornago	4.861	700	16.212	1.100	25.476	-	-	-	-	41.688	45.860	4.172	-9,1
Pozzo d'A.	5.831	-	-	170	3.937	-	-	-	-	3.937	4.127	190	-4,6
Roncello	4.106	350	8.106	370	8.569	-	-	-	-	16.675	14.446	2.229	15,4
Ronco B.	3.386	1.070	24.781	280	6.485	-	-	-	-	31.266	30.956	311	1,0
Sulbiate	4.144	1.000	23.160	100	2.316	-	-	-	-	25.476	25.223	253	1,0
Trezzano Rosa	4.988	-	-	100	2.316	-	-	-	-	2.316	2.293	23	1,0
Trezzo sull'Adda	11.989	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Usmate Velate	10.108	1.100	25.476	450	10.422	-	-	-	-	35.898	37.147	1.249	-3,4
Vaprio	8.407	750	17.370	200	4.632	-	-	2.700	59.751	81.753	139.155	57.402	-41,3
Vimercate	25.497	3.240	75.038	2.200	50.952	-	-	-	-	125.990	127.631	1.641	-1,3
TOTALI	219.754	26.834	621.475	17.058	395.063	980	19.953	7.200	159.336	1.195.828	1.066.547	129.281	12,1
						contributo FSR 2014 compreso premio assoc. (1)				135.682	90.000		
						Contributo FNPS 2013				100.000			
						costo servizi al netto contributi FSR				960.146	976.547	16.401	-1,7

(1) importo prudenzialmente calcolato nella misura dell'90% del FSR 2013 (150.758,54)

TABELLA 7. RIPARTO DEI COSTI UFFICIO TUTELE (UT)

COMUNE	ab. al 1.1.2013	2014	2013	diff.	BUDGET 2014	BUDGET 2013	diff +/-	%	NOTE
<i>quota/mese</i>					<i>120,00</i>				
Agrate	15.035	10	10		14.400	15.600	- 1.200	-7,7	
Aicurzio	2.059				-	-	-		
Arcore	17.373	8	5	3	11.520	7.800	3.720	47,7	
Basiano-Masate	7.185				-	-	-		
Bellusco	7.345	1	1		1.440	1.560	- 120	-7,7	
Bernareggio	10.672	2	2		2.880	3.120	- 240	-7,7	
Burago M.	4.283	1	1		1.440	1.560	- 120	-7,7	
Busnago	6.578				-	-	-		
Camparada	2.110	1	1		1.440	1.560	- 120	-7,7	
Caponago	5.251	1	1		1.440	1.560	- 120	-7,7	
Carnate	7.331	3	3		4.320	4.680	- 360	-7,7	
Cavenago	7.003	1	1		1.440	1.560	- 120	-7,7	
Concorezzo	15.448	15	13	2	21.600	20.280	1.320	6,5	
Cornate	10.528				-	-	-		
Correzzana	2.768				-	-	-		
Grezzago	2.912				-	-	-		
Lesmo	8.294	5	3	2	7.200	4.680	2.520	53,8	
Mezzago	4.262				-	-	-		
Ornago	4.861				-	-	-		
Pozzo d'A.	5.831				-	-	-		
Roncello	4.106	1	1		1.440	1.560	- 120	-7,7	
Ronco B.	3.386	2	2		2.880	3.120	- 240	-7,7	
Sulbiate	4.144				-	-	-		
Trezzano Rosa	4.988	2	1	1	2.880	1.560	1.320	84,6	
Trezzo	11.989	3	3		4.320	4.680	- 360	-7,7	
Usmate Velate	10.108	1	1		1.440	1.560	- 120	-7,7	
Vaprio	8.407	4	4		5.760	6.240	- 480	-7,7	
Vimercate	25.497	10	7	3	14.400	10.920	3.480	31,9	
TOTALI	219.754	71	60	11	102.240	93.600	8.640	9,2	

TABELLA 8. RIPARTO COSTI SPAZIO NEUTRO (SN)

COMUNI		ore 2013	ore 2014	budget 2014	budget 2013			
	<i>stessa quota oraria 2013 (iva incl.)</i>			<i>28,82</i>				NOTE
Agrate	15.035	-	-	-	-	-		
Aicurzio	2.059	-	-	-	-	-		
Arcore	17.373	200	400	5.764,00	5.764,00	-	0,0%	
Basiano-Masate	7.185	-	-	-	-	-		
Bellusco	7.345	-	-	-	-	-		
Bernareggio	10.672	240	240	3.458,40	6.916,80	- 3.458	-50,0%	
Burago M.	4.283	144	-	-	4.150,08	- 4.150	-100,0%	
Busnago	6.578	300	100	1.441,00	8.646,00	- 7.205	-83,3%	
Camparada	2.110	-	-	-	-	-		
Caponago	5.251	40	40	576,40	1.152,80	- 576	-50,0%	
Carnate	7.331	376	376	5.418,16	10.836,32	- 5.418	-50,0%	
Cavenago	7.003	-	-	-	-	-		
Concorezzo	15.448	100	100	1.441,00	2.882,00	- 1.441	-50,0%	
Cornate	10.528	269	269	3.876,29	7.752,58	- 3.876	-50,0%	
Correzzana	2.768	40	160	2.305,60	1.152,80	1.153	100,0%	
Grezzago	2.912	-	180	2.593,80	-	2.594		
Lesmo	8.294	50	70	1.008,70	1.441,00	- 432	-30,0%	
Mezzago	4.262	24	37	533,17	691,68	- 159	-22,9%	
Ornago	4.861	-	-	-	-	-		
Pozzo d'A.	5.831	100	150	2.161,50	2.882,00	- 721	-25,0%	
Roncello	4.106	-	-	-	-	-		
Ronco B.	3.386	-	-	-	-	-		
Sulbiate	4.144	-	-	-	-	-		
Trezzano Rosa	4.988	-	-	-	-	-		
Trezzo	11.989	68	68	979,88	1.959,76	- 980	-50,0%	
Usmate Velate	10.108	100	100	1.441,00	2.882,00	- 1.441	-50,0%	
Vaprio	8.407	40	100	1.441,00	1.152,80	288	25,0%	
Vimercate	25.497	600	600	8.646,00	17.292,00	- 8.646	-50,0%	
TOTALI	219.754	2.691	2.990	43.085,90	77.554,62	- 34.469	-44,4%	

TABELLA 9. RIPARTO DEI COSTI SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE (SST)													
COMUNE	ab. al 1.1.2013	ore sett.	ore 2013	ore 2014	quota h. ass.soc.	quota h. comune	costo	costi amm.vi	budget 2014	budget 2013	diff + / -	diff %	NOTE
Agrate	15.035	20	-	450	17,68	22,02	9.909	400	10.309	-	10.309		
Aicurzio	2.059	18	828	828	19,00	23,67	19.599	400	19.999	19.999	-	0	
Arcore	17.373	15	675	675	18,50	23,04	15.552	400	15.952	15.952	-	0	
Basiano-Masate	7.185	10	1.590	480	17,88	22,27	10.690	400	11.090	49.913	- 13.262	-0,27	
		20		960	21,04	26,21	25.162	400	25.562				
Bellusco	7.345		-	-			-			-	-		
Bernareggio	10.672		-	-			-			-	-		
Burago M.	4.283		-	-			-			-	-		
Busnago	6.578	20	995	995	20,00	24,91	24.785	400	25.185	25.185	-	0,00	
Camparada	2.110	12	600	696	17,00	21,17	14.734	400	15.134	13.102	2.032	15,51	
Caponago	5.251		-	-			-			-	-		
Carnate	7.331	36	2.000	1.800	20,80	25,91	46.638	400	47.038	44.270	2.768	6,25	
Cavenago	7.003		-	-			-	-		-	-		
Concorezzo	15.448	24	912	1.152	21,10	26,28	30.275	400	30.675	24.367	6.307	25,88	
		18	720	864	17,68	22,02	19.025	400	19.425	16.254	3.171	19,51	
Cornate	10.528		-	-			-			-	-		
Correzzana	2.768	6	222	200	21,59	22,52	4.504	400	4.904	5.400	- 496	-9,19	
Grezzago	2.912		-	-			-	-	-	-	-		
Lesmo	8.294	14	-	378	18,00	22,42	8.475	400	8.875	9.685	14.118	145,77	
		24	432	648	18,00	22,42	14.528	400	14.928				
Mezzago	4.262	10	500	400	22,50	28,02	11.208	400	11.608	14.410	- 2.802	-19,44	
Ornago	4.861		-	-			-	-		-	-		
Pozzo d'A.	5.831		-	-			-	-		-	-		
Roncello	4.106	15	750	750	27,00	33,63	25.223	400	25.623	25.623	-	0,00	
Ronco B.	3.386	6	288	318	22,50	28,02	8.910	600	9.510	8.670	841	9,70	
		18	864	864	19,50	24,29	20.987	600	21.587	21.587	-	0,00	
Sulbiate	4.144	15	650	650	26,00	32,38	21.047	400	21.447	21.447	-	0,00	
		15	700	700	20,00	24,91	17.437	400	17.837	17.837	-	0,00	
Trezzano Rosa	4.988		-	-		-	-			-	-		
Trezzo	11.989		-	-		-	-	-		-	-		
Usmate Velate	10.108			-			-			-	-		
Vaprio	8.407	25	1.200	1.200	20,50	25,53	30.636	400	31.036	31.036	-	0,00	
Vimercate	25.497		-	-		-	-	-		-			
TOTALI	219.754		13.926	15.008	20,31	21,81	379.323	8.400	387.723	364.737	22.986	6,30	

TABELLA 10. RIPARTO DEI COSTI SERVIZIO DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI- SAD/SAD H

COMUNE	ab. 1.1.13	2014 prestaz.50'	costo	costi amm.vi voucher	canone sistema Domiphone	Budget 2014	Budget 2013	diff.	diff. %	NOTE
<i>incremento Istat + 1,35% su quota h.</i>			18,75	1,82%	€ 610,0					
Agrate Brianza	15.035	-	-	-	-	-	-	-	-	
Aicurzio	2.059	400	7.500,00	136,50	7,0	7.644	7.542	102	1,3%	
Arcore	17.373	15.500	290.625,00	5.289,38	272,2	296.187	349.755	- 53.568	-15,3%	
Basiano-Masate	7.185	-	-	-	-	-	-	-	-	
Bellusco	7.345	2.000	37.500,00	682,50	35,1	38.218	35.824	2.394	6,7%	
Bernareggio	10.672	300	5.625,00	102,38	5,3	5.733	-	5.733		
Burago Molgora	4.283	70	1.312,50	23,89	1,2	1.338	1.320	18	1,3%	
Busnago	6.578	1.100	20.625,00	375,38	19,3	21.020	18.855	2.165	11,5%	
Camparada	2.110	364	6.825,00	124,22	6,4	6.956	6.863	93	1,3%	
Caponago	5.251	260	4.875,00	88,73	4,6	4.968	4.902	66	1,3%	
Carnate	7.331	-	-	-	-	-	-	-	-	
Cavenago	7.003	250	4.687,50	85,31	4,4	4.777	11.313	- 6.536	-57,8%	
Concorezzo	15.448	5.000	93.750,00	1.706,25	87,8	95.544	75.419	20.125	26,7%	
Cornate	10.528	-	-	-	-	-	-	-	-	
Correzzana	2.768	288	5.400,00	98,28	5,1	5.503	7.014	- 1.511	-21,5%	
Grezzago	2.912	-	-	-	-	-	-	-	-	
Lesmo	8.294	2.300	43.125,00	784,88	40,4	43.950	42.423	1.527	3,6%	
Mezzago	4.262	-	-	-	-	-	-	-	-	
Ornago	4.861	400	7.500,00	136,50	7,0	7.644	-	7.644		
Pozzo d'A.	5.831	500	9.375,00	170,63	8,8	9.554	-	9.554		
Roncello	4.106	1.300	24.375,00	443,63	22,8	24.841	22.626	2.216	9,8%	
Ronco B.	3.386	1.000	18.750,00	341,25	17,6	19.109	15.084	4.025	26,7%	
Sulbiate	4.144	400	7.500,00	136,50	7,0	7.644	5.656	1.987	35,1%	
Trezzano Rosa	4.988	-	-	-	-	-	-	-	-	
Trezzo sull'Adda	11.989	-	-	-	-	-	-	-	-	
Usmate Velate	10.108	1.800	33.750,00	614,25	31,6	34.396	4.902	29.494	601,6%	
Vaprio	8.407	1.500	28.125,00	511,88	26,3	28.663	24.511	4.152	16,9%	
Vimercate	25.497	-	-	-	-	-	-	-	-	
TOTALI	219.754	34.732	651.225	11.852	610,0	663.687	634.008	29.679	4,7%	
contributo FSR 2014 compreso premio assoc. (1)						90.219				
costo servizi al netto contributi FSR						573.468	634.008	- 60.540	-9,5%	

(1) importo prudenzialmente calcolato nella misura dell'90% del FSR 2013 (100.243,54)

TABELLA 11 RIPARTO CONTRIBUTI "UN PALCOSCENICO PER I RAGAZZI"

COMUNE	ab. 1.1.13	2014	2013	diff. +/-	diff. %	NOTE
<i>quota minima contributo</i>		500,00/anno				
Agrate	15.035	-		-		
Aicurzio	2.059	-		-		
Arcore	17.373	-		-		
Basiano-Masate				-		
Bellusco	7.345	500,00	500,00	-	0%	
Bernareggio	10.672	500,00	500,00	-	0%	
Burago M.	4.283	-				
Busnago	6.578	-		-		
Camparada	2.110	-		-		
Caponago	5.251	-		-		
Carnate	7.331	500,00	500,00	-	0%	
Cavenago	7.003	-	500,00	- 500	-100%	
Concorezzo	15.448	500,00	500,00	-	0%	
Cornate	10.528	-		-		
Correzzana	2.768	-		-		
Grezzago				-		
Lesmo	8.294	-		-		
Mezzago	4.262	3.500,00	500,00	3.000	600%	progetto teatro Comune Mezzago
Ornago	4.861	500,00	500,00	-	0%	
Pozzo d'A.				-		
Roncello	4.106	-		-		
Ronco B.	3.386	-		-		
Sulbiate	4.144	-		-		
Trezzano Rosa				-		
Trezzo				-		
Usmate Velate	10.108	500,00	500,00	-	0%	
Vaprio				-		
Vimercate	25.497	500,00	500,00	-	0%	
TOTALI	178.442	7.000,00	4.500,00	2.500,00	56%	
Progetto attivo solo nell'ambito territoriale del Vimercatese, sostenuto con contributi da parte di 8 Comuni						

TABELLA 12. "OFFERTASCOLASTICA" + "ORIENTAMENTO" 2014- distretto del vimercatese

	COMUNE	abitanti	calcolo %	off/scuola 2014	off/scuola 2013	diff. +/-	%	orientam. 2014	orientam. 2013	diff. +/-	%	totale 2014	note
				9.806,00	16.896,63			5.000,00	5.000,00				
1	Agrate	15.035	8,29%	812,96	1.437,90	- 624,94	-43,46	414,52	425,50	- 10,98	-2,58	1.227,48	
2	Aicurzio	2.059	1,14%	111,33	197,25	- 85,92	-43,56	56,77	58,37	- 1,60	-2,75	168,10	
3	Arcore	17.373	9,58%	939,38	1.682,69	- 743,31	-44,17	478,98	497,94	- 18,96	-3,81	1.418,36	
	Basiano		0,00%	0,00		-		0,00	0,00	-		0,00	
4	Bellusco	7.345	4,05%	397,15	690,89	- 293,74	-42,52	202,50	204,45	- 1,95	-0,95	599,66	
5	Bernareggio	10.672	5,88%	577,05	1.006,24	- 429,19	-42,65	294,23	297,76	- 3,53	-1,19	871,28	
6	Burago M.	4.283	2,36%	231,59	400,44	- 168,85	-42,17	118,08	118,50	- 0,42	-0,35	349,67	
	Busnago	6.578	3,63%	355,68	616,55	- 260,87		181,36	182,45	- 1,09	-0,60	537,04	
7	Camparada	2.110	1,16%	114,09	198,38	- 84,29	-42,49	58,17	58,70	- 0,53	-0,90	172,26	
	Caponago	5.251	2,90%	283,93	495,05	- 211,12		144,77	146,49	- 1,72	-1,17	428,70	
8	Carnate	7.331	4,04%	396,39	687,40	- 291,01	-42,33	202,12	203,41	- 1,29	-0,63	598,51	
9	Cavenago	7.003	3,86%	378,66	654,66	- 276,00	-42,16	193,08	193,73	- 0,65	-0,34	571,73	
10	Concorezzo	15.448	8,52%	835,29	1.455,92	- 620,63	-42,63	425,91	430,83	- 4,92	-1,14	1.261,20	
	Cornate	10.528	5,81%	569,26	999,16	- 429,90		290,26	295,67	- 5,41	-1,83	859,52	
11	Correzzana	2.768	1,53%	149,67	260,83	- 111,16	-42,62	76,31	77,18	- 0,87	-1,12	225,98	
	Grezzago	2.912	1,61%	157,45		157,45		80,28	0,00	- 80,28		237,74	
12	Lesmo	8.294	4,57%	448,47	780,60	- 332,13	-42,55	228,67	230,99	- 2,32	-1,00	677,13	
	Masate		0,00%	0,00		-		0,00	0,00	-		0,00	
13	Mezzago	4.262	2,35%	230,45	396,29	- 165,84	-41,85	117,50	117,27	0,23	0,20	347,96	
14	Ornago	4.861	2,68%	262,84	449,21	- 186,37	-41,49	134,02	132,93	1,09	0,82	396,86	
	Pozzo d'A.		0,00%	0,00		-		0,00	0,00	-		0,00	
	Roncello	4.106	2,26%	222,02	380,82	- 158,80		113,20	112,69	0,51	0,46	335,22	
15	Ronco B.	3.386	1,87%	183,08	326,01	- 142,93	-43,84	93,35	96,47	- 3,12	-3,23	276,44	
16	Sulbiate	4.144	2,29%	224,07	386,85	- 162,78	-42,08	114,25	114,48	- 0,23	-0,20	338,32	
	Trezzano Rosa		0,00%	0,00		-		0,00	0,00	-		0,00	
	Trezzo		0,00%	0,00		-		0,00	0,00	-		0,00	
17	Usmate Velate	10.108	5,57%	546,55	955,58	- 409,03	-42,80	278,68	282,77	4,09	1,45	825,23	
	Vaprio		0,00%	0,00		-		0,00	0,00	-		0,00	
18	Vimercate	25.497	14,06%	1.378,65	2.437,91	-1.059,26	-43,45	702,96	721,42	- 18,46	-2,56	2.081,61	
	Totale generale	181.354	100,00%	9.806,00	16.896,63	-7.090,63	-41,96	5.000,00	5.000,00	-0,00	-0,00	14.806,00	

TABELLA 12 - RIPARTO (30) RATE SEMESTRALI A TASSO VARIABILE								
COMUNE	abitanti	% su totale	adeguamento rate 2013	scadenza 30.06.2014	scadenza 31.12.2014	TOTALE 2014	TOTALE 2013	diff. +/-
Totale generale	219.754		- 838,71	7.868,91	7.916,64	14.946,84	16.468,71	-1.521,87
Agrate Brianza			-	-	-	-	-	
Aicurzio			-	-	-	-	-	
Arcore			-	-	-	-	-	
Basiano			-	-	-	-	-	
Bellusco			-	-	-	-	-	
Bernareggio			-	-	-	-	-	
Burago Molgora			-	-	-	-	-	
Busnago	6.578	12,84%	- 107,73	1.010,73	1.016,86	1.919,87	2.096,76	- 176,89
Camparada			-	-	-	-	-	-
Caponago			-	-	-	-	-	-
Carnate	7.331	14,32%	- 120,06	1.126,43	1.133,27	2.139,64	2.337,69	- 198,05
Cavenago			-	-	-	-	-	-
Comate d'Adda			-	-	-	-	-	-
Concorezzo			-	-	-	-	-	-
Correzzana	2.768	5,40%	- 45,33	425,31	427,89	807,87	887,02	- 79,15
Grezzago			-	-	-	-	-	-
Lesmo	8.294	16,20%	- 135,83	1.274,40	1.282,13	2.420,70	2.654,64	- 233,94
Masate			-	-	-	-	-	-
Mezzago			-	-	-	-	-	-
Ornago			-	-	-	-	-	-
Pozzo d'Adda			-	-	-	-	-	-
Roncello			-	-	-	-	-	-
Ronco Briantino			-	-	-	-	-	-
Sulbiate	4.144	8,09%	- 67,87	636,74	640,60	1.209,48	1.315,61	- 106,13
Trezzano Rosa			-	-	-	-	-	-
Trezzo sull'Adda	11.989	23,41%	- 196,35	1.842,15	1.853,33	3.499,13	3.927,26	- 428,13
Usmate Velate	10.108	19,74%	- 165,54	1.553,13	1.562,55	2.950,14	3.249,73	- 299,59
Vaprio d'Adda			-	-	-	-	-	
Vimercate			-	-	-	-	-	
Totale x mutuo	51.212	100,00%	-838,71	7.868,91	7.916,64	14.946,84	16.468,71	-1.521,87
Durata: 30.06.2020. Capitale: euro 199.669,56 (iniz.) 87.232,57 (resid. al 31/12/14). Tasso: 1,60% (al 31/12/13)								
Il tasso varierà nella misura di 1,250 punti percentuali su tasso Euribor a sei mesi								

PIANO PROGRAMMA 2014

5. SCHEDE ILLUSTRATIVE DELLE UNITA' D'OFFERTA

A. SERVIZI COMPARTECIPATI IN QUOTA SOLIDALE

01. Servizio inserimenti lavorativi	(SIL)	pag.	94
02. Comunità familiare per minori	(CFM)	pag.	96
03. Penale minorile	(PM)	pag.	97
04. Servizio affidi	(SA)	pag.	98
05. Sistema territoriale Centri Diurni per Disabili	(CDD)	pag.	99
06. Tutela e sostegno psicopedagogico minorile	(TM)	pag.	101

B. SERVIZI A CONSUMO

07. Servizio spazio giovani	(SSG)	pag.	102
08. Centro socio educativo (ex piccoli)	(CSE)	pag.	103
09. Sostegno educativo e altri servizi scolastici	(SosSco)	pag.	104
10. Assistenza domiciliare minori e minori disabili	(AssDom)	pag.	105
11. Vacanze assistite	(VA)	pag.	106
12. Ufficio tutele	(UT)	pag.	107
13. Servizio sociale territoriale	(SST)	pag.	108
14. Assistenza domiciliare anziani e disabili	(SAD/SADH)	pag.	109
15. Un palcoscenico per i ragazzi	PalcoRaga)	pag.	110

C. PROGETTI FINANZIATI CON IL FNPS

16. SIL Area Adolescenti- "Percorsi di crescita"	(PdC)	pag.	111
17. Spazio Neutro	(SN)	pag.	112
18. Teleassistenza	(TA)	pag.	113
19. Sportello informativo disabili	(SpoDis)	pag.	114
20. Gruppo Vivaio – SIL area disabili	(Vivaio)	pag.	115
21. Progetto Stars	(PS)	pag.	116

D. ALTRI INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI

23. Assistenza alla comunicazione disabili sensoriali	(DisSen)	pag.	117
24. Assistenza educativa e trasporto disabili sc. sup.	(Aes-Stad)	pag.	118

E. UNITA' OPERATIVE A SOSTEGNO DEL SISTEMA

26. Offertascolastica	(OffSco)	pag.	119
27. Uffici di Piano Ambiti di Trezzo S/A Vimercate	(UdP)	pag.	120

A. SERVIZI COMPARTECIPATI IN QUOTA SOLIDALE

area disabili

01. SERVIZIO INSERIMENTI LAVORATIVI (SIL)

Servizio certificato UNI EN ISO 9001:2008

1. Funzione

Questo servizio prevede l'avvicinamento e l'orientamento al lavoro delle persone socialmente in difficoltà, per favorire il loro inserimento sociale e l'accesso agli ambiti professionali ordinari e protetti. Su questo presupposto, il Servizio Inserimenti Lavorativi (SIL), ha sviluppato una serie di azioni socio-educative correlate, che pur orientandosi al lavoro come obiettivo occupazionale, ne hanno recuperato l'implicito valore riabilitativo e risocializzante.

Il piano operativo è impostato per sotto-équipe che intervengono in maniera specialistica sulle principali forme di marginalità sociale, così suddivise.

Nell'ultimo biennio, il servizio ha implementato le proprie competenze per la gestione del sistema dotale – sostenuto dalle province di Milano e di Monza e Brianza e dalla Regione Lombardia.

- **area disabilità** (persone con invalidità accertata). Azione prevalente: inserimento lavorativo mirato all'occupazione protetta (leggi 68/99 e 381/91);

- **area psicosociale** (persone con storia psichiatrica e di confine). Azioni prevalenti: inserimento lavorativo mirato all'occupazione protetta (leggi 68/99 e 381/91) ordinaria; ambiente lavorativo come setting riabilitativo (recupero delle capacità professionali e delle abilità sociali) e risocializzante (ambito di contenimento dei fattori regressivi per utenti psichiatrici cronici);

In quest'area possono rientrare le persone soggette alle misure di pena alternative e, in particolare, quando vi sia una complicazione psicosociale accertata.

Sempre a sostegno riabilitativo delle persone con storia psichiatrica di lungo periodo (in collaborazione con il Centro psicosociale dell'A.O. locale) e attivo il laboratorio di lavoro protetto tessitura artigianale) affidato in convenzione all'associazione "Giochi di Lana".

- **area adolescenti** (adolescenti a rischio generico di emarginazione). Azioni prevalenti: fase propedeutica all'indirizzo lavorativo (socializzazione e orientamento); fase di individuazione del ruolo (acquisizione di competenze professionali); fase dell'inserimento lavorativo (esame di realtà).

A sostegno di quest'area per il 2014 è stato confermato il finanziamento del Piano di zona, con sgravio totale della quota a carico dei Comuni.

2. Sedi

Area disabilità:	Bernareggio via Mazzini, 2 sil.disabili@offertasociale.it	Tel. Fax. cell coor.	039.6884242 939.6800505 333.9064802
Area psicosociale:	Bellusco Corte dei frati (sede UO) sil.psicosociale@offertasociale.it	Tel. Fax. cell coor.	039.6083955 039.6430027 333.9064223
Area psicosociale	Laboratorio di tessitura "Giochi di Lana" Vimercate-Oreno via T. Gallarati Scotti, 37 apsgiochidilana@gmail.com sil.psicosociale@offertasociale.it	Tel.	039.6614239
Area adolescenti	Bellusco via Pascoli 2 – ang. via Roma sil.adolescenti@offertasociale.it	Tel. Fax. cell coor.	039.6612742 039.9630023 335.7252143

3. Valore aggiunto

L'efficacia delle prestazioni offerte dal SIL è strettamente legata alla connessione con la rete dei servizi del Territorio, alla fruizione di spazi produttivi "ordinari" del territorio e alla collaborazione con il Terzo settore.

Risorsa indispensabile per la riabilitazione socio-lavorativa sono i luoghi di lavoro, che vengono ricercati e coinvolti formalmente (con il protocollo della Convenzione quadro) in forme di collaborazione pluriennale che prevedono: Tirocini Formativi e di Orientamento, Borse Lavoro e progetti in Dote Regionale e Provinciale (sia di Monza Brianza che di Milano).

La situazione delle disponibilità dei luoghi di tirocinio, segnala le difficoltà strutturali del mondo del lavoro che stanno condizionando l'attività di questa unità operativa negli ultimi anni.

4. Soggetti destinatari del servizio e/o coinvolti nella realizzazione

- Utenti

Gli utenti sono segnalati attraverso i Servizi sociali dei comuni e i CPS di zona (Vaprio e Vimercate).

- Gestore

Servizio a diretta gestione dell'azienda, con personale assunto a tempo indeterminato (tempo pieno area disabilità; part-time area psicosociale) o determinato (area adolescenti) e con rapporto di collaborazione (coord. area adolescenti).

- Enti pubblici di riferimento

Servizi sociali comunali; Azienda Ospedaliera di Desio-Vimercate (due CPS).

- Terzo Settore

Stretto collegamento con le cooperative sociali di tipo A e B del territorio per gli inserimenti socializzanti, che richiedono una maggiore tutela.

5. Staff

Coordinatori d'area (3), educatori professionali (10), addetto al marketing (1), psicologo (1)

6. Programma annuale del servizio e risultati attesi

Consolidamento dell'elevato standard raggiunto dal servizio.

Mantenimento della capacità d'accoglienza già espressa negli ultimi anni tenuto conto del naturale incremento che deriva dalla maggiore affluenza di casi segnalati dai servizi sociali comunali.

Affinamento/potenziamento delle competenze in materia di dotale e bilancio delle competenze.

Pianificazione di percorsi finalizzati all'obbligo formativo in materia di sicurezza sul lavoro in favore dei tirocinanti.

Ridefinizione del "gruppo Vivaio" (accompagnamento negli ambiti professionali di giovani con handicap significativo) in considerazione dell'aumento dei casi segnalati (2012 = 9; 2013 = 12; 2014 = 16).

Avvio della collaborazione con EcFoP finalizzati a condividere progetti in partenariato sui temi della dispersione scolastica.

Collegamento funzionale con gli altri servizi: SIL Monza, CoDeBri Desio).

Rilancio della ricerca di aziende = potenziamento della risorsa marketing dedicata (in termini di profilo e monte-ore annuale).

7. Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questi servizi sono contenute nel Bilancio Sociale 2013 (attività 2012).

02. COMUNITA' FAMILIARE PER MINORI (CFM)

1. Funzione

La Comunità Familiare è finalizzata all'accoglienza di minori che, a seguito di una segnalazione da parte dell'autorità giudiziaria e/o dei servizi sociali territoriali, necessitano di un periodo temporaneo (massimo 24 mesi) di allontanamento dalla famiglia di origine.

Ha una capacità ricettiva massima di 5 minori (4 + 1 di pronto intervento), provenienti in linea di massima da uno dei Comuni soci di Offertasociale.

L'azienda mette a disposizione della CFM: un referente tecnico – assistente sociale (impegno di 4 ore settimanali) che per specifica competenza, garantisce un costante affiancamento professionale in stretta sinergia con l'Ente inviante - e un educatore professionale a supporto del progetto educativo personalizzato del minore.

La ripartizione dei costi generali è suddivisa in quota solidale tra tutti i comuni. Il comune di residenza del minore versa inoltre una quota corrispondente alla retta giornaliera per ogni bambino ospite.

2. Sede

via XXV Aprile, 16 a Vimercate. Tel. 039.6083467 mail: comunita.familiare@offertasociale.it

3. Valore aggiunto

Luogo di accoglienza a forte valenza familiare, con costi molto contenuti e disponibilità di 1 posto di pronto intervento.

4. Soggetti destinatari del servizio e/o coinvolti nella realizzazione

Minori residenti in uno dei Comuni soci dell'azienda. Le segnalazioni sono valutate dall'assistente sociale coordinatrice in accordo con il servizio sociale inviante.

Solo nel caso permanga un'assenza di segnalazioni e conseguenti invii dai Comuni soci, la ricettività può essere integrata alle amministrazioni esterne al nostro territorio

- Gestore - Conduttore

Titolare dell'unità di offerta (in regolare esercizio) è Offertasociale.

La conduzione della comunità è affidata a una famiglia volontaria, che è stata scelta dopo attenta selezione tramite bando pubblico, la quale è coadiuvata nell'attività quotidiana da volontari prescelti dalla famiglia e conosciuti da Offertasociale..

- Rete degli Enti pubblici coinvolti

Servizi sociali comunali; ASL provincia di Monza e Brianza; Tribunale per i minori.

- Terzo Settore

Raccordo con i volontari del territorio.

5. Equipe

Equipe di comunità: famiglia volontaria; assistente sociale coordinatrice; educatore.

Equipe di rete: equipe di comunità + servizio comunale tutela minori

6. Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questo servizio sono contenute nel Bilancio Sociale 2013 (attività 2012).

03. PENALE MINORILE (PM)

1. Funzione

L'accompagnamento dei ragazzi denunciati da minorenni e sottoposti ad un procedimento penale durante tutto il percorso giudiziario al fine di valutare la situazione personale, familiare e sociale è affidata al servizio – partecipato in quota solidale – denominato “penale minorile”, che opera su istanze dell'Autorità Giudiziaria per i minorenni. Il servizio si occupa dell'indagine e dell'osservazione delle situazioni segnalate e dei percorsi progettuali educativi e risocializzanti, anche in accordo con altri servizi e agenzie territoriali che si occupano di minori, quali il SIL adolescenti, i CAG territoriali e altre eventuali risorse, anche informali, orientate a tal fine.

2. Sede e orari

Bellusco via Pascoli 2, ang. via Roma
Tel. 039.669284 Fax. 039.9630023 cell.335.7852350
penaleminorile@asc.offertasociale.it

L'équipe è disponibile nei seguenti orari: lunedì e giovedì dalle 9 alle 17.
Il servizio non effettua apertura al pubblico.

3. Valore aggiunto

L'efficacia delle prestazioni offerte dal servizio accresce la propria ricaduta nella connessione con la rete dei servizi di offertasociale e nella collaborazione con l'USSM di Milano. Inoltre, nei percorsi risocializzanti, viene stimolato il senso di appartenenza alla comunità, promuovendo il coinvolgimento e l'inserimento attivo dei giovani segnalati nel tessuto sociale locale.

4. Soggetti destinatari del servizio e/o coinvolti nella realizzazione

- Utenti

L'accesso degli utenti minorenni è determinato dalle segnalazioni del TM e dai servizi sociali comunali.

- Gestore

Servizio a diretta gestione aziendale, con personale formato da operatori impiegati con la formula dell'incarico coordinato continuativo (ass.sociale) o di consulenza (psicologo).

- Enti pubblici

Enti di riferimento e di scambio operativo sono: l'ASL MB e l'ASL MI 2; i servizi sociali comunali; il Tribunale per i minorenni; il servizio sociale minori del Ministero di Giustizia.

- Terzo Settore

Contatti con gruppi di volontari organizzati che si occupano di minori, per eventuali setting risocializzanti.

5. Staff dei presidi e consulenti specialisti

Tre assistenti sociali (una con ruolo di coordinamento), uno psicologo e uno psicologo supervisore.

6. Programma annuale del servizio e risultati attesi

Mantenimento e consolidamento delle attività già abitualmente erogate. Revisione organizzativa dell'intesa operativa con il CGM della Lombardia (Protocollo d'intesa). Perfezionamento delle procedure di scambio con gli operatori dei servizi sociali comunali. Diffusione della carta del servizio.

7. Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questo servizio sono contenute nel Bilancio Sociale 2013 (attività 2012).

04. SERVIZIO AFFIDI (SA)

1. Funzione

Il Servizio affidi è uno dei servizi a valenza territoriale (ex “progetto Mowgli”) cofinanziato dai 29 comuni dell'ambito. L'affido è una risposta a situazioni di disagio dei minori temporaneamente privi di un ambiente familiare idoneo. E' quindi un intervento di protezione e tutela, che consiste nell'inserire in un nucleo familiare diverso da quello originario, per un tempo variabile, minori in condizioni di difficoltà con rischio di un danno evolutivo. Diverse le tipologie di affido: a tempo pieno, solo diurno, per il week-end, ecc. a seconda del bisogno che il minore e la famiglia d'origine presentano.

2. Sede

Arcore in via Nazario Sauro, 12 Tel. 039.6882285 – fax 039.6201569 - cell coord. 345.2943401 - affidimowgli@asc.offertasociale.it

L'équipe è disponibile: lunedì, martedì, mercoledì, venerdì 9.00-16.00; martedì e giovedì 14.00-19.00.

3. Valore aggiunto

L'utilità delle prestazioni del servizio si è progressivamente assestata, dimostrando come la risorsa dell'affido sia sempre più una risposta conosciuta e utilizzata dagli operatori del territorio.

L'intervento è combinato tra le risorse del FNPS e il sistema aziendale di partecipazione solidale.

Per il triennio 2012-2014 il servizio affidi è impegnato nel progetto “Una rete per l'affido” in collaborazione con il Servizio Intercomunale Affidi dell'Ambito di Monza, che ha come finalità: la “promozione e divulgazione della cultura dell'affido”, il potenziamento dell'attività di “ricerca delle famiglie di accoglienza” e l'attività di “coaching familiare” a sostegno dei percorsi di affido già attivati.

4. Soggetti destinatari del servizio e/o coinvolti nella realizzazione

- Utenti

L'accesso a questa risorsa è previsto per i minorenni: su segnalazione dei Servizi sociali comunali, con il consenso dei genitori naturali, o inseguito a una disposizione dell'autorità giudiziaria.

- Gestore

Servizio a diretta gestione dell'azienda con personale incaricato secondo la formula dell'incarico coordinato continuativo (ass.sociale) a progetto (pedagogista) o di consulenza (psicologi).

- Enti pubblici

Enti di riferimento e di scambio operativo sono: l'ASL MB e l'ASL MI 2; i servizi sociali comunali; il Tribunale per i minorenni; gli altri servizi locali istituiti per infittire la rete di attenzione - preventiva e riparativa - dell'area minori.

- Terzo Settore

Contatti con quei gruppi di volontariato organizzato e associato che possa contribuire nella ricerca di famiglie disponibili ad affrontare l'esperienza dell'affido.

5. Staff

1 assistente sociale, 3 psicologi (uno con ruolo di coordinamento), 1 psicopedagogista e una figura amministrativa. A supporto dell'équipe è previsto un setting annuale di supervisione.

6. Programma annuale del servizio e risultati attesi

Consolidamento dell'attività abitualmente erogata. Incremento della ricerca di famiglie disponibili ad accogliere minori in affidamento.

Conferma della collaborazione con l'ambito di Monza e prosecuzione del progetto finanziato dalla Fondazione Cariplo.

7. Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questo servizio sono contenute nel Bilancio Sociale 2013 (attività 2012).

05. CENTRI DIURNI PER DISABILI - SISTEMA TERRITORIALE CDD

1. Funzione

I Centri diurni per disabili sono luoghi di socializzazione e cura della persona, predisposti secondo gli standard regionali, destinati a persone che presentino forme di disabilità prevalentemente da medio-gravi a gravissime. Queste strutture, che sono fruibili secondo il criterio della residenzialità diurna e feriale, hanno funzioni socio-educative orientate soprattutto al miglioramento e al mantenimento delle abilità quotidiane e allo stimolo della disposizione relazionale: sia nello scambio di gruppo, sia nelle occasioni aggregative esterne. Altra importante funzione dei CDD, ordinariamente indiretta ma con particolari programmi integrativi anche diretta, è quella di sostegno e interazione educativa con le famiglie delle persone seguite.

2. Sedi

Cornate d'Adda via Dante, 30

Tel. e Fax. 039.692218 e-mail cddcornate@asc.offertasociale.it

Apertura dal lunedì al venerdì dalle ore 8.15 alle ore 15.15

Trezzo sull'Adda via Dante, 10/12

Tel. 02.9091084 Fax. 02.90961170 e-mail cddtrezzo@asc.offertasociale.it

Apertura dal lunedì al venerdì dalle ore 9.15 alle ore 16.15.

Vimercate via Passirano, 21/E

tel. e fax. 039.6260645 e-mail cddvimercate@offertasociale.it

Apertura dal lunedì al venerdì dalle ore 8.45 alle ore 15.45.

Usmate Velate via Roma, 85 (c/o Centro Polivalente Asl)

tel. 039.628801 fax. 039.6288073 e-mail cdd.usmate@offertasociale.it

Apertura dal lunedì al venerdì dalle ore 8.45 alle ore 15.45.

Referente sistema territoriale CDD-CSE cell. 347.156149 gallizzicdd@offertasociale.it

3. Valore aggiunto

L'efficacia delle prestazioni offerte dai CDD è strettamente legata alla connessione con la rete delle altre strutture simili del territorio e alla loro diversa caratterizzazione, per offrire risposte più adeguate ai bisogni - a loro volta differenti - espressi dalle persone disabili che ne fruiscono.

4. Soggetti destinatari del servizio e/o coinvolti nella realizzazione

- Utenti

Accoglienza attuale: 110 utenti su 116 posti disponibili.

Persone disabili con patologie diverse di età compresa tra i 18 e i 45 anni (circa).

- Gestore

La gestione socio-educativa-riabilitativa è affidata a seguito di gara d'appalto per il periodo settembre 2013 / agosto 2016 al consorzio sociale CS&L di Cavenago, che ha indicato per l'erogazione delle prestazioni la consociata cooperativa sociale Solaris, e la cooperativa sociale Lo Sciamè per il servizio di pulizia.

- Enti pubblici

Servizi sociali comunali, ASL di Monza e Brianza, ASL Milano 2.

- Terzo Settore

I volontari affiancano gli educatori per lo svolgimento delle attività interne ed esterne ai CDD.

Gli interventi di sollievo alle famiglie sono realizzati mediante progetti individualizzati e comprendono: interventi a domicilio e di inclusione sul territorio, ampliamento orario dei CDD e avvicinamento alla residenzialità. Tutti i progetti sono condivisi con i servizi sociali del Comune di residenza dei singoli

ospiti e sono gestiti da Offertasociale in collaborazione con il consorzio CS&L - Coop Solaris e con le strutture residenziali del territorio, in particolare con la Comunità sociosanitaria (CSS) di Pozzo sull'Adda gestita dalla coop Punto d'Incontro, con la Comunità alloggio La Rosa Verde e con l'associazione famiglie "Corte Crivelli" di Vimercate

5. Staff dei presidi e consulenti specialisti

Referente sistema territoriale CDD, in rapporto di consulenza con Offertasociale.

Un coordinatore per presidio.

Assetto secondo gli standard previsti dall'accreditamento regionale in rapporto a: presenza ospiti / gravità psicopatologica / operatori, suddivisi tra educatori professionali, ASA, figure mediche (fisiatra e psichiatra) e tecnici della riabilitazione (fisioterapista, musico-terapeuti e arte-terapeuta).

6. Programma annuale del servizio e risultati attesi

Consolidamento dello standard di servizio offerto.

Incremento ore per l'attività di coordinamento sistema CDD territoriale (+ 10 ore anno).

A fronte dell'aumento degli inserimenti nel corso del 2013-2014 (109 ospiti su 116 disponibili), vengono potenziate: le ore di psicologo nei presidi di Cornate, trezzo e Usmate; le ore di fisioterapia a Trezzo e Usmate; le ore di fisiatra nei presidi di trezzo e Cornate; le ore di neuropsichiatra nel presidio di Vimercate.

Prevista una quota di accantonamento per gli interventi di manutenzione ordinaria delle strutture.

Definire, in accordo con la ASLmb attualmente titolare dell'appalto, il protocollo per gli interventi di pulizia e sanificazione dell'ambiente presso il presidio di Usmate.

7. Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questi servizi sono contenute nel Bilancio sociale 2013 (attività 2012).

06. TUTELA E SOSTEGNO PSICO-PEDAGOGICO MINORILE (TM)

1. Funzione

Servizio allestito per i comuni del territorio: prestazioni specialistiche (psicologi e psico-pedagogisti) esercitate da professionisti presso i servizi comunali di tutela minori e presso i servizi scolastici, mentre restano in capo all'azienda le funzioni amministrative (rendicontazione consumi) e di coordinamento.

Mantenuto anche nel 2014 il percorso di formazione/supervisione (richiesto dalla Commissione minori) finalizzato a rendere più coerente la lettura e la soluzione dei casi tra le équipes comunali e i professionisti "forniti" da offertasociale.

Anche per il 2014 è previsto a budget un contributo per l'accesso a uno "sportello di assistenza giuridica" in favore degli operatori comunali sulle questioni riferite ai casi in tutela.

2. Sedi

Presso ogni singolo comune aderente all'iniziativa.

3. Valore aggiunto

Fornitura del servizio per le amministrazioni più economicamente più deboli.

4. Soggetti destinatari del servizio e/o coinvolti nella realizzazione

- Utenti

Minori in difficoltà: sia in senso preventivo, sia nei casi di pregiudizio presunto o accertato.

- Gestore

Il servizio viene erogato attraverso l'organizzazione del Consorzio CS&L (che ha individuato le cooperative sociali Aeris, Atipica e Sviluppo e Integrazione quali fornitori delle prestazioni specialistiche) che si è aggiudicato la gara a evidenza pubblica (contratto rinnovato fino al 31.12.2015).

5. Staff dei presidi e consulenti specialisti

E' composto da un'équipe di psicologi e psico-pedagogisti. Inoltre è previsto un setting mensile di supervisione affidato ad esperti qualificati del settore e l'apporto di un avvocato per la consulenza legale sulla materia specifica.

6. Programma annuale del servizio e risultati attesi

Servizio conferito all'azienda da 20 Comuni su 29.

Conferma della sperimentazione della formula di supervisione (divisa su due gruppi, vista l'estensione a tutti gli operatori comunali) con due conduttori (psicologo e assistente sociale).

7. Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questo servizio sono contenute nel Bilancio Sociale 2013 (attività 2012).

B. SERVIZI A CONSUMO

area adolescenti e giovani

07. SERVIZIO SPAZIO GIOVANI (SSG)

1. Funzione

La *mission* di questo servizio è quello della prevenzione primaria, orientata alle fasce adolescenziali. Il “progetto spazio giovani” intende operare nel reticolo dei modelli di vita degli adolescenti promuovendo una consapevole ricerca di benessere, fornendo loro gli stimoli e le conferme - oltre che gli strumenti - perché possano misurarsi in forme auto-organizzate e nel dialogo con le Istituzioni. Inoltre, compito trasversale ai moduli locali e territoriali, opera sulle forme di partecipazione attiva degli adolescenti ai processi culturali locali e promuove la ricerca del senso di appartenenza alla comunità.

2. Sedi

In ogni singolo comune che aderisce al progetto, negli spazi aggregativi (CAG) o in altra sede comunale.

3. Valore aggiunto

L'efficacia delle prestazioni offerte da questo progetto aumenta la propria ricaduta nella connessione tra rete degli interventi locali e strategia sovraterritoriale. Alle utilità di questo sistema vanno aggiunti il contatto con i servizi sociali del territorio, nonché la collaborazione con la scuola, con le ASL MB e MI2 (settore Dipendenze), con il Terzo settore e con gli altri interventi locali sulle politiche giovanili gestiti dai comuni autonomamente.

4. Soggetti destinatari del servizio e/o coinvolti nella realizzazione

- Utenti

Gli utenti delle attività dirette sono gli adolescenti e i giovani per quanto riguarda le azioni di prevenzione primaria e, in alcuni casi, di secondo livello. I giovani che costituiscono il target dell'intervento vengono raggiunti e coinvolti attraverso la ricerca di strada, le azioni di orientamento nella scuola dell'obbligo e attraverso interventi animativi in occasioni pubbliche, oltre che nei presidi territoriali dei 16 comuni del PSG.

- Gestore

Servizio assegnato (gara pubblica) all'Impresa sociale Consorzio CS&L, che ha individuato quali gestori le cooperative associate: Aeris, Atipica e La grande casa (in scadenza 31.12.2014).

- Enti pubblici

Servizi sociali comunali, ASL MB e ASL MI 2 relativamente alla prevenzione dalle “dipendenze”.

- Terzo Settore

Direttamente coinvolto quale gestore diretto e quale snodo della rete locale.

5. Staff dei presidi e consulenti specialisti

Lo staff è composto da un responsabile di progetto, tre coordinatori d'area e dagli operatori di progetto.

6. Programma annuale del servizio e risultati attesi

Consolidamento del nuovo impianto generale. Mantenimento migliorativo delle attività già abitualmente erogate nel territorio. Incremento degli interventi nelle scuole medie inferiori e della presenza giovanile negli spazi aggregativi. Attenzione al tema della prevenzione nelle scuole.

7. Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questo servizio sono contenute nel Bilancio Sociale 2013 (attività 2012).

08. CENTRO SOCIO EDUCATIVO ex piccoli (CSE)

1. Funzione

Il Centro Socio Educativo è un luogo di socializzazione e cura della persona, predisposto secondo gli standard regionali e ricavato in ambiente scolastico, destinati a minori in età scolare che presentino forme di disabilità prevalentemente medio-gravi e gravi. Questa struttura, che è fruibile secondo il criterio della residenzialità diurna e feriale in orario scolastico, ha funzioni socio-educative orientate soprattutto al miglioramento e al mantenimento delle abilità quotidiane e allo stimolo della disposizione relazionale nello scambio di gruppo e nelle occasioni aggregative con la scuola. Altra importante funzione del CSE, sostenuta con programmi integrativi, è quella di appoggio e interazione educativa con le famiglie delle persone seguite.

2. Sedi

piazzale Martiri vimercatesi, 1 presso la scuola Primaria Filiberto
cse@offertasociale.it

Tel.	039.6659312
fax	039.6659312

3. Valore aggiunto

L'efficacia delle prestazioni offerte dal CSE è legata, oltre che alla stretta collaborazione (esplicitata in un protocollo di intesa) con la rete dei servizi scolastici, alla fruizione degli spazi della Comunità, alla collaborazione con il Terzo Settore e all'importante coinvolgimento della famiglia.

4. Soggetti destinatari del servizio e/o coinvolti nella realizzazione

- Utenti

Ospita fino a sette bambini disabili medio-gravi e gravi, in età scolare, con patologie diverse e residenti nei comuni del comprensorio di offertasociale.

- Gestore

La gestione socio-educativa è affidata, a seguito di gara d'appalto per il periodo settembre 2013 / agosto 2016, al consorzio sociale CS&L di Cavenago, che ha indicato per l'erogazione delle prestazioni la consociata cooperativa sociale Solaris.

- Enti pubblici

Servizi sociali comunali; ASL MB.

- Terzo Settore

Direttamente coinvolto quale gestore diretto e quale snodo della rete locale.

5. Staff dei presidi e consulenti specialisti

Uno psicologo anche con funzione di coordinatore, educatori professionali e ASA.

6. Programma annuale del servizio e risultati attesi

Mantenimento dello standard del servizio a regime pieno.

Studio di fattibilità per l'ampliamento del numero di utenti (fino a un massimo di 15, secondo normativa).

7. Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questo servizio sono contenute nel Bilancio Sociale 2013 (attività 2012).

09. SOSTEGNO EDUCATIVO E ALTRI SERVIZI SCOLASTICI (SosSco)

1. Funzione

Il servizio di Assistenza educativa scolastica (AES) ha lo scopo di garantire all'alunno con disabilità e alla sua famiglia una reale e positiva accoglienza durante il percorso scolastico e formativo e la realizzazione di un intervento educativo (complementare alle presenza di altre figure come l'insegnante di sostegno) che favorisca la piena attuazione del diritto allo studio di alunni con disabilità e la loro integrazione nel contesto scolastico e sociale secondo le capacità di ciascuno.

Servizio ormai consolidato nella gestione aziendale che, in veste sovraterritoriale, ha avuto il merito di uniformare un'attività frazionata e suddivisa tra molti gestori - oltre che gestita con formule assai diverse - in un impianto organico e coordinato che può essere monitorato con continuità nella sua efficienza e "testato" periodicamente nella sua efficacia (Protocollo Intesa).

2. Sedi

Il servizio è realizzato nelle scuole materne, elementari e medie da assistenti ed educatori qualificati che supportano i bambini e i ragazzi a partecipare alle attività svolte in classe e in relazione alla vita scolastica ad esempio durante il pasto in mensa o durante il trasporto da casa a scuola e viceversa.

3. Valore aggiunto

Il servizio è appaltato al Consorzio sociale CS&L ed è gestito dalle cooperative sociali La Grande Casa, Aeris e Atipica.

L'organizzazione "centralizzata" garantisce una migliore qualità del servizio e un controllo dell'impianto gestionale e dei suoi costi, nelle garanzie contrattuali degli operatori. Il servizio ha raggiunto una compartecipazione che conta la quasi totalità delle amministrazioni.

4. Soggetti destinatari del servizio e/o coinvolti nella realizzazione

- Utenti

Studenti minori in possesso della certificazione di accertamento di alunno disabili rilasciata dall'ASL in cui viene richiesta la presenza di un assistente educativo a scuola. Il servizio può essere erogato anche a studenti privi di tale certificazione ma con evidenti tratti di personalità problematica, con forme di disabilità inibenti il campo relazionale o cognitivo non certificate, in fase di faticoso orientamento e bisognosi di sostegno scolastico.

- Gestore

La gestione socio-educativa è affidata, a seguito di gara d'appalto (biennio 2013-2014 prorogabile), al consorzio sociale CS&L di Cavenago, che ha indicato per l'erogazione delle prestazioni le cooperative consociate: Aeris, La grande casa e Atipica.

- Enti pubblici

Servizi sociali comunali, ASL MB e ASL MI 2.

- Terzo Settore

Direttamente coinvolto quale gestore diretto e quale snodo della rete locale.

5. Staff dei presidi e consulenti specialisti

Il gestore recluterà il personale con criteri di selettività funzionale al buon funzionamento del servizio e si occuperà dei momenti di formazione, verifica e supervisione

6. Programma annuale del servizio e risultati attesi

Ulteriore ampliamento del servizio (più prestazioni richieste). Aggiornamento organizzativo e cura della tempestività nelle sostituzioni degli operatori. Adesione al servizio di un nuovo comune.

7. Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questo servizio sono contenute nel Bilancio Sociale 2013 (attività 2012).

10. ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI E MINORI DISABILI (AssDom)

1. Funzione

Interventi rivolti a minori problematici o che necessitino di particolari periodi di sostegno o a ragazzi con forme anche gravi di disabilità che, se opportunamente sostenute, permettano la continuità delle relazioni familiari e in senso più ampio sociali.

Servizio ormai consolidato nella gestione aziendale che, in veste sovraterritoriale, ha avuto il merito di uniformare un'attività frazionata e suddivisa tra molti gestori - oltre che gestita con formule assai diverse - in un impianto organico e coordinato che può essere monitorato con continuità nella sua efficienza e "testato" periodicamente nella sua efficacia.

2. Sedi

Il servizio viene effettuato al domicilio o in luoghi aggregativi adatti al percorso di sostegno e orientamenti su cui gli educatori riterranno di potere contare utilmente.

3. Valore aggiunto

Il piano di un'organizzazione centrale e di un unico fornitore del servizio per tutto il territorio deve garantire una migliore qualità del servizio e, a lungo andare, un controllo dell'impianto gestionale e dei suoi costi, nelle garanzie contrattuali degli operatori.

Il servizio ha raggiunto una buona compartecipazione che conta circa 25 amministrazioni su 29.

4. Soggetti destinatari del servizio e/o coinvolti nella realizzazione

- Utenti

Minori con evidenti tratti di personalità problematica, con forme di disabilità inibenti il campo relazionale e in fase di faticoso orientamento.

- Gestore

La gestione socio-educativa è affidata, a seguito di gara d'appalto (biennio 2013-2014 prorogabile), al consorzio sociale CS&L di Cavenago, che ha indicato per l'erogazione delle prestazioni le cooperative consociate: Aeris, La grande casa e Atipica.

- Enti pubblici

Servizi sociali comunali, ASL MB e ASL MI 2.

- Terzo Settore

Direttamente coinvolto quale gestore diretto e quale snodo della rete locale.

5. Staff dei presidi e consulenti specialisti

Il gestore recluterà il personale con criteri di selettività funzionale al buon funzionamento del servizio e si occuperà dei momenti di formazione, verifica e supervisione

6. Programma annuale del servizio e risultati attesi

Continuo assestamento del servizio con l'abituale ridefinizione in corso d'anno della richiesta di prestazioni. Adeguamento organizzativo e cura della tempestività nelle sostituzioni degli operatori.

7. Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questo servizio sono contenute nel Bilancio Sociale 2013 (attività 2012).

.

11. SERVIZIO VACANZE ASSISTITE (VA)

1. Funzione

Il servizio è rivolto ad anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti, che vogliano passare una vacanza estiva di quindici giorni in albergo, al lago o in montagna, a prezzi contenuti e con la sicurezza di avere a disposizione personale infermieristico e di assistenza e offrendo anche un periodo di “solievo” alla famiglia.

Il servizio viene effettuato presso alberghi ordinari in luoghi adatti al tipologia di utenza: climi lacustri o di mezza montagna.

Elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questo servizio sono contenute nel Bilancio Sociale 2013 (attività 2012).

In considerazione del numero esiguo di utenti interessati, dal 2014 il servizio non sarà più gestito in forma associata. Offertasociale si farà carico di individuare la Cooperativa idonea a erogare tale servizio e a predisporre una convenzione a valenza sovra-comunale, così da assicurare a tutti i Comuni (utenti) le stesse prestazioni e condizioni economiche.

12. UFFICIO TUTELE (UT)

1. Funzione

Le funzioni del servizio di protezione giuridica si possono declinare, in sintesi, secondo cinque livelli operativi: orientamento, consulenza, supporto ai familiari finalizzato anche al reperimento dell'Amministratore di sostegno nella rete parentale; gestione operativa, amministrativa e legale della tutela e dell'amministrazione di sostegno in capo al comune; collegamenti con le associazioni del no-profit e costituzione dell'elenco locale degli amministratori di sostegno; rapporti con il Tribunale; formazione degli operatori, degli amministratori di sostegno e di volontari.

2. Sedi

Agrate Brianza via San Paolo, 24, presso Municipio
tutele@offertasociale.it

Tel.	039.6430531
fax	039.6430532
cell coor	347.2176856

Apertura: lunedì, mercoledì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 17.30.

3. Valore aggiunto

La numerosità delle nomine avvenute negli ultimi due anni ha confermato l'utilità del servizio in quanto in grado di supportare adeguatamente gli operatori dei servizi sociali in questo gravoso compito.

Prosecuzione del progetto "Fianco a fianco" (volontari di sportello informativo) e attivazione del protocollo finalizzato alla gestione dello sportello di "prossimità".

4. Soggetti destinatari del servizio e/o coinvolti nella realizzazione

I beneficiari della protezione giuridica possono essere anziani con patologie degenerative, adulti con personalità fragili, adulti affetti da disabilità psichiche, tossicodipendenti, alcolisti: si tratta di persone che hanno una coscienza di sé indebolita, persone che spesso vivono sole o in condizioni di isolamento o emarginazione sociale e proprio a causa delle loro condizioni e patologia, non riescono a provvedere e curare i propri interessi.

- Gestore

Servizio a gestione diretta.

- Enti pubblici

Servizi sociali comunali, Tribunale, ASL MB e ASL MI 2.

- Terzo Settore

Contatti con le associazioni del no-profit in sintonia su questo tema sociale.

5. Staff dei presidi e consulenti specialisti

Lo staff è composto da tre operatrici (assistente sociale con funzioni di coordinamento e due amministrative), supportate per le questioni legali e amministrative da consulenze professionali

6. Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questo servizio sono contenute nel Bilancio Sociale 2013 (attività 2012).

13. SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE (SST)

1. Finalità

Offertasociale dedica una particolare attenzione al potenziamento e consolidamento della collaborazione operativa tra servizi locali (comunali) e territoriali (aziendali) per la migliore efficacia complessiva dei servizi alla persona.

In questa logica - poiché l'accesso alle risorse socio-assistenziali e socio-sanitarie territoriali è orientato e facilitato dai servizi sociali locali - può risultare opportuna l'ottimizzazione della capacità operativa delle strutture comunali con risorse consortili, sia per la gestione dei servizi in rete, sia per le conseguenti economie di scala.

Il Servizio sociale territoriale è finalizzato ad assicurare le prestazioni necessarie a rimuovere o a contenere situazioni socialmente problematiche, grazie all'integrazione tra le reti dei servizi: locali, aziendali, distrettuali e ospedalieri.

2. Obiettivi

Il valore aggiunto del servizio sociale territoriale fornito dall'azienda, mira a qualificare e ottimizzare le risorse professionali del servizio sociale nei comuni associati; a facilitare i cittadini nella fruizione delle prestazioni professionali e nell'accesso ai servizi territoriali; a favorire la piena attuazione degli obiettivi definiti nella programmazione territoriale, a meglio finalizzare l'utilizzo delle risorse del Fondo sociale regionale.

3. Destinatari

Esclusivamente i comuni associati in offertasociale che aderiscono al progetto di "servizio sociale territoriale" per l'attuazione di prestazioni professionali rivolte a: minori e famiglia, disabili, anziani e adulti in difficoltà.

4. Metodologia

Il Comune associato che intende aderire al progetto, per integrare le prestazioni sociali di base del proprio Servizio, deve inviare all'azienda speciale una richiesta che ne indichi le attese locali e i tempi di adesione.

A garanzia di un'erogazione qualificata del servizio sociale territoriale, si conviene la periodicità di un monitoraggio - con riunioni congiunte tra offertasociale e il comune - per valutare problematiche emergenti e funzionalità del servizio e per elaborare, se necessario, linee guida aggiornate o nuovi disciplinari operativi e promuovere azioni formative.

5. Gestione

Il Servizio sociale territoriale è erogato da offertasociale sulla base della propria autonomia organizzativa e seguendo gli indirizzi e gli obiettivi fissati dall'Amministrazione affidante, garantendo il conseguimento degli standard prestazionali pattuiti.

Per attivare il servizio in argomento, offertasociale si avvale delle prestazioni di assistenti sociali qualificate e iscritte all'Albo professionale.

7. Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questo servizio sono contenute nel Bilancio Sociale 2013 (attività 2012).

.

14. ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI (SAD-SADH)

1. Finalità

Servizio di assistenza domiciliare rivolto ad anziani e disabili ed erogato in base ad un sistema di cooperative accreditate a livello territoriale. Il nuovo bando per l'accreditamento verrà pubblicato entro il 31 marzo 2014.

Con il 2014 il gruppo dei comuni che hanno delegato il servizio ammonta a 19.

2. Obiettivi

Uniformare il livello delle prestazioni del servizio di assistenza a domicilio rivolto al target di popolazione interessato.

3. Destinatari

Anziani, disabili, adulti non autosufficienti o impossibilitati (anche momentaneamente) a svolgere in autonomia le pratiche quotidiane (cura della persona, igiene dell'ambiente, ecc.).

4. Metodologia

Il servizio viene erogato sulla base di un protocollo che delinea i contenuti prestazionali, gli orari di erogazione, i costi.

5. Gestione

Le prestazioni vengono monitorate attraverso un applicativo (Domiphone) che registra gli interventi degli operatori per via telefonica.

Le attività amministrative in capo a Offertasociale fanno riferimento all'Ufficio gestione (email: cristiano.ronchi@offertasociale.it; tel 039 6358074).

7. Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questo servizio sono contenute nel Bilancio Sociale 2013 (attività 2012).

15. UN PALCOSCENICO PER I RAGAZZI (PalcoRaga)

1. Finalità

Promozione della cultura e dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

2. Obiettivi

Organizzare a cadenza annuale una rassegna di teatro, promuovendone l'inserimento nelle attività scolastiche sia attraverso pratiche di laboratorio sia promuovendo nella comunità degli alunni la cultura della cittadinanza attiva.

Formare e aggiornare gli insegnanti delle scuole coinvolte sui medesimi temi.

3. Destinatari

Ragazzi e insegnanti delle scuole primarie e secondarie del territorio.

4. Metodologia

Utilizzo dello strumento del teatro nell'ambito dei processi educativi.

5. Gestione

Offertasociale si limita a trasferire le risorse inerenti al compenso della figura amministrativa. I Comuni aderenti conferiscono il contributo direttamente all'associazione.

Le attività amministrative in capo a Offertasociale fanno riferimento all'Ufficio amministrazione (email: simonetta.canti@offertasociale.it; tel 039 6358066).

6. Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questo servizio sono contenute nel Bilancio Sociale 2013 (attività 2012).

C. PROGETTI FINANZIATI CON IL FNPS

aree minori e adolescenti

16. SIL AREA ADOLESCENTI - PERCORSI DI CRESCITA (PdC)

1. Nota

Progetto di orientamento al lavoro per adolescenti a rischio di emarginazione. Sul piano gestionale e organizzativo questo progetto rientra nella più ampia unità operativa degli inserimenti lavorativi (SIL).

2. Sede

Bellusco via Pascoli 2 – ang. via Roma
sil.adolescenti@offertasociale.it

Tel.	039.6612742
Fax.	039.9630023
cell. coord.	335.7252143

3. Finalità

Sviluppare azioni e attività preventive di tipo secondario nei confronti di adolescenti e giovani (14-21 anni) che evidenzino problematiche di disagio sociale in fieri o appena delineate, fino a completare la rete di supporto di questa fascia di utenza con interventi personalizzati.

Sostenere gli adolescenti nel percorso di crescita agendo sulla dimensione dell'esperienza gruppale guidata. Accompagnare i minori in percorsi individuali di adeguamento al comportamento sociale responsabile. Consolidare ed estendere la rete sovra-territoriale dei servizi per la prevenzione primaria e secondaria nell'ambito della prevenzione giovanile coinvolgendo le realtà territoriali sensibili al problema.

4. Destinatari

I destinatari sono minori compresi nella fascia d'età compresa tra i 14 e i 21 anni. Questi potranno essere segnalati dai Servizi sociali comunali, dal sistema scolastico dell'obbligo, da altre agenzie che abbiano a che fare con i minori a rischio (es. Centri di aggregazione giovanile CAG) o direttamente dalle famiglie.

5. Metodologia

Orientamento e inserimento lavorativo attivate mediante un'azione educativa e risocializzante con approccio e sostegno diretto in un rapporto.

Elaborazione del progetto individuale, verifica delle fasi attuative, individuazione dei correttivi.

Controllo della collaborazione e/o ingerenza nell'implicazione familiare e della condizione empatica tra minore ed educatore con il sistema della supervisione.

6. Gestione

La gestione è garantita da una piccola équipe formata da tre educatori professionali (contratto part-time a tempo determinato) e da una assistente sociale coordinatrice.

7. Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questo servizio sono contenute nel Bilancio Sociale 2013 (attività 2012).

17. SERVIZIO SPAZIO NEUTRO (SN)

1. Finalità

Lo “spazio neutro” si propone come un contenitore qualificato per la gestione degli incontri tra bambini e genitori: un luogo e uno spazio intermedi che non appartengono ad alcuno dei contendenti.

La finalità principale è quella di rendere possibile e sostenere il mantenimento della relazione tra il bambino e i suoi genitori in seguito a vari eventi traumatici, come una separazione, un divorzio conflittuale, l'affido, e così via. L'obiettivo principale di questo spazio di mediazione è definito dal mandato coercitivo del Tribunale per i minori o da quello ordinario, relativamente al diritto di visita e di relazione.

2. Sede:

Arcore in via XXIV Maggio, 73 (e Trezzo sull'Adda via Mazzini, 62)
mail spazioneutro@atipica.org

tel. e fax 039.617453
cell coor 393.9937267

3. Destinatari

Il principale destinatario dell'intervento è il bambino, o ragazzo, in difficoltà per cause che derivino da situazioni familiari multiproblematiche o in situazioni che presentino una grave conflittualità di coppia.

4. Gestione

Il servizio è affidato in gestione al consorzio sociale CS&L di Cavenago che opera nello specifico tramite la consociata Cooperativa Atipica.

5. Budget

Il costo del servizio ricade sull'effettivo utilizzo delle prestazioni e la quota base di riferimento (un'ora di prestazione professionale) è stata definita in € 28,82 (incl. IVA)

6. Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questo servizio sono contenute nel Bilancio Sociale 2013 (attività 2012).

18. TELEASSISTENZA (TA)

Gestione a cura dell'Associazione Volontari Pronto soccorso di Vimercate

1. Funzione

Il servizio è rivolto ai persone sole, anziani, persone con gravi situazioni di disabilità che vogliano vivere in casa propria con la sicurezza di poter usufruire di un pronto intervento in caso di bisogno. Il centro operativo dei volontari funziona 24 ore su 24 per tutto l'anno e risponde alle chiamate in tempo reale, attiva telefonate giornalmente per la verifica dell'assunzione delle terapie farmacologiche e coltiva un contatto periodico di sostegno alla persona. Operativamente il tele-servizio garantisce l'assistenza diretta presso l'utente, l'installazione e la gestione dei terminali e la rilevazione dei dati per la compilazione delle apposite schede d'identificazione degli assistiti. Inoltre si occupa della stipula dell'assicurazione e mantiene un contatto periodico con i servizi sociali invianti.

2. Sede

La sede operativa dell'équipe di volontari che attua la tele-assistenza, si trova a Vimercate in via Cadorna, 28 e risponde al telefono 039.66121112.

3. Valore aggiunto

Gli utenti che sono collegati, oltre a garantirsi il servizio standard di assistenza a distanza (24 ore), possono giovare anche degli aspetti relazionali nel rapporto con gli operatori che si mettono in contatto con loro settimanalmente. L'associazione dei volontari del PS, annualmente, programma corsi di promozione e di formazione professionale per cittadini e neo-volontari su tematiche inerenti il servizio.

4. Soggetti destinatari del servizio e/o coinvolti nella realizzazione

Persone anziane sole o con rete parentale insufficiente o addirittura assente. Persone non anziane, ma in condizioni di scarsa autonomia o momentaneamente impossibilitate ad auto-governarsi.

- Utenti

Non vi è alcun tetto alla disponibilità dell'installazione degli apparecchi e alle attività conseguenti. Le richieste vanno inoltrate al servizio sociale di ciascun comune consorziato in OS, che provvede a istruire la pratica di attivazione del servizio.

- Gestore

Questo servizio è gestito grazie all'accordo (convenzione) con l'AVPS - Associazione Volontari Pronto soccorso di Vimercate..

- Enti pubblici

Questo servizio ha rapporti con l'Azienda Ospedaliera di Desio- Vimercate, con l'ASL MB e con i servizi sociali comunali.

- Terzo Settore

Rapporti organici essendone parte.

5. Staff dei presidi e consulenti specialisti

L'organico è composto esclusivamente da volontari formati per la tipologia delle prestazioni offerte.

6. Programma annuale del servizio e risultati attesi

Mantenimento del contributo da FNPS anche per l'anno 2014.

7. Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questo servizio sono contenute nel Bilancio Sociale 2013 (attività 2012).

19. SPORTELLO INFORMATIVO DISABILI (SpoDis)

1. Finalità

Lo “sportello disabili” si rivolge alle persone affette da invalidità fisica, intellettiva, psichica o sensoriale e alle loro famiglie, offrendo loro informazioni e indicazioni sui servizi e le opportunità esistenti. Inoltre, offre un servizio informativo anche agli operatori sociali che operano nell’ambito della disabilità, e a chiunque sia interessato a conoscere e affrontare questi problemi nelle comunità locali del vimercatese

2. Obiettivi

Facilitare l’accesso alle informazioni;

Promuovere un orientamento mirato dell’utente;

Alimentare la banca dati dinamica che raccoglie ciò che offre il territorio nazionale, regionale e locale; potenziare la rete con l’ASL MB e l’ASL MI 2), comuni, agenzia delle entrate, associazioni, cooperative, scuole.

Sensibilizzare la comunità promuovendo incontri informativi rispetto al tema dell’handicap.

3. Destinatari

Lo sportello disabili territoriale intende essere un punto di riferimento per i disabili e le loro famiglie e fornisce loro indicazioni chiare e aggiornate, sia sulle norme che li riguardano, sia sulle opportunità di ricevere servizi e in generale su quanto può consentirne una migliore qualità della vita.

4. Metodologia

Lo sportello favorisce la collaborazione tra le Amministrazioni comunali, gli Enti pubblici e il Terzo settore, raccogliendo informazioni e aggiornamenti sulla legislazione e sulle diverse opportunità territoriali.

Il progetto è nato dalle richieste espresse dalle famiglie nei due “Punti di Incontro” di Usmate e di Vaprio d’Adda, organizzati nel 2002-2003 dall’Osservatorio sulle disabilità, voluto dall’ASL3.

Da autonomi incontri tra le famiglie si è sviluppato poi il “Gruppo famigliari di corte Crivelli”, costituito ora da una novantina tra volontari e familiari di persone disabili del vimercatese e del trezzese.

Le riflessioni del gruppo sono state presentate al Settore handicap del Coordinamento del volontariato locale e, tramite il Tavolo disabili del Piano di zona gestito da offertasociale, agli Enti locali.

Sulla base di quella procedura compartecipata e all’accurata analisi dei bisogni espressi, si è concordato che uno strumento idoneo per rispondervi fosse la creazione dello sportello informativo.

5. Gestione

Lo “sportello disabili”, che è ormai ben documentato, grazie alla propria banca dati, funziona con un accesso informatico o telefonico..

La sede organizzativa è collocata presso l’ufficio di Piano e progetti di offertasociale in piazza Marconi, 7/D a Vimercate. Tel. 039.6358075; Fax. 039.6358080; info sportellodisabili@offertasociale.it

6. Budget

L’ammontare del contributo destinato a questo servizio è ricavato dal FNPS.

7. Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d’offerta di questo servizio sono contenute nel Bilancio Sociale 2013 (attività 2012).

20. GRUPPO VIVAIO - SIL AREA DISABILI (Vivaio)

1. Finalità

Il progetto Vivaio è stato attivato qualche anno fa nell'ambito dell'area disabilità del Servizio Inserimenti Lavorativi con l'obiettivo di preparare all'esperienza lavorativa giovani disabili. L'elaborazione del progetto individuale è curata dall'équipe dell'area disabilità, mentre l'attivazione degli strumenti e delle modalità di attuazione dei percorsi specifici è a carico dell'équipe del progetto Vivaio.

2. Obiettivi

Obiettivo del progetto Vivaio è consentire agli utenti che vi accedono (che hanno espresso bisogni formativi, affettivi e di crescita) un percorso di maturazione complessiva della personalità e la progressiva acquisizione della capacità lavorativa fino al raggiungimento dei requisiti necessari per l'inserimento lavorativo definitivo.

Gli operatori attivano situazioni finalizzate alla crescita della persona che riguardano diverse aree di intervento:

area dell'individuazione e dello sviluppo del sé: sviluppo delle capacità del soggetto di far fronte alle proprie esigenze e alla cura della propria persona;

area dell'autonomia sociale: uso dei mezzi di trasporto, dei mezzi di comunicazione, del denaro, capacità di rapporto con coetanei e figure adulte, di riconoscere ruoli e funzioni;

area culturale: mantenimento e sviluppo delle competenze scolastiche con l'eventuale ausilio di mezzi informatici e l'utilizzo dei mezzi di informazione; partecipazione ad attività ricreative /culturali organizzate nel territorio.

3. Sede

Vimercate via Cavour, 72
sil.vivaio@offertasociale.it

tel. 039.6614256
cell.coor 333.9064791

3. Destinatari

I requisiti individuati dall'équipe per l'accesso al Vivaio sono: un'età compresa tra i 17/25 anni; il possesso di certificazione d'invalidità civile superiore al 45% o i presupposti per l'attivazione di tale riconoscimento; l'incapacità di sostenere un tirocinio finalizzato all'assunzione; l'assenza di motivazione al lavoro. Inoltre, la difficoltà a sostenere relazioni significative; l'intolleranza alle frustrazioni; la difficoltà nel rispetto delle regole e degli orari; l'incapacità di chiedere aiuto.

4. Gestione

L'educatore ha cura di favorire negli utenti, oltre alla consapevolezza "dell'essere lavoratore", la presa d'atto delle problematiche legate alla fase adolescenziale e l'acquisizione di autonomie personali. Vengono attivati progetti individuali, in collaborazione con i servizi sociali dei comuni, per favorire l'integrazione nell'ambito territoriale di appartenenza. Il progetto pone particolare attenzione ai rapporti con le famiglie degli utenti, perché in quell'ambito si determinano le prime problematiche relative al processo di identità dei giovani disabili.

Il progetto si avvale di due figure educative (uomo/donna), uno psicologo e un supervisore.

5. Budget

L'ammontare del budget destinato a questo servizio è ricavato dal FNPS e dalle risorse ricavate dal sistema dotale acquisite dal sistema UOIL.

6. Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questo servizio sono contenute nel Bilancio Sociale 2013 (attività 2012).

21. PROGETTO STARS (PS)

1. Finalità

Finalità del progetto è di sostenere l'integrazione dei cittadini stranieri nella comunità. Il progetto rientra ora nella programmazione dei Piani di zona (FNPS) ed è stato confermato anche per l'anno 2014, seppure in formato decisamente ridotto per la contrazione delle risorse.

2. Obiettivi

Gli obiettivi del progetto prevedono:

- la gestione di due sportelli informativi (l'uno a Vaprio d'Adda l'altro a Vimercate) - oltre a due sportelli a Bernareggio e Usmate Velate gestiti da volontari - rivolti ai cittadini straniero e/o italiani, per favorire l'accesso alle informazioni e alle pratiche necessarie su diversi versanti: la regolarizzazione, i titoli di soggiorno (permesso, carta, cittadinanza), l'accesso ai servizi territoriali, all'occupazione (in sinergia con altri progetti), il riconoscimento dei titoli di studio.
- la realizzazione di un osservatorio sulle risorse e i bisogni relativi a questa fascia di popolazione;
- il raccordo con il mondo della scuola tramite la partecipazione del coordinatore di progetto al tavolo "tanti mondi, una comunità".

3. Destinatari

I destinatari del progetto sono i cittadini stranieri e italiani, le agenzie educative e sociali del territorio, i servizi e gli enti.

4. Metodologia

L'approccio metodologico prevede un forte lavoro di progettazione e di coordinamento tra i soggetti pubblici (comuni) e del privato sociale (associazioni, enti), che si concretizza con l'impostazione di appositi tavoli di lavoro. Inoltre è molto stretto il raccordo tra l'attività di Stars e i tavoli tematici dei Piani di zona che si occupano del tema delle "nuove povertà".

5. Gestione

La gestione del progetto è affidata all'Ufficio di piano di offertasociale, sede del coordinamento territoriale: Tel. 039.6358072 - fax. 039.6358080 e-mail: progettostars@offertasociale.it

6. Budget

L'ammontare del contributo destinato a questi servizi è ricavato dal FNPS.

7. Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questi servizi sono contenute nel documento Bilancio sociale 2013, relativo all'attività svolta nel 2012..

D. PROGETTI E INTERVENTI FINANZIATI CON ALTRI FONDI

area disabili

23. ASSISTENZA ALLA COMUNICAZIONE DISABILI SENSORIALI - finanziato da Prov. MI e MB

1. Funzione

La funzione dell'assistenza alla comunicazione è quella di sopperire alle difficoltà nella comunicazione e nella partecipazione che la persona con disabilità sensoriale può incontrare nel raggiungimento dei risultati scolastici e formativi a causa delle menomazioni all'occhio e all'orecchio e strutture collegate attraverso la presenza di personale qualificato che affianchi lo studente disabile.

La competenza è provinciale e annualmente viene firmato un protocollo tra gli ambiti e le provincie di Milano e Monza e Brianza per la gestione del servizio e l'accesso a servizi correlati quali la consulenza tiflodidattica e la traduzione dei testi da parte dell'Istituto dei Ciechi di Milano

2. Obiettivi

L'assistente alla comunicazione è l'operatore socio-educativo che affianca e supporta la persona con disabilità sensoriale e che agisce nella compensazione delle difficoltà comunicative conseguenti alla condizione di sordità/cecità, favorendo il rispetto del diritto all'istruzione e all'integrazione sociale della persona sorda o non vedente e agevolando un adeguato rapporto comunicativo tra lo studente e i contesti di vita significativi con i quali egli interagisce quotidianamente: famiglia, scuola e centri riabilitativi

3. Destinatari

I bambini, ragazzi e giovani con disabilità sensoriale e iscritti ad un percorso di formazione:

- ciechi o ipovedenti con visus non superiore a 2/10, pur con correzione, e
- sordi ipoacusici con una perdita uditiva superiore a 60 decibel da entrambe le orecchie, pur corretta da protesi acustica

4. Metodologia

La famiglia presenta la propria richiesta al Comune di Residenza allegando, la documentazione medico-sanitaria necessaria.

Il servizio sociale redige una scheda di valutazione che mette in evidenza le caratteristiche del bisogno individuato. Offertasociale raccoglie le richieste dell'ambito e partecipa alla commissione di valutazione provinciale che assegnerà il monte ore settimanale dell'intervento per l'anno scolastico successivo.

Al buon esito di questa procedura viene attivata la cooperativa sociale Aeris (la gestione di questo intervento è stata inserita nella gara d'appalto "adm, adh, sostegno scolastico, ecc." affidata al consorzio sociale CS&L di Cavenago cui la cooperativa è associata), che gestisce l'intervento territoriale, per la ricerca dell'educatore alla comunicazione, la sua formazione e l'abbinamento più opportuno.

- Gestore

La gestione del progetto di educazione alla comunicazione è condotta dalla cooperativa sociale Aeris di Vimercate (nell'ambito del contratto "servizi educativi", la cui gestione è affidata al consorzio CS&L).

Per contatti con il gestore: tel. 039.6612211 - info: amministrazione@coopaeris.it

Per contatti con l'ufficio di offertasociale dedicato al progetto; tel. 039.6358067 fax. 039.6358070 info segreteria@offertasociale.it.

6. Budget

Il finanziamento è erogato dalle Province di Milano e di Monza e della Brianza e copre l'attuazione del progetto per l'annualità in esercizio (gestione a ciclo scolastico).

7. Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questi servizi sono contenute nella documentazione già disponibile: ultimo Bilancio sociale.

24. ASSISTENZA EDUCATIVA E TRASPORTO DISABILI SC.SUP. - finanziato da Provincia MB

1. Funzione

Nel 2013, una sentenza del Consiglio di Stato ha posto fine all'annosa "querelle" tra Comuni e Province in ordine alla titolarità della competenza sull'assistenza educativa rivolta ad alunni disabili delle scuole superiori dichiarandola in capo a queste ultime.

Trattasi di interventi volti a garantire agli alunni con disabilità iscritti ad un percorso scolastico professionale o presso una scuola superiore una reale e positiva accoglienza e la realizzazione di un intervento educativo (complementare alla presenza di altre figure come l'insegnante di sostegno) che favorisca la piena attuazione del diritto allo studio e la loro integrazione nel contesto scolastico e sociale. A ciò si aggiunge il servizio di trasporto dell'alunno dal Comune di residenza alla scuola.

A partire dall'anno scolastico 2013-14 è stato firmato un protocollo tra Offertasociale (gli ambiti) e la Provincia di Monza e Bza per la gestione territoriale del servizio.

Invece, allo stato non sono disponibili informazioni inerenti gli intendimenti a riguardo da parte della Provincia di Milano.

2. Sedi

Il servizio è realizzato nelle scuole professionali e superiori del territorio da assistenti ed educatori qualificati che supportano i ragazzi nel partecipare alle attività svolte in classe e, più in generale, alla vita scolastica ad esempio durante il pasto in mensa o durante il trasporto da casa a scuola e viceversa.

3. Destinatari

Studenti in possesso della certificazione di accertamento di alunno disabili rilasciata dall'ASL in cui viene richiesta la presenza di un assistente educativo a scuola.

4. Gestore

La gestione dell'intervento è garantito a seguito di gara d'appalto (biennio 2013-2014 prorogabile), al consorzio sociale CS&L di Cavenago, che ha indicato per l'erogazione delle prestazioni la cooperativa consociata Aeris.

L'organizzazione "centralizzata" garantisce una migliore qualità del servizio e un controllo dell'impianto gestionale e dei suoi costi, nelle garanzie contrattuali degli operatori.

Il trasporto è in genere garantito dal Comune di residenza mediante convenzionamento con le associazioni di volontari. I costi sostenuti sono poi oggetto di rimborso da parte della Provincia di MB.

6. Budget

Il finanziamento è erogato dalla Provincia di Monza e Brianza e copre l'attuazione dell'intervento per l'annualità in esercizio (gestione a ciclo scolastico).

7. Altro

In quanto servizio di nuova istituzione, non sono rilevabili altri elementi.

E. UNITA' OPERATIVE A SOSTEGNO DEL SISTEMA

26. OFFERTASCOLASTICA (OffScol)

Offertascolastica nasce nel settembre 2009 su indicazioni regionali e provinciali con lo scopo di costruire risposte qualitativamente e quantitativamente adeguate ed omogenee alle esigenze espresse dall'utenza in materia di servizi scolastici. Partire dall'esistente per ampliare e valorizzare.

1. Finalità

Promuovere collaborazioni tra enti ed istituzioni diverse, per conseguire obiettivi condivisi tra il settore sociale e quello educativo.

2. Obiettivi

Sperimentare metodologie condivise di collaborazione interistituzionale per la stesura dei Piani provinciali dei servizi educativi previsti dalla Delibera di Consiglio Regionale 19 febbraio 2008, n. 528, anche attraverso forme di concertazione di ambito.

Costruire le condizioni necessarie a dare risposte qualitativamente e quantitativamente adeguate ed omogenee alle esigenze espresse dall'utenza in materia di servizi scolastici, a partire dalla valorizzazione dell'esistente.

3. Destinatari

Utenti delle scuole, Enti Locali.

4. Metodologia

La programmazione dell'offerta educativa e dei servizi scolastici di ambito può trovare attuazione attraverso la costituzione di Tavoli locali per le politiche scolastiche, cui partecipino i rappresentanti di cui di Comuni, Scuole, Formazione professionale. Provincia.

Costruire la programmazione dell'Offerta Formativa d'ambito (dimensionamento, educazione degli adulti, inclusione stranieri, servizi di assistenza e trasporto, inclusione degli alunni con disabilità e servizi connessi).

Creare maggior sinergia con l'Ufficio di piano e mettere in atto situazioni ed interventi integrati (servizi per i minori, politiche giovanili, CIC, Progetti /FEI), in collaborazione con la rete di scuole TreVi.

5. Gestione

Da settembre 2009, dopo i dovuti passaggi istituzionali, il coordinamento del tavolo scolastico è stato conferito a Offertasociale con due figure operative: una rappresentante il mondo della scuola e l'altra il mondo dei comuni, supportate da una segreteria. Le spese della struttura organizzativa sono a carico dei Comuni dell'Ambito vimercaese.

27. UFFICI DI PIANO AMBITI VIMERCATE E TREZZO SULL'ADDA

Il Piano di zona è lo strumento di programmazione che a livello locale governa la rete dei servizi sociali e socio-sanitari. Il Piano definisce le modalità di accesso ai servizi, indica gli obiettivi e le priorità di intervento, individua gli strumenti e le risorse necessarie alla loro realizzazione. In particolar modo, il Piano di zona attua l'integrazione tra la programmazione dei servizi sociali e quelli di natura sociosanitaria al fine di garantire la continuità degli interventi. Esso promuove inoltre l'integrazione delle politiche sociali in rapporto al sistema della sanità, dell'istruzione e della formazione così come alle politiche del lavoro e della casa.

Il Piano di zona ha valenza triennale ed è approvato o aggiornato dall'Assemblea distrettuale dei sindaci in relazione al territorio che è rappresentato dal distretto sociosanitario delle ASL.

Attualmente sono in vigore il Piano di Zona triennale 2012-2014 del trezzese e il Piano di Zona triennale 2012-2014 del vimercate. Due Asl, quindi e due Province con cui interfacciarsi e lavorare ai fini dell'integrazione degli interventi.

Questa condizione particolare di coesistenza progettuale - che si è determinata in conseguenza dello sdoppiamento del nostro territorio (comprensorio di offertasociale asc) in due distretti sociosanitari senza alterare l'impianto gestionale complessivo di Offertasociale – comporta uno sforzo gestionale costante finalizzato al mantenimento di uno sviluppo unitario del sistema dei servizi. Sforzo che deve tenere conto di due territori che in specie in relazione ai percorsi di integrazione socio-sanitaria vengono sollecitati in modo diverso dagli enti competenti.

Il fondo nazionale delle politiche sociali che alimenta i due Piani di zona viene assegnato dalle due ASL di riferimento in maniera disgiunta, ma si ricompone nella gestione complessiva delle attività che, come detto, fa comunque capo all'azienda speciale consortile.

Dal 2011 la suddivisione territoriale si è assestata con la trasmigrazione dei quattro comuni passati dalla provincia di Milano a quella di Monza e Brianza (Busnago, Caponago, Cornate d'Adda e Roncello), riproporzionando i due settori su base 22 e 7 comuni. Notevole, di conseguenza, la differenza del peso demografico che si è determinata tra i due bacini d'utenza. Infatti faranno riferimento all'ambito di Vimercate ben 178.442 cittadini e a quello di Trezzo sull'Adda solo 41.312.

E' fondamentale supporto operativo del Piano di Zona, in qualità di struttura tecnico-amministrativa, l'Ufficio di Piano che ha il compito di assicurare il coordinamento degli interventi e l'istruttoria degli atti di esecuzione del Piano di Zona.

Due Ambiti, quindi due Uffici di Piano, gestiti da due distinte operatrici. L'una, dal 2014 a tempo pieno con funzioni di gestione complessiva dell'Ufficio di Piano e di supervisione dell'Ufficio Unico per la CPE e l'Accreditamento delle unità di offerta sociale. La referente dell'Ufficio di Trezzo sull'Adda ha un incarico parziale di 12 ore/settimana e sviluppa in particolar modo i rapporti con la ASL MI" e le amministrazioni del Distretto.

Riferimenti degli uffici di piano di offertasociale:

Ufficio di piano e progetti vimercate - piazza Marconi, 7/D 20059 Vimercate (MB); tel. 039.6358071 fax 039.6358080 ufficiodipiano@offertasociale.it;

Ufficio di piano trezzese - c/o municipio Comune di Trezzo sull'Adda via Roma, 11 20056 Trezzo sull'Adda (MI);tel. 02.9093.3233 fax. 02.9093.3271 udptrezzese@comune.trezzosulladda.mi.it;

6. PIANO DEGLI INVESTIMENTI ANNUALI

Alla luce dell'evoluzione economica in atto, nell'arco del 2014 non ne sono previsti.

Il quadro della ricchezza immobiliare aziendale, quindi, è dato dal valore dei beni acquisiti gli anni scorsi. L'azienda speciale, infatti, onora due debiti immobiliari.

Il primo (BPB ventennale) è interamente coperto, con ratei annuali, dalle sette amministrazioni che non hanno adottato la soluzione *cash* durante la raccolta del capitale iniziale per la costruzione del CDD. Mentre il secondo (BCC ventennale) è direttamente sostenuto da offertasociale nei costi di gestione ordinaria (valore economico dell'affitto riclassificato a copertura del mutuo).

Insomma, una garanzia di relativa tranquillità per i soci di Offertasociale.

Da segnalare che parte di questo capitale immobiliare, nel 2010 è stato ulteriormente apprezzato con l'installazione di un impianto di pannelli fotovoltaici sulla copertura del CDD di proprietà.

Nel 2014 proseguirà l'impegno dell'azienda relativamente all'adozione di progetti di risparmio energetico iniziati nel 2013 (contenimento costi consumo di energia CDD di Vimercate) estendendoli anche al settore del calore.

PIANO PROGRAMMA 2014

7. BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNALE 2014-2016

	fondo SIDI			177.275			1259.684		1347.862
	altre entrate			36.500			39.055		41.789
	rette soggiorni			23.600			25.252		27.020
	rimborsocomune Trezzo			4.000			4.280		4.580
	rimborsopasti cdd			110.484			118.218		126.493
	economiedigestione			72.270			77.329		82.742
	contributogiornaliero (cam)			38.000			40.660		43.506
	costia carico del gestore			6.102			6.529		6.986
	Progetto teseo			2.334			2.497		2.672
	ricarichi amministrativi su progetti annuali			5.000			5.350		5.725
	Matrioskaministero interno			5.343			16.417		17.566
	Fondazione cariplo			26.400			28.248		30.225
	contributicomune di monza			13.272			14.201		15.195
	premio ministeriale			30.000			32.100		34.347
	fondi ASL per ufficio unico			28.318			30.300		32.421
	contributo prog. hope special olimpycs			5.600			5.992		6.411
	FSR 2013			68.383			73.170		78.292
	Risorse dgr 1746/2011			27.224			29.130		31.169
A) Tot. VALORE DELLA PRODUZIONE				4.941.833			5.287.761		5.657.905
				13.313.265			14.245.194		15.242.357
COSTI DELLA PRODUZIONE									
6	Per Materie prime, di consumo ed merci								
	materiale di consumo	vari	15.000	15.000	15.000	16.050	16.050	17.174	17.174
7	Per Servizi						16.050		17.174
	Attività consorzio:								
a)	borse lavoro	(sil)	112.000			119.840		128.229	
	inail borse lavoro	(sil)	7.150			7.651		8.186	
	personale	(sil)	39.961			42.758		45.751	
	costi per attività	(sil)	10.000	169.111		10.700	180.949	11.449	193.615
b)	borse lavoro	(pdc)	4.000			4.280		4.580	
	personale	(pdc)	18.479			19.773		21.157	
				22.479			24.053		25.736
c)	Convenzione	(ta)	30.986			33.155		35.476	
d)	personale	(pm)	84.787			90.722		97.073	
	formazione	(pm)	1.000			1.070		1.145	
				85.787			91.792		98.218
e)	personale	(sa)	117.854			126.104		134.931	
	azione di progetto (fond. Cariplo)	(sa)	26.400			28.248		30.225	
	attività progetti	(sa)	1.000			1.070		1.145	
				145.254			155.422		166.301
i)	interventi sovraterritoriali	(ssg)				0		0	
	educatori	(ssg)	298.587	298.587		319.488	319.488	341.852	341.852
l)	coordinatore	(cse)	9.898			10.591		11.332	
	educatori e asacsi	(cse)	167.754	177.652		179.497	190.088	192.062	203.394
m)	appalto servizi da comuni	(admh)	1.195.828	1.195.828		1.279.536	1.279.536	1.369.103	1.369.103

n)	personale mediatori	(stars ps) (stars ps)	1.100	1.100	1.177	1.177	1259	1259
o)	servizio appaltato	(sossco)	3.034.028	3.034.028	3.246.410	3.246.410	3.473.659	3.473.659
p)	educatori	(aed-stad)	282.000	282.000	301.740	301.740	322.862	322.862
q)	informatizzazione sportello formazione, supervisione e psicologia	(spodis) (spodis)	5.000 2.500	7.500	5.350 2.675	8.025	5.725 2.862	8.587
s)	gestione esterna (aeris educat.)	(dissen)	291.500	291.500	311.905	311.905	333.738	333.738
t)	personale	(spa neu)	86.172	86.172	92.204	92.204	98.658	98.658
u)	personale contributo quotidianità	(cfm) (cfm)	27.808 35.200	63.008	29.755 37.664	29.755	31.837 40.300	31.837
v)	assistenti sociali	(sst)	367.587	367.587	393.318	393.318	420.850	420.850
j)	personale	(t.m)	563.305	563.305	602.736	602.736	644.928	644.928
k)	personale protezione giuridica e consulenze	(ut) (ut)	28.120 6.000	34.120	30.088 6.420	36.508	32.195 6.869	39.064
x)	contributi v/terzi uopsico sociale	(fsr circ. 4) (fsr circ. 4)	966.455 22.500	988.955	1.034.107 24.075	1.058.182	1.106.494 25.760	1.132.255
a1)	personale gestione	(palco) (palco)	500 6.500	7.000	535 6.955	7.490	572 7.442	8.014
a3)	personale orientamento	(offsco) (offsco)	5.000 5.000	10.000	5.350 5.350	10.700	5.725 5.725	11.449
a4)	servizio appaltato	(sad/sadh)	651.225	651.225	696.811	696.811	745.588	745.588
a5)	personale	(udp)	69.221	69.221	74.066	74.066	79.251	79.251
a6)	borse lavoro soggiorni	(vivaio) (vivaio)	13.200 1.500	14.700	14.124 1.605	15.729	15.113 1.717	16.830
a7)	progetti su bandi FNA 2013 piano nidi	(sostegno pdz) (sostegno pdz) (sostegno pdz)	29.110 533.965 90.026	653.101	31.148 571.343 96.328	698.818	33.328 611.337 103.071	747.735

	a8)	educatori asa	(sistema CDD)	1828.125			1956.094			2.093.020		
		personale	(sistema CDD)	260.352			278.577			298.077		
		fornitura pasti	(sistema CDD)	110.484			118.218			126.493		
		soggiorni	(sistema CDD)	84.000			89.880			96.172		
		attività riabilitative	(sistema CDD)	72.963			78.070			83.535		
		piccole spese per attività	(sistema CDD)	22.500			24.075			25.760		
		tempo prolungato	(sistema CDD)	27.224	2.405.648		29.130	2.574.043		31.169	2.754.226	
		Spese per servizi assegnati			11655.854			12.471.764			13.344.787	
		energia elettr. e altre utenze		143.584			153.635			164.389		
		spese e utenze telefoniche		31062			33.236			35.563		
		manutenzioni e riparazioni		35.712			38.212			40.887		
		pulizie		115.547			123.635			132.290		
		spese di trasporto		89.602			95.874			102.585		
		spese carburante e rimborsi km. spese auto mezzi		39.620			42.393			45.361		
		pubblicità e promozione		3.000			3.210			3.435		
		assicurazioni		12.436			13.307			14.238		
		indennità consiglieri e revisori		6.114			6.542			7.000		
		consulenze		7.500			8.025			8.587		
		servizi paghe e amministrativi		19.300			20.651			22.097		
		rimborso spese		5.000			5.350			5.725		
		spese varie		32.390			34.657			37.083		
		servizi di vigilanza		2.196			2.350			2.514		
					543.063			581.077			621.753	
		totale spese per servizi:				12.198.917		13.052.841			13.966.540	
8		Per godimento di beni di terzi										
		affitti passivi e spese		145.269			155.438			166.318		
9		Per il personale :			145.269	145.269		155.438	155.438		166.318	166.318
		retribuzioni			831.388			889.585			951.856	
		acc. TFR			45.021			48.172			51.545	
10						876.409		937.758			1.003.401	
		Ammortamenti e svalutazioni										
	a	amm.ti immobil. Immateriali										
		amm.ti macchine elettr.										
		amm. mobili e arredi										
		amm. Immobili										
		amm. Auto mezzi										
						0		0			0	
	c	altre svalutazioni delle immobilizzazioni										
	d	svalutazione dei crediti - att.circ.e disp.liq.										
11		Variazioni rimanenze, materie prime, consumo e merci										
		Esistenze iniziali										
		Esistenze finali										
12		Accantonamenti per rischi										
14		Altri accantonamenti										
		Oneri diversi della gestione										
		servizi bancari			600			642			687	
		Altri oneri di gestione										
					600			642			687	
B) Tot. COSTI DELLA PRODUZIONE						13.236.195		14.162.729			15.154.120	
Tot (A-B)						77.070		82.465			88.237	

PROVENTI E ONERI FINANZIARI							
15	Proventi da partecipazioni						
16	Altri proventi finanziari						
	a	da crediti iscritti nelle immobi.ni					
	b	da titoli iscritti nelle immob.ni					
	c	da titoli iscritti nell'att.circolante					
	d	proventi diversi dai precedenti					
		Interessi att.bancari	2.000	2.140		2.290	
		Interessi attivi dep. Diversi					
		Interessi att. v./erar.					
		Sconti e abbuoni arrot.					
			2.000	2.140		2.290	
17	Interessi e altri oneri finanziari						
		Interessi pass.banca					
		Interessi su mutuo	26.850	28.730		30.741	
		Interessi su finanziam. e diversi					
		Interessi su dilazioni di pag.					
		Spese e commissioni banc.					
		Sconti abbuoni e arrot.					
Tot. PROVENTI E ONERI FINANZIARI			26.850	28.730		30.741	
			-24.850	-26.590		-28.451	
RETTIFICHE DI VALORE ATTIV. FINANZIARIE							
18	Rivalutazioni						
19	Svalutazioni			0			
Tot. RETTIFICHE DI VALORE DI ATT.FINANZ.			0				
			0				
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI							
20	Proventi						
	a	Plusvalenze da alienazioni					
	b	sopravvenienze attive					
	c	altre straord.					
21	Oneri			0			
	a	Minusvalenze da alienazioni					
	b	sopravvenienze passive					
		Sanzioni					
		Altri Oneri straord.					
	c	da imposte precedenti eserc.					
Tot. DELLE PARTITE STRAORDINARIE			0				
			0				
22				52.220	55.875		59.787
26	Imposte sul reddito dell'esercizio			52.220	55.875		59.787
UTILE DELL' ESERCIZIO			0	0			

8. PREVISIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA 2014

Le persone che operano all'interno di Offertasociale sono titolari di diverse forme contrattuali: personale dipendente, personale in collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, consulenti, personale a contratto con cooperative sociali e volontari. Nella tabella che segue, vengono riportate tutte le professionalità coinvolte, distinte per servizio e per tipologia di rapporto.

TAVOLA	SERVIZIO	FUNZIONE	DIPENDENTI	COLLABORATORI COORD. CONTIN./PRO	CONSULENTI (occasionali o P.iva)	Operatori cooperative servizi esternalizzati	Volontari	TOTALE
Uffici di direzione, amministrazione, ufficio di piano								
31	(Sos Att)	Contributo Sostegno Attività	Direttore dirigente	1				
			Resp.gestione generale	1				
			Supporto uff.gestione (*1)	3				
			Resp.amministrazione	1				
			Segreteria (*2)	1				
			CdA		5			
			Revisore conti			1		
			Commercialista			1		14
30	(PdZ)	Piano di Zona	Resp Udp Vimercate	1				
			Resp Udp Trezzo		1			
			Referenti commissioni		2			
			Resp. Ufficio Unico	1				5
Unità Operative								
1	(SIL)	Servizio Inserimenti	Coordinatore	2				
24	(PV)	Lavorativi	Educatore profess. (*3)	10				
		Progetto Vivaio	Operat marketing aziende	1				
			Maestri laboratorio			2		
			Psicologi e supervisori			3		18
2	(PdC)	Percorsi di Crescita - SIL adolescenti	Coordinatore		1			
			Educatore prof.le	3				
			Assistente sociale					
			Psicologo supervisore			1		5
3	(CFM)	Comunità Familiare per Minori	Assistente sociale coor			1		
			Educatore			1		
			Famiglia volontaria				2	4
4	(UOPM)	Unità Operativa Penale Minorile	Coordinatore		1			
			Assistente sociale		1			
			Psicologo			1		3
5	(SA)	Servizio Affidi	Assistente sociale		1			
			Segreteria amministr. (*2)					
			Pedagogista		1			
			Psicologo (di cui 1 coord)			3		5
6	(CDD)	SISTEMA CDD	Referente sist. CDD (*4)			1		
7			Coordinatore sede				4	
8			Psicologa (*4)			1		
9			Educatore				44	
			ASA				13	
			Musicoterapista		1		1	65
10	(TM)	Tutela minori (servizio esternalizzato)	Psicologo				19	
			Pedagogista				12	
			consulenza legale			1		32
11	(SSG)	Servizio Spazio Giovani (servizio esternalizzato)	Coordinatore				1	
			Educatore animatore (numero indicativo)				15	16

TAVOLA	SERVIZIO	FUNZIONE	DIPENDENTI	COLLABORATORI COORD. CONTIN./PRO.	CONSULENTI (occasionali o P.Iva)	Operatori cooperative servizi esternalizzati	Volontari	TOTALE
Unità Operative								
12	(CSE)	CSE (ex piccoli)	Coordinatore			1		
			Psicologo			1		
			Educatore			4		
			ASA			1		7
13	(SosSco)	Sostegno educ. E altri serv. Scolastici (servizio esternalizzato)	Assistente sostegno scolastico (numero indicativo)			187		
			assistente pre-post, mensa, trasporto (numero indicativo)			12		199
14	(ADM-H)	Assistenza educativa domiciliare e nido (servizio esternalizzato)	Educatore professionale (numero indicativo)			92		92
16	(UT)	Ufficio Tutela	Segreteria amministr.	2				
			Assistente sociale		1			3
19	(SAD)	Assistenza Domiciliare Anziani (servizio esternalizzato)	ASA (numero indicativo)			45		45
22	(TA)	Tele assistenza: servizio esternalizzato	Operatori centralino (numero indicativo)			110		110
23	(SID)	Sportello Informativo Disabili	Operatore (*3)					0
17	(SN)	Spazio Neutro (servizio esternalizzato)	Coordinatore coop			1		
			Mediatori familiari (numero indicativo)			6		7
25	(PS)	Progetto Stars	Segreteria amministr.	1				
			Operatori sportello					1
21	(Palco rag)	Prog. Un Palcoscenico per i ragazzi	segreteria amministrativa		1			1
27	(DisSen)	Disabili sensoriali: servizio esternalizzato	Educatori mediazione (numero indicativo)			25		25
18	(SST)	Servizio Sociale Territoriale	Assistenti sociali		15			15
20	(OffSco)	Offertascollastica	Coordinamento		2			
			Segreteria amministr. (* 1)					2
TOTALI			28	30	15	599	2	674
			73		601			

(*) ruolo ricoperto dalla stessa persona occupata in più servizi

PIANO PROGRAMMA 2014

9. PREVISIONE DEL FABBISOGNO DI CASSA

PREVISIONE FABBISOGNO DI CASSA		
ESERCIZIO 2014		
ENTRATE		
descrizione		Totali
Fondo Cassa banca al 01/01/2014		150.000
TITOLO I° ENTRATE EFFETTIVE		
Ricavi per prestazioni di servizi (entrate comuni)	8.371.432	
Ricavi per contributi e altro	4.941.833	13.313.265
TITOLO II° ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALE		
ricavi da interessi attivi	2.000	
		2.000
TOTALE ENTRATE		13.465.265
USCITE		
descrizione		Totali
saldo iniziale al 01/01/2014		
TITOLO I° USCITE EFFETTIVE		
Spese per acquisti	15.000	
Spese per servizi	12.198.917	
Spese per godimento beni di terzi	145.269	
Spese per il personale	876.409	
altre uscite	600	13.236.195
Imposte e tasse	52.220	52.220
TITOLO II° USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALE		
interessi passivi su mutuo	26.850	
		26.850
TOTALE USCITE		13.315.265
RIEPILOGO		
descrizione		Totali
Fondo Cassa al 01/01/2014		150.000
Entrate effettive		13.315.265
Entrate per movimento di capitale		
Uscite effettive		-13.315.265
Fondo cassa al 31/12/2014		150.000

PIANO PROGRAMMA 2014

10. PARERE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI

OFFERTA SOCIALE AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

GALLERIA MARCONI 7/D 20871 VIMERCATE MB

Codice Fiscale e P.IVA 03743620969

Relazione del revisore al bilancio di previsione relativo all'esercizio 2014**ed al bilancio triennale 2014-2016**

Ill.mo Signor Presidente ed Egregi Signori Soci, siete stati convocati in assemblea per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2014 nonché relativo al triennio 2014-2016 ai sensi della lettera i), 1° comma, art. 20 dello statuto sociale.

Ricordo preliminarmente che i documenti in approvazione sono stati predisposti secondo gli schemi previsti dal D.lgs. 267/2000 (TUEL).

Il sottoscritto esprime quindi con la presente relazione il proprio parere e fornisce le proprie osservazioni in merito al proposto bilancio secondo al disposto di cui all'art. 239 del citato Testo Unico.

Ho esaminato il bilancio di previsione per l'esercizio 2014, composto dai seguenti documenti:

_conto economico previsionale 2014 e triennale 2014-2016;

_situazione patrimoniale 2014;

_previsione fabbisogno cassa e tavole budget 2014.

Il proposto bilancio preventivo chiude in pareggio, con i seguenti numeri:

Conto Economico

	preventivo_2014	preventivo_2013	consuntivo_2012
Valore della produzione	13.313.265	12.899.453	12.787.366
<i>Ricavi delle vendite e prestazioni</i>	<i>8.371.432</i>	<i>8.559.347</i>	<i>1.186.789</i>
<i>Altri ricavi e proventi</i>	<i>4.941.833</i>	<i>4.340.106</i>	<i>11.600.577</i>
Costi della produzione	13.236.195	12.835.303	12.716.834
<i>Acquisto merci</i>	<i>15.000</i>	<i>12.500</i>	<i>47.978</i>
<i>Servizi</i>	<i>12.198.917</i>	<i>11.869.630</i>	<i>10.992.534</i>
<i>Godimento beni terzi</i>	<i>145.269</i>	<i>137.408</i>	<i>243.627</i>
<i>Personale</i>	<i>876.409</i>	<i>815.165</i>	<i>1.410.841</i>
<i>Ammortamento</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>16.309</i>

<i>Oneri diversi di gestione</i>	<i>600</i>	<i>600</i>	<i>5.545</i>
Differenza	77.070	64.150	70.532
Proventi ed oneri finanziari	(24.850)	(24.050)	(23.014)
Altri oneri	-	-	-
Risultato prima delle imposte	52.220	40.100	47.518
Imposte sul reddito	(52.220)	(40.100)	(47.518)
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-

I documenti di previsione si fondano sull'analisi dell'andamento del corrente esercizio, verificato sulla base delle risultanze contabili alla data del 31 ottobre 2013 e sulla proiezione dei dati a fine esercizio 2013.

La sintesi dei Vostri numeri è la seguente.

Sul fronte dei ricavi gli stanziamenti elargiti dai Comuni associati sono pressoché stabili, le maggiori entrate previste provengono perlopiù dal c.d. Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (cfr. L. 328/2000).

Parallelamente nei costi trovano copertura quei progetti e quegli interventi di assistenza rivolti alle persone bisognose, in particolare i minori e alle loro famiglie.

Questo sta a confermare ancora una volta l'aiuto concreto che rivolgete all'integrazione dei soggetti svantaggiati che Vi vengono affidati.

Si precisa altresì che la Vostra azienda è esclusa dall'assoggettamento al patto di stabilità interno (cfr. commi 5 e 5bis art. 114 D.lgs. 267/2000).

E' bene, concludendo, affermare una ragionevole attendibilità dei valori contabili (ricavi e costi) rispettivamente idonei e coerenti alla realtà aziendale.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, il sottoscritto esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2014 nonché relativo al triennio 2014-2016, così come redatti dal Consiglio di Amministrazione.

Monza, lì 16 dicembre 2013

IL REVISORE UNICO
Matteo Formenti